



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

LICEO "N. COPERNICO"

Triennio 2025 - 2028

Aggiornamento Dicembre 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6582** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 30*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 96** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 111** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 195** Attività previste in relazione al PNSD
- 198** Valutazione degli apprendimenti
- 207** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 214** Aspetti generali
- 217** Modello organizzativo
- 224** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 225** Reti e Convenzioni attivate
- 240** Piano di formazione del personale docente
- 247** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Presentazione della scuola

Nell'anno scolastico 2025-2026 gli alunni del Liceo Copernico sono 1220 (dato aggiornato al 30/11/2025), dei quali 844 iscritti ai corsi del Liceo Scientifico e 376 al Liceo Linguistico, per un totale di 56 classi. L'istituzione conta in organico di diritto 101 docenti, un Dirigente amministrativo, 8 assistenti amministrativi, 5 tecnici di laboratorio, 15 collaboratori scolastici e 1 Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi.

I collaboratori del Dirigente scolastico sono due: la prof.ssa Berti Valentina e il prof. Niccoli Sandro. Quattro sono inoltre i docenti responsabili di Funzioni strumentali e sei quelli responsabili di Area.

Si tratta del più grande liceo della provincia di Prato, caratteristica che consente grande varietà di proposte, opportunità di confronto di idee e di esperienze culturali.

La scuola si è dotata di una Carta dei servizi che comprende il Regolamento di Istituto, un insieme di regole che hanno lo scopo di disciplinare i comportamenti all'interno della comunità scolastica. Questi documenti sono consultabili su:

<http://www.copernico.prato.it/uploads/1516cartaservizi.pdf?token=24e015e0b5a6caa389f1a8e09e76283d2b>

Come da Regolamento di Istituto - a cui si rimanda anche per le norme relative a ingressi posticipati e uscite anticipate - si sottolinea in questa sede che gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio: è questo un dovere dello studente, l'inadempienza del quale si configura come una manifestazione di negligenza e pregiudica l'efficacia dell'azione didattico-educativa, a danno dell'allievo e della comunità educante.

Le ore di lezione previste per l'anno scolastico 2025-2026 risultano così suddivise:

| 1         | 2          | 3           | intervallo  | 4           | 5           | intervallo  | 6           |
|-----------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 8.00-9.00 | 9.00-10.00 | 10.00-10.50 | 10.50-11.10 | 11.10-12.00 | 12.00-13.00 | 13.00-13.10 | 13.10-14.00 |



L'analisi di contesto e delle risorse viene fatta al termine di ogni anno scolastico dall'Unità di autovalutazione nel RAV.

Le sezioni seguenti contengono i dati ricavati dal RAV pubblicato in data 05/12/2025.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità - La popolazione studentesca della scuola è cambiata rispetto agli anni precedenti, soprattutto per quel che riguarda il contesto socioeconomico e culturale di provenienza. Se la percentuale di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate è rimasta inferiore sia alla media regionale che a quella nazionale, il livello mediano dell'indice ESCS (Economic, Social e Cultural Status), si è abbassato, specie nell'indirizzo linguistico e nelle classi inferiori. L'indice constata inoltre un grado di variabilità lieve tra le classi e molto elevato dentro le classi stesse (93,04%). Esiguo resta il numero di studenti con disabilità (20), rispetto al dato nazionale (19,3) e regionale (27,0), e provinciale (36,1), ma in crescita. Anche il numero di alunni con DSA (32) è inferiore alla media nazionale e agli elevati dati regionali (67,7) e provinciali (117,2). La popolazione scolastica risulta multietnica: il 21,5% di studenti del liceo scientifico e il 22,5% del liceo linguistico, dati in crescita rispetto al precedente anno scolastico e superiori a quelli regionali e nazionali, è di cittadinanza non italiana. Riguardo al punteggio conseguito all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo, gli alunni iscritti al liceo linguistico con una valutazione precedente di 10 e lode sono il 6,5% (dato nazionale: 5,9%), gli alunni iscritti al liceo scientifico con una valutazione precedente di 10 e lode sono il 18,4% (dato nazionale: 12,8%)

Vincoli - I cambiamenti occorsi nel contesto socioeconomico impongono alla scuola strategie e azioni volte a cercare occasioni di confronto e dialogo con i genitori, per promuovere un loro reale interesse alla vita scolastica e alla didattica. La scuola deve pertanto avere particolare cura della comunicazione con le famiglie affinché la sua politica sia efficace e trasparente. Se nell'Istituto solo pochi studenti vivono in condizioni di grave svantaggio o presentano una frequenza scolastica discontinua, l'aumento del numero di alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, svantaggio linguistico, socioeconomico e culturale), rende necessarie diverse attività di inclusione con particolare attenzione ai corsi di Italiano come lingua di studio.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità - Il tessuto socio-economico di Prato è principalmente caratterizzato da un forte e storico distretto tessile, uno dei più importanti a livello europeo e mondiale. Altre caratteristiche chiave del territorio sono il dinamismo e la vivacità economica, la notevole composizione multietnica e la presenza di una solida industria e artigianato di qualità. La città è impegnata a promuovere il distretto tessile come attrazione turistica, valorizzando il suo ruolo storico e culturale. A Prato sono



presenti aziende, essenzialmente di tipo tessile, specializzate nei tessuti e filati di lana, nonché nel riciclo degli stracci e la rigenerazione delle fibre. La presenza di molti immigrati, soprattutto di origine cinese, continua ad avere un notevole impatto sull'economia locale, tuttavia, il distretto conferma il suo dinamismo e la sua vocazione produttiva. Espressione di tale dinamismo sono le relazioni significative che gli EE.LL. (Comune, Provincia e Regione) promuovono con il mondo della scuola. Significative sono le risorse investite nel settore dell'istruzione a sostegno dei progetti di inclusione e integrazione culturale, per la realizzazione di corsi di aggiornamento rivolti ai docenti e personale ATA delle scuole del territorio

Vincoli - Il tasso d'immigrazione del territorio pratese è rimasto sostanzialmente invariato in quest'ultimo anno, attestandosi al 22,4%, dato distante da quello regionale (11,7%) e da quello nazionale (9,0%). Secondo i dati ISTAT del 2024 la disoccupazione nella provincia di Prato si attesta al 4,5%, valore grosso modo in linea con quello regionale, ma inferiore a quello nazionale (8,1%). Questi dati hanno da anni spinto gli EE.LL, e in particolare la Provincia di Prato, a promuovere progetti di integrazione linguistica e sociale, rispondendo a bandi regionali e nazionali e accedendo anche a Fondi Sociali Europei. La scuola, dal canto suo, è chiamata a organizzare laboratori di italiano e percorsi di apprendimento della L2 e in generale a potenziare le attività interculturali. Tra queste i corsi di formazione per gli insegnanti sulle dinamiche di acquisizione delle lingue seconde e delle rispettive metodologie di insegnamento, nonché di valutazione. Le difficoltà linguistiche nel percorso di apprendimento dell'italiano possono costituire un ulteriore motivo di abbandono scolastico, specialmente nelle scuole superiori, dove il linguaggio diventa sempre più specialistico e astratto.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità - La scuola, prossima alla stazione ferroviaria e ben servita dai mezzi pubblici, si colloca in un'unica sede e in un unico edificio. La struttura scolastica è ampia, contiene 63 aule, disposte su quattro piani, e ospita circa 1220 studenti. E' dotata di un laboratorio multimediale informatico, un'aula magna, un laboratorio linguistico, uno di robotica, uno di fisica, uno di chimica, uno di biologia, un'aula docenti, una biblioteca, quattro aule per alunni con BES, tre palestre e spazi esterni per atletica e pallavolo, infine un bar che effettua anche ristorazione. Tutte le aule sono dotate di PC e smart tv. L'edificio scolastico è dotato di ascensore, due scale antincendio e porte antipanico. Le risorse economiche statali sono utilizzate prevalentemente per gli stipendi dei docenti e per le supplenze. Al funzionamento della scuola contribuiscono, in parte, anche le famiglie ed i privati. Un gruppo ambiente di ventennale istituzione sovrintende al decoro ambientale, interviene anche nell'imbiancatura delle aule e degli spazi comuni, controlla se la raccolta differenziata viene effettuata efficacemente oltre che sensibilizzare al risparmio energetico.



**Vincoli** Una priorità è rimediare all'obsolescenza della struttura scolastica, attraverso programmi manutentivi, che promuovano la fruibilità degli spazi e delle aule, anche negli orari pomeridiani o nei mesi estivi. Il numero delle classi, per quanto cospicuo, non risulta sufficiente per la realizzazione di tutte le attività che la scuola porta avanti. Spesso mancano gli spazi per le attività laboratoriali e, soprattutto, per le attività di sportello psicologico e/o didattico. Gli spazi per le attività motorie sono ampi, ma frequentati da un'utenza molto numerosa. Gli interventi di manutenzione ordinaria, sebbene periodicamente eseguiti, risultano talvolta insufficienti. Il laboratorio di chimica è ampio, quelli di biologia e scienze sono di dimensioni più contenute. La biblioteca, grande e luminosa, è utilizzata per molteplici attività, pertanto spesso finisce per essere uno spazio conteso. Se gli spazi nella scuola sono adeguati per la didattica ordinaria, mancano quelli per la didattica laboratoriale e per lo studio interattivo. Per l'assistenza informatica, la scuola dispone di un tecnico del settore ed di un altro con incarico a tempo determinato. Il contributo statale e quello degli enti locali permettono la realizzazione di numerose attività, anche se in alcuni settori sarebbero necessarie maggiori risorse, soprattutto per quanto riguarda le attrezzature per l'inclusione e il superamento delle barriere architettoniche.

#### RISORSE PROFESSIONALI

**Opportunità** - Un'alta percentuale dei docenti della scuola ha un contratto a tempo indeterminato e il 66 % lavora nella scuola da oltre cinque anni, garantendo una preziosa continuità didattica. Almeno un terzo dei docenti di ruolo di questa scuola ha un'età superiore ai 55 anni, quindi possiede un buon curriculum scolastico e un notevole bagaglio di esperienze professionali. Diversi insegnanti hanno partecipato a progetti Erasmus plus KA1 e KA2, e una decina tra docenti e personale non docente sta partecipando a quello KA229. Un buon numero di docenti ha la certificazione informatica; quattro sono i docenti di conversazione, di madrelingua inglese, francese, tedesca e spagnola. Per quanto concerne la lingua tedesca, la scuola si avvale della presenza di un rappresentante dell'Ufficio federale degli Affari Esteri della Germania che cura la preparazione degli studenti per le certificazioni linguistiche DSD1 e DSD2. La Dirigenza scolastica ha un incarico effettivo, un'esperienza di sei anni di dirigenza, di cui uno in questa scuola. Il dirigente amministrativo, che ha un incarico effettivo e un'esperienza di oltre cinque anni, può garantire un'efficace gestione delle risorse della scuola. Anche il personale ATA è mediamente costituito da persone con un discreto numero di anni di esperienza.

**Vincoli** - Le figure professionali nella nostra scuola hanno in media un'età elevata. Tale fascia di età comporta necessarie azioni di aggiornamento e supporto per l'uso delle nuove tecnologie di comunicazione. Al di là dell'aggiornamento digitale, una sfida abbastanza significativa risulta essere la necessità per gli insegnanti di dover aggiornare costantemente le proprie competenze per



adattarsi a un contesto in rapido cambiamento e per rispondere alle esigenze degli studenti. Ancor più necessaria si delinea la necessità di superare la frammentazione e lavorare in modo più collaborativo per migliorare l'apprendimento degli studenti. Il bisogno di favorire la collaborazione tra docenti per un apprendimento reciproco più efficace mette in luce le azioni di inclusione. Nella nostra scuola i docenti con formazione specifica per l'inclusione è aumentato rispetto agli anni precedenti, ma non risulta ancora adeguato, pertanto si sono rese necessarie attività di supporto e di tutoraggio dei colleghi con minore esperienza. Integrare gli aspetti più pratici e professionalizzanti e valorizzare la singolarità di ogni studente, non solo sul piano disciplinare ma anche come persona, risulta la sfida più grande.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|                     |   |
|---------------------|---|
| Ordine scuola       | SCUOLA SECONDARIA II GRADO  |
| Tipologia scuola    | LICEO SCIENTIFICO   |
| Codice              | POPS02000G  |
| Indirizzo           | VIALE BORGOVALSUGANA 63 PRATO 59100 PRATO   |
| Telefono            | 0574596616  |
| Email               | POPS02000G@istruzione.it  |
| Pec                 | pops02000g@pec.istruzione.it  |
| Sito WEB            | www.copernicoprato.edu.it   |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• LINGUISTICO</li></ul> |
| Totale Alunni       | 1216  |

### Approfondimento

---

Il Liceo "Niccolò Copernico" forma i giovani dell'area pratese e dei comuni limitrofi già da un cinquantennio. Nato come liceo scientifico nel 1969 in seno al Convitto "Cicognini", nella storica sede in piazza del Collegio, fu trasferito dopo poco tempo in un nuovo edificio di Via Bicchierai. A seguito del rapido aumento del numero degli iscritti, agli inizi degli anni '70 fu necessario un nuovo spostamento, in un ex-complesso industriale di Via Costantini. Nel 1975 alcune classi del "Copernico" furono trasferite in Via Reggiana, formando il primo nucleo di quello che più tardi divenne una nuova istituzione scolastica autonoma, il LS "Carlo Livì". La scuola rimase in Via Costantini fino al



1999, anno in cui fu resa disponibile, opportunamente ristrutturata, la sede attuale. La posizione del Liceo, prossima alla stazione ferroviaria centrale della città, offriva facilità di collegamenti urbani ed extra-urbani con i mezzi pubblici. Ciò ha contribuito nel tempo ad ulteriori incrementi della popolazione scolastica. Già nei primi anni '70 al "Copernico" prese il via una mini-sperimentazione dell'area scientifica. L'indirizzo linguistico fu introdotto, in forma di maxi-sperimentazione, nell'anno scolastico 1985. Gli anni successivi videro un rapidissimo incremento della popolazione scolastica, attratta anche dall'introduzione di tre nuove mini-sperimentazioni nelle sezioni del liceo scientifico (PNI, sperimentazione di scienze, sperimentazione bilingue). Negli anni '90 anche l'indirizzo linguistico fu oggetto di ulteriori modifiche, che sono rimaste in vigore fino alla riforma liceale del 2010.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                                  |  |    |
|----------------------------------|--|----|
| <b>Laboratori</b>                | Con collegamento ad Internet                                   | 7  |
|                                  | Chimica  | 1  |
|                                  | Fisica   | 1  |
|                                  | Informatica  | 1  |
|                                  | Lingue   | 1  |
|                                  | Scienze  | 1  |
|                                  | Robotica   | 1  |
|                                  | Chimica e Biologia   | 1  |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica   | 1  |
| <b>Aule</b>                      | Magna  | 1  |
| <b>Strutture sportive</b>        | Calcetto   | 1  |
|                                  | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                              | 1  |
|                                  | Palestra   | 3  |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa  |    |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 92 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2  |
|                                  | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                         | 64 |
|                                  | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 58 |
|                                  | Smart TV in aula   | 56 |

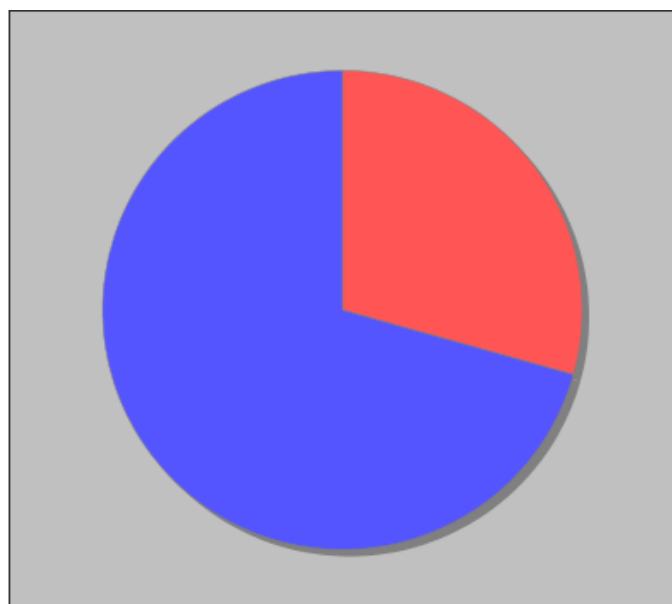


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 114 |
| Personale ATA | 26  |

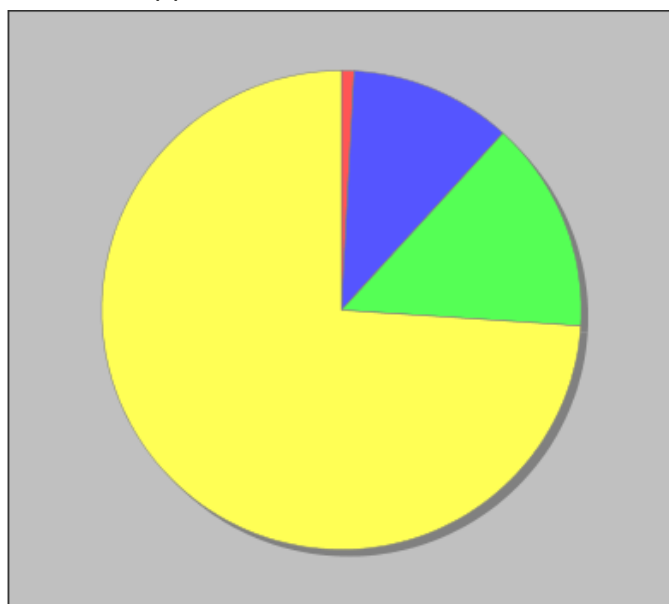
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 118

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 88

### Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Dirigente Scolastico: Dr. Luca Borgioli.

Collaboratori del Preside: Prof.ssa Valentina Berti e Prof. Sandro Niccoli.



Servizi Generali e Amministrativi: Dott.ssa Alessia Battini (Direttrice S.G.A.).

Docenti - Funzioni strumentali: collaborano con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Piano annuale delle attività, in relazione agli aspetti di loro competenza, nonché al monitoraggio e valutazione dello stesso. Il numero e le caratteristiche delle funzioni strumentali richieste per questo anno scolastico, unitamente alle responsabilità di ciascun docente nominato, sono state sollecitate dalle esigenze del Piano per la Qualità. Nel corrente anno scolastico sono operanti le funzioni strumentali:

- Redazione e gestione del P.T.O.F. e Accreditamento, Prof. Pino Lo Moro - raccoglie le relazioni didattiche e le ipotesi di progetti curriculari ed extracurriculari di ciascun Dipartimento; provvede alla stesura del PTOF; dispone una statistica sulle attività svolte durante l'anno scolastico, sul numero delle iscrizioni a tali attività e indica se le stesse sono state tenute dal personale docente della scuola o da enti esterni.
- Integrazione ed educazione interculturale, Prof.ssa Emanuela Pietrarroia/Prof.ssa Elisa Gragnanelli - analizzano e rilevano le esigenze della scuola, relative all'inserimento degli alunni stranieri; organizzano corsi di formazione per docenti; registrano le eventuali difficoltà evidenziate nel corso dell'anno scolastico dagli alunni non italofoni e mettono in atto le strategie per risolverle; tengono i contatti con le agenzie formative del territorio e con gli enti pubblici.
- Inclusione degli allievi con disabilità - Prof.ssa Domenica Stefania Nucera - è figura di contatto tra la scuola e i vari Enti territoriali di riferimento (ASL, Ufficio Scolastico Provinciale, ecc.); svolge funzione di referente per i colleghi docenti con alunni disabili inseriti nelle classi e coordina le attività propedeutiche necessarie per favorire un efficace inserimento degli studenti nella classe e nell'Istituto, oltre che, naturalmente, garantire l'accessibilità dei percorsi di studio nelle varie discipline. Partecipa alle riunioni periodiche di raccordo e agli incontri di aggiornamento organizzati dal Centro territoriale di supporto (ex CTH) per il sostegno alla disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Collabora con i Consigli di Classe, nei quali viene redatta, nonché monitorata, la programmazione educativa personalizzata degli alunni in difficoltà. Tiene i contatti con gli Enti provinciali e regionali per l'inserimento dei dati degli studenti disabili, al fine di ottenere il necessario adeguamento dell'organico di sostegno e l'eventuale presenza di assistenti specializzati. Coordina le attività connesse al disagio e al disturbo scolastico. La Prof.ssa Domenica Stefania Nucera opera a stretto contatto con la Prof.ssa Erica Bargiacchi, che si occupa degli allievi con altre tipologie di bisogni educativi speciali (BES) e con la Prof.ssa Lucia Cavaliere, che cura i percorsi degli alunni con DSA. A questa figura strumentale afferisce anche la gestione dell'Istruzione Domiciliare e Ospedaliera, secondo la norma vigente.



- Orientamento in ingresso e continuità con il primo ciclo di istruzione - Prof.ssa Alessandra Di Bella - si occupa dell'orientamento scolastico rivolto alla scuola secondaria di primo grado, inclusa l'accoglienza degli allievi del terzo anno all'interno dell'iniziativa "Un giorno al Copernico"; segue in dettaglio l'organizzazione degli Open Day del Liceo; pubblica i dati degli abbandoni scolastici e di eventuali passaggi nel nostro Istituto, nel corso dell'anno scolastico, da altre scuole.

Docenti - Referenti di Area: collaborano con il Dirigente e con i colleghi, individualmente, collegialmente e all'interno dei consigli di classe, al piano delle attività; coordinano e supportano specifiche aree, gestendo la documentazione e la promozione di iniziativa formativa. Forniscono supporto agli utenti della scuola e alle famiglie per la loro area di competenza. Monitorano e valutano i risultati; raccordano l'Istituto con gli enti esterni. Anche il numero e le caratteristiche dei referenti di area richiesti per questo anno scolastico, unitamente alle responsabilità e dalle comprovate competenze di ciascun docente nominato dal Dirigente scolastico, sono state sollecitate dalle esigenze del Piano per la Qualità. Nel corrente anno scolastico sono operanti come referenti di area:

- Recupero-Consolidamento-Potenziamento, Prof.ssa Laura Gison - individua i possibili bisogni degli allievi, sulla base dei risultati delle verifiche di settembre e, in seguito, su quelle di inizio anno; monitora in itinere la situazione dei casi di insufficienza, in stretto e periodico contatto con i Coordinatori di classe; predispone la pianificazione degli interventi di recupero, in accordo con i Coordinatori dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe; organizza i corsi di recupero e ne segue lo svolgimento durante l'anno scolastico; analizza i risultati degli scrutini di giugno e predispone l'organizzazione dei recuperi estivi e la modulistica opportuna.
- Certificazione e Gestione della Qualità, Prof. Gianpaolo Maria Virone - diffonde le procedure stabilite per legge e quelle interne che fanno riferimento al Sistema per la Gestione della Qualità presso il personale della scuola, adeguandolo agli eventuali aggiornamenti; provvede ad aggiornare il Manuale della Qualità e le sue Procedure, curandone l'applicazione e redige le eventuali Istruzioni Operative. Svolge attività di monitoraggio e collabora alla pianificazione e all'esecuzione delle verifiche ispettive interne e a quelle dei processi formativi; collabora all'attuazione di eventuali Azioni Correttive e al trattamento delle Non Conformità; provvede a mantenere i documenti di registrazione della Qualità e a mettere a punto i Piani di Controllo Qualità; archivia i documenti del Sistema di Gestione Qualità e ne assicura la rintracciabilità. Collabora attivamente alla preparazione delle verifiche ispettive annuali dell'Ente Certificatore (DNV), alle quali prende parte.
- Gestione dei bandi PON e PNRR, Prof.ssa Romina Di Renzo - coordina e gestisce le pratiche di progettazione che rientrano nel Programma Operativo Nazionale del MIUR "Per la Scuola -



competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei e finalizzato a creare un sistema di istruzione e formazione di elevata qualità; cura la diffusione di informazioni e rende pubbliche le disposizioni.

. Orientamento in uscita e Formazione Scuola Lavoro (FSL), Prof.ssa Barbara Sottile - rappresenta un anello di congiunzione tra il mondo della scuola e quello della formazione post-diploma, promuovendo la diffusione delle informazioni, selezionando e valorizzando l'offerta formativa proposta dalle diverse agenzie presenti sul territorio alla luce degli indirizzi di studio dell'Istituto. In tale prospettiva, si occupa di definire i gruppi target di riferimento e di supportare gli studenti del triennio nella scelta delle attività orientative più coerenti con le loro attitudini personali e con il percorso di studi intrapreso. Coordina altresì l'insieme dei percorsi finalizzati a favorire, per le studentesse e gli studenti del triennio, lo sviluppo di competenze orientate alla selezione e alla scelta dei percorsi formativi e occupazionali più coerenti con le loro aspirazioni personali, le loro risorse individuali nonché con il percorso di studi intrapreso.

. DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), Prof.ssa Lucia Cavaliere - promuove una didattica inclusiva e personalizzata, fondata sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa; fornisce consulenza e accompagnamento ai docenti nella redazione, attuazione e monitoraggio dei PDP, favorendo la condivisione di scelte metodologiche e valutative coerenti con i principi del Piano per l'Inclusione e con la didattica per competenze. Sostiene l'adozione di metodologie attive, cooperative e inclusive per valorizzare i diversi stili di apprendimento e favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Nelle sue competenze rientra la gestione della documentazione e dei rapporti istituzionali; la garanzia della corretta gestione della documentazione diagnostica degli studenti con DSA, nel rispetto delle norme sulla privacy e tutela dei dati personali. Collabora inoltre con la Dirigenza scolastica, con il referente per l'inclusione e il GLI per assicurare l'applicazione delle disposizioni della L. 170/2010, del DM 5669/2011 e delle Linee Guida MIUR, integrandole con le indicazioni più recenti contenute nell'Atto di indirizzo. Monitora quindi l'efficacia dei PDP e delle strategie inclusive attuate, attraverso incontri e raccolta di feedback da parte dei docenti e delle famiglie. Favorisce in tutte le occasioni possibili la sensibilizzazione della comunità scolastica ai temi dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e più in generale delle differenze individuali.

. BES (bisogni educativi speciali), prof.ssa Erica Bargiacchi - fornisce supporto metodologico-didattico ai colleghi per la progettazione, l'attuazione e la revisione dei PDP per BES e degli allegati riservati per gli studenti di quinta superiore; sostiene l'adozione di metodologie didattiche innovative e cooperative; favorire la condivisione di buone pratiche inclusive nei dipartimenti e nei consigli di classe, per aiutare a creare un ambiente di apprendimento positivo, motivante e flessibile. Cura la



raccolta, archiviazione e aggiornamento della documentazione diagnostica e dei PDP; collabora con i docenti, la Dirigenza scolastica, il referente per l'inclusione, il GLI e i servizi socio-sanitari territoriali, promuovendo una rete di corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e territorio; assicura la corretta applicazione delle norme relative ai Bisogni Educativi Speciali. Monitora inoltre l'efficacia delle misure adottate nei PDP attraverso la raccolta di feedback e il confronto costante con i colleghi; contribuisce infine all'aggiornamento del Piano per l'Inclusione.

Coordinatori dei Dipartimenti: coordinano la programmazione curriculare ed extracurriculare che riguarda le materie insegnate nel gruppo disciplinare; promuovono e coordinano la somministrazione di prove comuni nelle classi parallele; compiono il monitoraggio dei debiti formativi; seguono la progettazione del recupero e la valutazione dei suoi esiti; coordinano i lavori di eventuali gruppi di docenti e l'attribuzione di incarichi specifici all'interno dell'area; curano i rapporti con i docenti Funzioni Strumentali.

Coordinatori di Classe: presiedono il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico; controllano le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; curano le comunicazioni ufficiali con le famiglie, per iscritto e telefonicamente; mantengono aggiornato il quadro dei debiti formativi e delle iniziative di recupero, nonché il quadro dei punteggi assegnati per l'Esame di maturità (anche ai fini dei rapporti con i docenti coordinatori dei Dipartimenti o responsabili di funzioni strumentali); sono punto di riferimento degli alunni e dei genitori per segnalare problemi e/o avanzare proposte in merito alle attività della classe. A fianco del coordinatore, opera il docente verbalizzante nelle sedute del Consiglio di Classe.

Referenti di progetto: curano la realizzazione del progetto e le sue eventuali modifiche in itinere; sono tenuti alla documentazione degli stessi nelle forme liberamente scelte e curano la compilazione delle schede di monitoraggio; il coordinatore del gruppo cura i rapporti con i docenti responsabili delle Funzioni Strumentali.

Responsabili di laboratorio, aule speciali e palestre: si occupano del corretto funzionamento dei laboratori di Scienze Fisica, Informatica, Chimica, Lingue; controllano la funzionalità delle palestre.

Commissioni e Comitato Scientifico: denominazioni e relative composizioni sono esplicitate alla voce "Organigramma" del sito del Copernico.

Sito web: Il docente responsabile del sito stesso, Prof. Giacomo Guarnieri, aggiorna costantemente i contenuti su disposizione del Dirigente Scolastico e della Direttrice SGA; concorda con i docenti referenti, con i docenti funzione strumentale e con le altre figure di raccordo e coordinamento delle attività, nonché con i singoli docenti che ne motivano la richiesta, le modalità di pubblicazione e



comunicazione di contenuti notevoli e significativi, valutandone l'urgenza e/o l'utilità. Il sito web del Liceo Copernico viene aggiornato in tempo reale e vi si possono trovare tutte le informazioni di servizio, utili per studenti, docenti e famiglie. Sul sito sono pubblicate circolari di interesse generale, orario settimanale delle singole classi, orario di ricevimento dei docenti.

Il registro di classe e quello dei singoli insegnanti in forma elettronica è consultabile sul sito <https://www.portaleargo.it/argoweb/home.seam>.

Informazioni possono essere richieste attraverso l'e-mail ufficiale della scuola:

[pops02000g@istruzione.it](mailto:pops02000g@istruzione.it).



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Essendo l'Istituto inserito in un territorio in cui sono presenti diversi altri licei scientifici o linguistici, la scelta della politica scolastica, maturata negli anni, ed ancora attuale, è stata quella di non disperdere le risorse in un'offerta formativa troppo diversificata, e di porre invece particolare attenzione alla qualità dell'insegnamento proposto nei corsi liceali attivati. In sostanza si vuole che la scuola conduca in fondo al percorso la quasi totalità dei propri studenti, fornendo loro al contempo una preparazione di alto livello che garantisca il loro successo nei vari settori dell'istruzione futura e della formazione; tutto questo, ovviamente, ponendo attenzione, sulla scia della lunga esperienza di sperimentazioni didattiche, ai mutati contesti culturali e agli sviluppi della tecnologia che hanno richiesto nel tempo, e richiedono, continui adattamenti dei metodi di insegnamento e delle competenze trasmesse. In quest'ottica vanno pertanto viste anche le "curvature" e/o potenziamenti offerti a partire dal PTOF 2019-2022.

Negli anni, all'interno della scuola, si sono fatti strada due distinti campi di lavoro fra di loro interconnessi: quello della ricerca scientifica (intesa soprattutto come modalità operativa trasversale alle varie discipline) e quello dell'internazionalizzazione, sviluppatosi inizialmente in seno alle sperimentazioni linguistiche degli anni '80, ma sempre più attuale e importante nella società moderna.

La realizzazione delle predette finalità è passata attraverso due canali di pari importanza:

1) tutto il potenziamento dello spirito di intraprendenza degli allievi e della loro autostima, nonché la coltivazione dei vari interessi elettivi. Ciò ha condotto nel tempo a coinvolgerli in vari progetti e iniziative di valorizzazione delle eccellenze;

2) l'altro canale è stato quello dell'attenzione alle difficoltà, dell'analisi periodica dei bisogni, con conseguente attivazione di strumenti di supporto ad ampio spettro (dallo sportello psicologico, al recupero e al potenziamento del metodo di studio, al sostegno disciplinare).

Gli obiettivi che il Liceo si è da sempre prefissato vengono perseguiti non solo attraverso la ricca progettualità destinata ai ragazzi, ma anche tramite il perseguimento di una formazione continua del personale docente e ATA che permetta una reale condivisione della mission d'Istituto.

Dal punto di vista degli esiti nelle prove standardizzate e nei risultati a distanza il Liceo raggiunge livelli



molto buoni. Tali evidenze sono confermate dai risultati forniti da enti esterni come INVALSI, Università' e Fondazione Agnelli (che realizza e pubblica statistiche sulle scuole di istruzione secondaria superiore). Mediamente gli studenti in uscita dalla scuola non abbandonano gli studi.

L'obiettivo prioritario del PTOF di Istituto, per la triennalità 2025-2028 è pertanto di contenere le richieste di trasferimento in uscita, aumentate, insieme ai disagi psico-sociali, a seguito degli effetti della pandemia da Covid-19, nel contesto interno ed esterno all'Istituto. Il Liceo, per conseguire tale obiettivo, opera nella continua ricerca di opportunità per il miglioramento dei processi formativi e gestionali, attraverso lo sviluppo delle capacità lavorative del personale per obiettivi misurabili e la condivisione di progetti, metodi e criteri di valutazione per garantire uno standard comune di qualità. L'Istituto continuerà dunque a porre in essere adeguate azioni formative al proprio interno e azioni di apertura e confronto con il contesto esterno, per consentire ai docenti di soddisfare al meglio i bisogni educativi e formativi delle alunne e degli alunni più fragili, valorizzando al contempo il percorso di eccellenza intrapreso da coloro che riescono a conseguire il successo formativo con maggiore facilità. La scuola si propone di mantenere un livello costante di qualità nelle diverse classi, per creare un clima scolastico e un ambiente di apprendimento favorevole al benessere di tutti e di ciascuno.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire la percentuale degli studenti con giudizio sospeso.

#### Traguardo

Ridurre di tre punti percentuali il dato attuale per avvicinarsi gradualmente ai riferimenti percentuali nazionali, nelle classi del Liceo linguistico e del Liceo scientifico.

### ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

#### Priorità

Assicurare un ambiente scolastico sereno ed adeguato, tenendo presenti fattori sociali, psicologici e fisici.

#### Traguardo

Analizzare i fattori sociali (es. contesto non discriminatorio, diminuzione di conflitti, riduzione dei trasferimenti verso altri istituti), psicologici (es. riduzione dello stress, prevenzione del burnout) e fisici: adottare un sistema di monitoraggio, con indicatori che consentano di verificare il grado di benessere percepito.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Eccellenza, inclusione e benessere: strategie per il successo formativo e il clima relazionale nel Triennio 2025-2028**

Il Piano di Miglioramento (PdM) si focalizzerà sull'integrazione della Shared Leadership (docenti e studenti) come strumento strategico per massimizzare il successo formativo e il benessere degli studenti, trasformando i vincoli in opportunità in linea con la ISO 9001:2015 e la normativa scolastica.

L'istituto, caratterizzato da un'elevata variabilità interna delle classi (indice ESCS con variabilità dentro le classi al 93,04%) e una significativa presenza di studenti con cittadinanza non italiana (oltre il 21% nei due indirizzi), deve prioritariamente attuare strategie di inclusione efficaci e rafforzare il dialogo con le famiglie.

Di seguito sono descritte le azioni chiave, organizzate secondo i principi della norma ISO 9001:2015:

#### 1. Azione di Leadership e Governance (ISO 9001:2015, Cl. 5)

Descrizione dell'Azione: Coinvolgimento delle parti interessate nel percorso di valorizzazione del Sistema di Gestione per la Qualità.

Obiettivo: Trasferire l'impegno per la qualità della Direzione a tutti i livelli (Shared Leadership).

Risultato Atteso: Definizione e monitoraggio congiunto della Politica per la Qualità dell'Istituto, assicurando che gli obiettivi siano compresi e implementati da tutte le parti interessate.

#### 2. Azione di Gestione dei Processi Didattici per l'Inclusione (ISO 9001:2015, Cl. 8)

Descrizione dell'Azione: Rivedere il Curricolo di Istituto e le metodologie didattiche in un'ottica di differenziazione e personalizzazione, per gestire l'elevata variabilità di preparazione e background socio-culturale (indice ESCS) presente nelle classi.



Obiettivo: Ottenere un'efficacia uniforme nei risultati di apprendimento (riduzione del divario) e migliorare le competenze chiave europee (es. Alfabetica Funzionale e Matematica) .

Implementazione: Attivazione sistematica di moduli didattici flessibili e laboratoriali (potenziamento della didattica laboratoriale). Potenziamento dei corsi di Italiano L2 come lingua di studio, per supportare l'ampia popolazione di studenti di cittadinanza non italiana .  
Formazione docenti mirata su Didattica per Competenze e Inclusione/Disabilità .

### 3. Azione di Coinvolgimento delle Parti Interessate (ISO 9001:2015, Cl. 4.2)

Descrizione dell'Azione: Strutturare un sistema di comunicazione e dialogo proattivo con le famiglie e il territorio, superando la necessità di "cercare occasioni di confronto" .

Obiettivo: Aumentare la soddisfazione di famiglie e studenti e garantire che i requisiti delle parti interessate siano sistematicamente presi in considerazione.

Risultato Atteso: Implementazione di questionari di soddisfazione basati su criteri ISO (monitoraggio) e creazione di momenti di confronto formali e informali (es. sportelli di dialogo, eventi aperti) per allineare le aspettative e le politiche scolastiche.

### 4. Azione di Monitoraggio e Miglioramento Continuo (ISO 9001:2015, Cl. 10)

Descrizione dell'Azione: Adottare un sistema di monitoraggio strutturato e sistematico per tutti i processi del PdM (l'istituto ha già dichiarato di attuare il monitoraggio in modo sistematico al 57,1%) .

Obiettivo: Misurare l'efficacia delle azioni intraprese (es. impatto dei corsi L2 sui risultati scolastici, percezione del benessere).

Strumenti: Utilizzo di indicatori quantitativi (es. percentuale di successo scolastico, tasso di dispersione) e qualitativi (feedback del dai questionari) per chiudere il ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act) , garantendo un miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Qualità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---





## Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire la percentuale degli studenti con giudizio sospeso.

### Traguardo

Ridurre di tre punti percentuali il dato attuale per avvicinarsi gradualmente ai riferimenti percentuali nazionali, nelle classi del Liceo linguistico e del Liceo scientifico.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Assicurare un ambiente scolastico sereno ed adeguato, tenendo presenti fattori sociali, psicologici e fisici.

### Traguardo

Analizzare i fattori sociali (es. contesto non discriminatorio, diminuzione di conflitti, riduzione dei trasferimenti verso altri istituti), psicologici (es. riduzione dello stress, prevenzione del burnout) e fisici: adottare un sistema di monitoraggio, con indicatori che consentano di verificare il grado di benessere percepito.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione nei dipartimenti disciplinari del curricolo verticale, sia a livello dipartimentale sia a livello interscolastico.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Riqualificazione degli ambienti al fine di creare spazi di relax e/o lettura.

---

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Educare alla cultura della donazione, alla cittadinanza consapevole, alla solidarietà: valori fondanti di una società democratica.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Comunicazione più efficace delle attività già messe in atto dall'istituto per supportare gli studenti nello studio (Banca del tempo, sportelli, peer tutoring, ecc.) e realizzare il loro benessere nella vita scolastica (sportello motivazionale, supporto psicologico, attività extracurricolari, ecc.).

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promozione delle iniziative e delle buone pratiche condivise all'interno della rete delle scuole che promuovono salute al fine di potenziare le attività di supporto agli studenti e creare benessere all'interno dell'istituzione scolastica.

---



## Attività prevista nel percorso: Agorà: riqualificazione degli ambienti interni

---

**Descrizione dell'attività** I docenti responsabili del Gruppo Ambiente pianificheranno e coordineranno le attività necessarie per lo svolgimento dei lavori di riqualificazione degli spazi interni scolastici: le attività coordinate dai docenti saranno realizzate dagli studenti interessati alla realizzazione del progetto.

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività** 3/2026

**Destinatari** Docenti

Studenti

**Soggetti interni/esterni coinvolti** Docenti

ATA

Studenti

**Responsabile** Il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte sarà coordinato dalla prof.ssa Pucci Simona e dal prof. Viavattene Ottavio.

**Risultati attesi** Il progetto di riqualificazione degli spazi interni, in continuità con il lavoro formativo svolto dai docenti negli anni scolastici precedenti, consentirà agli studenti sia di rafforzare il senso di appartenenza al Liceo Copernico, attraverso attività peer-to-peer, sia di contribuire alla crescita del senso di benessere di tutta la comunità scolastica.

## Attività prevista nel percorso: Leadership scolastica condivisa: promuovere la partecipazione attiva di docenti e

---



## studenti alla vita scolastica

---

|  |   |
|--|---|
| Descrizione dell'attività                            | Al fine di promuovere lo "stare bene a scuola", implementare un modello di Leadership Condivisa (Shared Leadership) all'interno dell'istituto, estendendo attivamente il coinvolgimento e la responsabilità decisionale non solo ai docenti ma anche agli studenti, attraverso la collaborazione tra studenti nelle classi e nella realizzazione di attività-progetti di Istituto (Agorà, Banca del Tempo, Peer Tutoring, Mentoring). Valorizzazione delle buone pratiche basate su principi di collaborazione e solidarietà tra docenti e studenti e tra pari. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2026  |
| Destinatari  | Docenti   |
|  | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti   |
|  | Studenti  |
| Responsabile   | Dirigente scolastico, docenti e studenti.   |
| Risultati attesi                                     | Acquisizione e rafforzamento delle competenze sociali necessarie per la formazione della persona, per educare ad una vita di relazione basata sui principi costituzionali del rispetto reciproco, della collaborazione, della solidarietà.  |

## Attività prevista nel percorso: Star bene a scuola

---

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Nell'ambito della Rete delle scuole che promuovono salute, si |
|---------------------------|---|



prevede di incrementare e potenziare le attività che contribuiscono a creare benessere a scuola. Oltre allo sportello psicologico, è attivo uno sportello motivazionale per gli studenti che incontrano difficoltà negli studi e nelle relazioni con docenti e/o coetanei. Il PEZ inoltre ci permette di attivare laboratori per le classi prime e terze con la presenza della figura dello psicologo in classe per affrontare eventuali forme di disagio. L'offerta formativa prevede una vasta gamma di attività che possano incontrare i gusti degli studenti e rispondere ai loro bisogni e alle loro attitudini. Tra le attività extracurricolari si annoverano laboratori di scacchi, di teatro, di doppiaggio,, di utilizzo del CAD, robotica e attività sportive. Gli studenti hanno la possibilità ogni anno di usufruire di quattro giornate di cui una dedicata alla creatività e tre a forum di approfondimento culturale che affrontano anche tematiche legate alle problematiche adolescenziali con la partecipazione di personalità del mondo della cultura e rappresentanti del terzo settore.

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni  
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Tutte le parti interessate sono coinvolte.



Risultati attesi

La sinergia delle azioni della scuola ha come obiettivo il miglioramento dello stato di benessere degli studenti in primis, ma di tutta la comunità scolastica nel suo complesso.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il Liceo Copernico ha da sempre ricercato una didattica al passo con i tempi, sia a livello di metodologie che di strumenti didattici, per garantire il successo formativo di tutti gli allievi, sia di quelli che incontrano difficoltà che di quelli che perseguono l'eccellenza.

Un notevole impulso ad una didattica innovativa è stato fornito dalla formazione specifica per i docenti sulla transizione digitale e sul multilinguismo realizzata lo scorso anno grazie ai finanziamenti del PNRR. L'innovazione riguarda l'utilizzo della tecnologia, ma anche il ricorso ad approcci metodologici di Avanguardie educative quali la flipped classroom e soprattutto il debate che gode, all'interno dell'istituto, di una sempre maggiore attenzione da parte dei docenti, in particolare di lingue straniere.

La curvatura matematica di una sezione del Liceo scientifico necessita di un approccio sperimentale che, oltre al potenziamento della matematica, abbraccia anche le altre discipline (es. fiabe matematiche).

Il PNRR ha altresì permesso di rinnovare la dotazione tecnologica della scuola, ma la mancanza di spazi impedisce purtroppo la creazione di nuovi spazi di apprendimento che sarebbero necessari soprattutto per l'area dell'inclusione. Tuttavia, si è intrapreso recentemente un percorso di rivitalizzazione dello spazio dedicato alla biblioteca che funga da luogo di studio, di lettura e di discussione.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La formazione specifica sulla transizione digitale (PNRR DM 66/2023) ha aperto la strada a nuovi



approcci metodologici che utilizzano strumenti didattici innovativi e nuovi linguaggi. Tra questi, l'uso dell'IA, ovviamente regolamentata, rappresenta una sfida che deve essere correttamente gestita dai docenti affinché gli studenti ne facciano un uso consapevole. Un primo utilizzo è stato fatto dai docenti di lingue che utilizzano l'IA per l'autocorrezione delle attività di scrittura, autovalutazione della produzione scritta e orale; facilitatore dell'apprendimento per la preparazione di esercizi personalizzati, formazione di mappe concettuali; project works con uso di Cupcat, Inshot e registrazione vocale.

I recenti acquisti effettuati nell'ambito del PNRR (visori, droni, strumentazione per la produzione di podcast) forniscono nuove opportunità di insegnamento che nella varietà degli approcci si rivelano sempre più inclusive. La scuola prevede corsi di robotica e di programmazione (PYTHON) e già lo scorso anno alcuni studenti hanno partecipato a challenge nazionali.

Oltre all'uso delle nuove tecnologie, la scuola porta avanti metodologie innovative incluse nel manifesto delle Avanguardie educative quali la flipped classroom e il debate. Quest'ultimo ha permesso già negli anni passati la partecipazione di alcuni studenti a competizioni nazionali in lingua tedesca (Jugend debattiert) e da quest'anno, con la recente adesione del Liceo alla rete nazionale, anche al WEDEBATE (in lingua inglese e italiana). I percorsi formativi seguiti dai docenti lo scorso anno abbracciano inoltre la didattica orientativa e il service learning. Quest'ultima metodologia viene praticata, ma necessita ancora di una più puntuale strutturazione.

La scuola fa inoltre parte della rete dei Licei matematici che sperimentano il linguaggio matematico e le sue intersezioni con altre discipline come testimoniato dalla pubblicazione su riviste del settore delle fiabe matematiche create dagli studenti della sezione a curvatura matematica.

Nell'ambito scientifico, le docenti utilizzano l'approccio IBSE, acronimo che sta per Inquiry-Based Science Education, ossia educazione scientifica basata sull'investigazione. Secondo questo approccio, gli studenti sono i protagonisti del loro processo di apprendimento sviluppando una comprensione profonda. Per progettare una unità di apprendimento inquiry-based di norma mi baso sulla strategia di insegnamento costruttivista nota come il learning cycle delle 5 E, applicabile a diversi livelli di autonomia degli studenti e modulabile a seconda dei contesti in cui si opera. In breve, le cinque fasi sono le seguenti:

Engage: fase che stimola la curiosità degli studenti, genera domande, crea connessioni con le loro esperienze di apprendimento pregresse e fa emergere le eventuali concezioni errate.



**Explore:** gli studenti fanno esperienze di Inquiry in cui progettano e/o conducono attività sperimentali dove utilizzano le loro conoscenze pregresse per esplorare domande (e fenomeni) e sviluppare nuove idee.

**Explain:** gli studenti analizzano quanto hanno esplorato in precedenza, spiegano le osservazioni fatte e i dati raccolti creando una argomentazione scientifica per i loro risultati. L'insegnante introduce i nuovi concetti e il lessico specifico, discute le eventuali misconcezioni.

**Elaborate:** si espande e si rafforza la comprensione del concetto esplorato e lo si applica in un contesto di vita reale diverso ma collegato. In questa fase gli studenti sono coinvolti in discussioni di gruppo e in attività di cooperative learning per la generalizzazione dei concetti, dei processi e delle abilità.

**Evaluate:** autovalutazione del processo di apprendimento (essere in grado, in altri contesti, di compiere generalizzazioni simili); valutazione da parte dell'insegnante del raggiungimento degli obiettivi educativi.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione del personale docente riguarda sia l'aggiornamento e l'approfondimento disciplinare sia tematiche trasversali al Collegio dei docenti. Il PNRR (DM 65/2023 e DM 6672023) ha permesso, durante lo scorso anno scolastico, di realizzare numerosi percorsi laboratoriali riguardanti i nuovi approcci metodologici con l'utilizzo delle tecnologie (IA, droni, visori, videomaking, podcast), nonché corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche in lingua inglese e alla metodologia CLIL. E' necessario che la formazione acquisita non si disperda inutilmente, ma che le buone pratiche siano condivise all'interno dei dipartimenti attraverso repository da cui tutti possono attingere materiali che permettano di realizzare nuove esperienze didattiche.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



La scuola conta al momento l'adesione a 10 reti, alcune territoriali (Rete PEZ, Rete Ris-PO, RETE SIC, Rete per l'accoglienza degli alunni in background migratorio, Rete di francesistica), altre regionali (Rete delle scuole che promuovono salute), interregionali (Rete VIP) e nazionali (Wedebate, Rete dei Licei matematici). Il Liceo Copernico è scuola capofila della Rete della didattica per la storia.

Numerose sono le convenzioni stipulate con le Università, non solo per l'accoglienza dei tirocinanti in TFA, ma anche come valido supporto all'approfondimento delle discipline del ramo scientifico (Università di FI, Facoltà di matematica e statistica; Università di Pisa) nell'ambito del liceo matematico e come cooperazione con le università americane presenti sul territorio (Monash, New Haven).

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha un numero adeguato di aule per ospitare le classi, ma non garantisce spazi sufficienti per allestire nuovi spazi di apprendimento oltre ai laboratori già allestiti. Il PNRR ha permesso di riqualificare il laboratorio linguistico e di acquistare nuove dotazioni tecnologiche tra cui strumentazioni per un laboratorio di multimedialità che, a causa degli spazi ristretti, deve ancora trovare una sua collocazione permanente in modo tale che pratiche come videomaking, audioediting, creazione di podcast possano far parte della routine didattica. La riqualificazione dei locali della biblioteca dovrebbe consentire agli studenti di usufruire di uno spazio di apprendimento in cui allo studio si affianchi momenti di lettura (anche in gruppo), di discussione e di relax.



## Aspetti generali

Il Liceo Copernico si connota prevalentemente come scuola preparatoria al percorso universitario; offre i seguenti indirizzi di studio e le seguenti curvature:

Liceo Scientifico

Liceo Linguistico

Liceo Linguistico Europa Plus: (1 ora di potenziamento di francese nel primo anno, 1 ora di potenziamento di tedesco nel secondo anno e 1 ora di potenziamento di inglese nel triennio)

Liceo Scientifico Matematico (1 ora di potenziamento della matematica per ciascun anno)

Liceo Scientifico IAP (International Academic Programme): (1 ora di potenziamento di inglese)

[\*] Liceo Scienze Applicate: La nostra scuola ha approvato, in sede di delibera degli organi collegiali, la richiesta di attivazione di questo indirizzo, che dovrebbe essere operativo a partire dall'anno scolastico 2026-2027.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO

POPS02000G

Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## Approfondimento

---

L'Offerta Formativa della nostra scuola si pianifica su una solida base culturale, in linea con uno studio di tipo liceale, e si apre alle nuove esigenze della contemporaneità: per questo motivo si articola in un' ampia progettazione di attività, al fine di rendere sempre più attuale, completa e flessibile la preparazione degli studenti.

Gli Indirizzi di Studio del "Copernico" sono, per scelta e tradizione consolidata, il Liceo Scientifico tradizionale e con opzione Scienze applicate (richiesta dall'a.s 2026/27) e il Liceo Linguistico, i quali seguono i quadri orari indicati dalla Riforma della Scuola. A questo assetto generale si è aggiunta la definizione, a partire dall' a.s. 2015-16, dell'offerta di potenziamento per il biennio e per il triennio, la quale è stata concordata a livello interdipartimentale dai Coordinatori di Dipartimento ed aggiornata in itinere. Originariamente il potenziamento è stato pensato per il biennio, in funzione del rafforzamento delle competenze di base (metodo di studio, registri linguistici, competenze digitali e della lingua inglese); per il triennio, in funzione delle inclinazioni personali (e pertanto articolato in area logico-matematica, area delle relazioni internazionali, area della comunicazione e per il conseguimento del Diploma di tedesco-DSD). Nell'anno scolastico 2016-17 la nostra scuola ha operato affinché si potessero offrire corsi di potenziamento per le classi prime e per le classi terze, nell'area logico-matematica, nell'area delle relazioni internazionali e nell'area della maturità tedesca. Nell'anno scolastico 2017-18 sono stati attivati corsi per le certificazioni DSD e il potenziamento per le classi prime. Questo impegno, imprescindibile per interpretare nel modo adeguato i bisogni formativi richiesti dagli utenti e quelli necessari per integrarsi nel nostro territorio, è stato rilanciato,



con ulteriori aggiustamenti, anche per l'anno scolastico 2018-19 ed è rimasto per l'anno scolastico 2019-2020 un punto di riferimento valido: il frequente bisogno di dinamismo adattativo e l'attualità dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi richiedono infatti una pianificazione sempre più aggiornata, che riesca a sopperire alla scarsità delle risorse, attingendo anche al Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR. Vengono garantiti anche corsi di italiano per studenti non italofoni (L2).

Il Liceo Copernico si connota prevalentemente come scuola preparatoria al percorso universitario. Per questo motivo la didattica curriculare è integrata da numerosi progetti e iniziative di respiro locale, nazionale, europeo, spesso in rete sinergica con gli Enti Pubblici territoriali, con altre Scuole Superiori Statali, con l'Università degli Studi di Firenze, con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ecc.

Il Liceo Scientifico forma gli alunni con una solida preparazione di base e apre un ampio orizzonte culturale, sviluppando un metodo di studio rigoroso e un'attitudine critica, secondo un progetto collaudato, che bene integra le scienze e la tradizione umanistica del sapere, per adeguarsi a una società in rapida evoluzione.

Il Liceo Linguistico garantisce la formazione culturale in una dimensione europea del sapere. Le lingue studiate nel nostro liceo sono l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo, che vengono portate ad avanzati livelli europei di competenza, come attestano le relative certificazioni. Per quanto riguarda l'apprendimento del tedesco, il liceo è stato riconosciuto dall'Ufficio Centrale per le Scuole all' Estero (ZFA) della Germania come scuola d'eccellenza, in cui si attua un programma avanzato di tedesco per preparare gli alunni al conseguimento del Diploma di Lingua Tedesca (Deutsches Sprachdiplom der Kulturministerkonferenz) che permette l'iscrizione alle università tedesche.

Il Liceo intrattiene, inoltre, rapporti con l'Unione Europea mediante la partecipazione a bandi per la realizzazione di progetti rivolti a studenti e docenti. Il Liceo Copernico è una delle poche scuole italiane che sono state ammesse a Progetti Erasmus+ KA1, KA2 e KA229; recentemente la scuola si è inserita nel Consorzio Erasmus+ e Accredimento Erasmus+ 2022-2027 . Da sempre favorisce scambi, partenariati, soggiorni-studio con scuole dell'Unione Europea e non. Da alcuni anni ha stretto un rapporto di collaborazione con la sede pratese dell'Università Monash e con la sede madre della University of Melbourne. Più recentemente è stata stipulata una convenzione anche con il campus pratese dell'Università New Haven.

Nel corso dell'anno scolastico 2004-2005, il Liceo Copernico ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000, modificata successivamente in ISO 9001:2008. Nel 2015, il Liceo Copernico ha confermato tale Certificazione di Qualità.



Nell' a.s. 2019-2020, il nostro Liceo ha ottenuto, dopo aver sostenuto con esito positivo l'ispezione triennale, il rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, secondo la nuova norma UNI EN ISO 9000:2015, descritta nell'apposita pagina web del sito del Copernico.

Negli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025 è stata confermata la Certificazione del Sistema della Qualità.

Il Liceo Copernico è inoltre accreditato come Agenzia formativa presso la Regione Toscana.

Gli studenti dell'INDIRIZZO SCIENTIFICO, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usare queste strutture nel particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Gli studenti dell'INDIRIZZO LINGUISTICO, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito nella seconda e nella terza lingua studiata strutture, modalità e competenze



comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, almeno al livello B2 per la lingua tedesca nel percorso della DSD Schule;

- saper comunicare in quattro lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all' altro;
- essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall' italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

A partire dall'anno scolastico 2026-2027, con l'attivazione dell'OPZIONE delle SCIENZE APPLICATE, gli studenti che seguiranno questo percorso, a conclusione degli studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale in ambito umanistico e scientifico-tecnologico, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica con le loro applicazioni;
- aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- saper sostenere una propria tesi e saper comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui nella forma orale e scritta;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per studiare, fare ricerca, comunicare;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, e utilizzarle in particolare per individuare e risolvere problemi di varia natura;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- padroneggiare i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e i linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.





## Insegnamenti e quadri orario

### L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO POPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

##### QO SCIENTIFICO-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale                       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                             | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA E CULTURA LATINA                                   | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| INGLESE   | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA E GEOGRAFIA  | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA  | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA  | 5      | 5       | 4        | 4       | 4      |
| FISICA  | 2      | 2       | 3        | 3       | 3      |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2      | 2       | 3        | 3       | 3      |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE                                | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| FILOSOFIA   | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                   | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                            | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO POPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO-FT

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA LATINA                       | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| INGLESE                             | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| FRANCESE                            | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| TEDESCO                             | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| STORIA E GEOGRAFIA                  | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA                              | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA                          | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| FISICA                              | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA DELL'ARTE  | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| FILOSOFIA   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO POPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO TF

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA LATINA                       | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| INGLESE                             | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| TEDESCO                             | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| FRANCESE                            | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| STORIA E GEOGRAFIA                  | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| STORIA   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| FISICA   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA   | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,<br>SCIENZE DELLA TERRA) | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA DELL'ARTE   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| FILOSOFIA  | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                   | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO POPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO FS

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA LATINA                       | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| INGLESE                             | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| FRANCESE   | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| SPAGNOLO   | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| STORIA E GEOGRAFIA   | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA   | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| FISICA   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,<br>SCIENZE DELLA TERRA) | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA DELL'ARTE   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| FILOSOFIA  | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                   | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO POPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO TS



| Discipline/Monte Orario Settimanale                          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                                | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA LATINA  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| INGLESE  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| TEDESCO  | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| SPAGNOLO   | 3      | 3       | 4        | 4       | 4      |
| STORIA   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA E GEOGRAFIA   | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| FISICA   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA   | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA DELL'ARTE   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,<br>SCIENZE DELLA TERRA) | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                   | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| FILOSOFIA  | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| EDUCAZIONE CIVICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a tale disciplina non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, sia nell'Indirizzo Scientifico che in quello Linguistico.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali: il docente coordinatore dell'educazione civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato lo svolgimento dei vari moduli.

| DISCIPLINA | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| ED. CIVICA | 33 ORE | 33 ORE  | 33 ORE   | 33 ORE  | 33 ORE |

## Approfondimento

---

In ottemperanza a quanto previsto dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado, a partire dal terzo anno del Liceo Linguistico, viene inserito l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera (una in terza e due in quarta e in quinta). Nel quinto anno del Liceo Scientifico è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. Il corso di studi del Liceo linguistico segue le indicazioni del ministero tedesco per le politiche scolastiche all'estero e consente di conseguire la licenza di maturità linguistica riconosciuta nella Repubblica Federale Tedesca. Nel quadro orario di ciascuna lingua è compresa un'ora settimanale di conversazione con un docente madrelingua.



## Curricolo di Istituto

### L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze che siano adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’ inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, rimanendo coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che



solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

LE COMPETENZE PREVISTE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO LICEALE SI RIPARTISCONO NELLE SEGUENTI AREE:

#### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di proseguire in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze



comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all' Italia e all' Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall' antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della Geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell' ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si



studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e delle Scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***



CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola

CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC
- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA



## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

### Tematiche affrontate / attività previste



"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola

CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC
- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle



Autonomie locali.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



### Tematiche affrontate / attività previste

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola

CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC
- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di



comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola



CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC
- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola

CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:



- CIC
- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
  
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola

CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC



- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
  
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola

CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC
- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME



- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
  
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola

CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo



Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC
- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
  
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA

## Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola

CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC
- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
  
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA



## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali

### Tematiche affrontate / attività previste

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola

CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"



CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
  
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera



- Scienze naturali

### Tematiche affrontate / attività previste

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola

CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola

CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC
- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

#### Tematiche affrontate / attività previste

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola



CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC
- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
  
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA

## Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola

CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia



CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti

"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC
- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
  
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

"I FEEL GOOD": ***Sto bene con me stesso e con gli altri***

CLASSE PRIMA - Area tematica: Star bene in classe e a scuola

CLASSE SECONDA - Area tematica: Star bene a scuola/il bene comune

"I CARE": Protagonisti del cambiamento

CLASSE TERZA - Area tematica: Ben-essere ed economia

CLASSE QUARTA - Area tematica: Bene comune e diritti



"I DARE"

CLASSE QUINTA - Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo

Progetti di riferimento da poter computare nelle ore, a scelta del consiglio di classe:

- CIC
- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO GIOVANI: Assemblee di classe e d'istituto; Agorà
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI ED.CIVICA REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI
  
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING
- ORIENTAMENTO IN USCITA

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

All'interno dei dipartimenti si è stabilito un curricolo verticale che mette in luce i prerequisiti di competenze necessarie soprattutto nel passaggio dal biennio al triennio. La verticalizzazione dei saperi e delle competenze necessita tuttavia ancora di un lavoro più puntuale all'interno del liceo e all'esterno, in collaborazione con alcuni istituti comprensivi del territorio. Con questi ultimi infatti si è avviata una collaborazione che, attraverso momenti di incontro e confronto tra docenti appartenenti ad ordini diversi, possa mettere in luce le principali criticità che la segmentazione del sistema scolastico inevitabilmente comporta nel passaggio da un ordine all'altro. L'obiettivo è quello di creare un curricolo verticale che stabilisca conoscenze e competenze nelle principali discipline (italiano, matematica) al fine di favorire il passaggio degli studenti dal primo ciclo al primo anno di liceo.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo Copernico, in linea con la Raccomandazione (2018/C 189/01) del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 pone fra gli obiettivi del curriculum trasversale anche il conseguimento delle otto competenze chiave individuate per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- competenza metalinguistica: competenza che prevede, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale;



- competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: la competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale;
- competenza digitale: consiste nel saper utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: competenza collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento e di organizzarlo, sia a livello individuale sia in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere in cui le persone agiscono nei diversi ambienti. La competenza civica e, in particolare, la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) si configurano come strumenti atti a promuovere un impegno e una partecipazione attiva e democratica;
- competenza imprenditoriale: capacità di saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, l'assunzione di rischi e la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo deve essere consapevole del contesto in cui lavora ed essere in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. Queste competenze rappresentano il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano un'attività sociale o commerciale oppure contribuiscono alla sua conduzione. In questo ambito di competenze è inclusa la consapevolezza dei valori etici e la promozione del buon governo;



- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: competenze che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni, attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In linea con il DM 139/2007 (All. 2) vengono esplicitate le competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando e scegliendo varie fonti di informazione e formazione, in funzione dei tempi, delle strategie e del proprio metodo di studio.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi e priorità con verifica dei risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso, trasmessi utilizzando vari linguaggi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune nel riconoscimento dei diritti degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti e bisogni e riconoscere al contempo quelli altrui.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche, proporre soluzioni utilizzando i contenuti e i metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti, eventi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e/o lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.



- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone l'attendibilità.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Al momento non sono state elaborate proposte di utilizzo della quota di autonomia.

### **Insegnamenti opzionali**

Non sono previsti insegnamenti opzionali

### **CURVATURE**

"LICEO MATEMATICO"

Il Liceo Matematico nasce da una sperimentazione promossa dal gruppo di ricerca di Didattica della Matematica dell'Università di Salerno.

Il curriculum del Liceo Matematico del Liceo Copernico prevede, rispetto al piano orario del liceo scientifico tradizionale, un'ora aggiuntiva di matematica per ognuno dei 5 anni di corso e ha le seguenti finalità:

- potenziare le abilità logico-deduttive e stimolare la capacità critica
- favorire l'interdisciplinarietà tra la matematica e le altre discipline, risorsa indispensabile per sviluppare le  
competenze trasversali di pensiero
- diffondere le buone pratiche del metodo scientifico
- promuovere l'attitudine alla ricerca
- realizzare percorsi condivisi tra l'Università e la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

La collaborazione con l'Università, regolamentata da un protocollo d'intesa, si esplica



attraverso l'organizzazione di incontri periodici, mirati a progettare e discutere percorsi laboratoriali interdisciplinari, da sperimentare e realizzare nelle classi. I moduli proposti sono condivisi con il Consiglio di Classe.

I moduli aggiuntivi, tesi ad ampliare la formazione dell'allievo e finalizzati a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica, hanno lo scopo di far emergere gli aspetti culturali della matematica attraverso una visione trasversale, al fine di superare il gap fra l'approccio scientifico e quello umanistico, individuandone legami e affinità.

“L'educazione matematica deve contribuire, insieme con tutte le altre discipline, alla formazione culturale dell'individuo, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. Le competenze del cittadino, al cui raggiungimento concorre l'educazione matematica, sono per esempio: esprimere adeguatamente informazioni, intuire e immaginare, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, operare scelte in condizioni d'incertezza. La conoscenza dei linguaggi scientifici, e tra essi in primo luogo di quello matematico, si rivela sempre più essenziale per l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio. In particolare, l'insegnamento della matematica deve avviare gradualmente, a partire da campi di esperienza ricchi per l'allievo, all'uso del linguaggio e del ragionamento matematico, come strumenti per l'interpretazione del reale e non deve costituire unicamente un bagaglio astratto di nozioni.”

L'approccio interdisciplinare verrà attuato attraverso la cooperazione tra docenti in modo da permettere a ciascuno di mettere in comune con gli altri il proprio bagaglio di conoscenze anche epistemologiche delle proprie discipline.

#### Metodologie

Attività di problem solving e problem posing: tale approccio consente agli studenti, attraverso la loro partecipazione attiva, di "costruire" nuove conoscenze a partire dalle loro conoscenze pregresse ed esperienze precedenti; possono inoltre applicare le conoscenze acquisite a nuove situazioni e integrarle con costrutti intellettuali preesistenti.

Discussione matematica: “In tutte le attività è essenziale la mediazione del linguaggio naturale, sia parlato che scritto, essa deve sempre precedere la formalizzazione e la



riflessione sui sistemi di notazione simbolica propri della matematica. Molta attenzione va dedicata alla verbalizzazione delle attività discorsive che gli alunni esplicano in tali occasioni: mai come in questo caso le funzioni del linguaggio sono essenziali per la costruzione dei significati matematici. In tal modo l'attività discorsiva diventa argomentazione matematica e successivamente dimostrazione."

Scopo della discussione è quello di costruire (scoprire) il significato degli oggetti matematici attraverso la condivisione delle conoscenze e si sviluppa attraverso la formulazione di congetture, la verbalizzazione e presentazione delle proprie strategie risolutive, il confronto, l'interpretazione e valutazione delle soluzioni realizzate dai compagni. Un ulteriore livello di discussione matematica riguarda la correttezza e la ricchezza delle soluzioni proposte, la coerenza e l'attendibilità, il livello di generalizzazione adottato. "Quest'ultima fase dovrebbe condurre alla costruzione di significati che vanno oltre quelli direttamente coinvolti nella soluzione del compito, per consentire agli studenti di entrare in contatto con nuovi aspetti della cultura matematica, favorendo in particolare, un approccio, graduale ma sistematico, al pensiero teorico."

In tale ottica, il docente assumerà il ruolo di guida e di tutor fornendo agli studenti la propria assistenza in aula per fare emergere osservazioni e considerazioni significative e attuerà modalità di gestione della classe e strategie di insegnamento-apprendimento che riterrà più funzionali in base al contesto.

Potranno essere effettuati interventi nelle classi da parte di docenti universitari.

#### LICEO LINGUISTICO "EUROPA PLUS"

Si inserisce nell'offerta formativa del Liceo Linguistico una sezione di Inglese, Francese (seconda lingua) e Tedesco (terza lingua), con un'ora in più di studio delle lingue europee per ogni anno del quinquennio, con la seguente distribuzione: un'ora in più di Francese in prima (da tre a quattro ore), un'ora in più di Tedesco in seconda (da tre a quattro ore), un'ora in più di Inglese per ogni anno del triennio (terza, quarta e quinta, da tre a quattro ore), per un totale complessivo di 165 ore nel corso del quinquennio.



La sezione Europa Plus viene proposta per potenziare l'esposizione alla lingua e consolidare le competenze in uscita. Le attività nelle ore del potenziamento saranno il risultato della collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale dell'Università di Siena. Si fonderanno quelli che sono i due obiettivi formativi prioritari per la scuola, l'internazionalizzazione e la ricerca scientifica, per arricchire l'insegnamento delle lingue relativamente agli aspetti di mediazione e comunicazione interculturale.

Per le classi del triennio la collaborazione prevede anche attività in collaborazione con il Corso di laurea triennale in Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa mirate a sviluppare competenze linguistiche e comunicative spendibili in diversi contesti professionali (aziendale e commerciale, culturale e turistico, sociale).

#### LICEO SCIENTIFICO "IAP"

La proposta di una sezione 'IAP' (International Academic Program) nel liceo scientifico nasce come risposta a un'esigenza del territorio e per meglio soddisfare delle priorità individuate nel PTOF, ovvero, il potenziamento delle competenze linguistiche, l'interdisciplinarietà e il rafforzamento della prospettiva europea, l'internazionalizzazione e l'orientamento universitario.

Gli obiettivi principali per gli studenti sono: il potenziamento della lingua inglese, la preparazione all'esame IELTS, lo sviluppo di nuovi approcci verso le materie di indirizzo, e lo sviluppo di competenze necessarie per operare in contesti internazionali. Il percorso beneficerà da una convenzione con il British Council, che fornirà materiale didattico per gli alunni e formazione per i docenti di lingua in preparazione all'esame IELTS.

'IAP' è indirizzato a studenti molto motivati e organizzati, con un buon livello di inglese (si consiglia A2 minimo), che aspirano a studiare/lavorare all'estero o in un contesto internazionale, e che si considerano cittadini 'globali'.

Il quadro orario del percorso 'IAP' prevede 1 ora aggiuntiva settimanale (rispetto alle ore del



liceo scientifico tradizionale) di INGLESE per l'intero percorso liceale, indirizzata sul potenziamento della lingua attraverso la preparazione a esami di lingua riconosciuti a livello internazionale e percorsi di 'Global Perspectives': una disciplina stimolante che si estende oltre i confini delle materie tradizionali e sviluppa competenze trasversali, attraverso lo sviluppo della capacità di pensare in modo critico su una serie di questioni globali in cui esiste sempre più di un punto di vista. Inoltre, il percorso IAP prevede il coinvolgimento di altre materie durante ogni periodo scolastico attraverso l'integrazione sistematica di moduli 'internazionali', ovvero unità di apprendimento, dedicate a un argomento selezionato da una fonte e ideate per un contesto internazionale e in lingua inglese.

ALLEGATO : QUADRI ORARI DELLE CURVATURE

## **Allegato:**

QUADRI ORARI (6).pdf

### **APPROFONDIMENTO**

Il nostro Istituto segue nella sua progettazione le Indicazioni Nazionali per i Licei. La possibilità di sviluppare iniziative di ampliamento curricolare ha sempre rappresentato una opportunità di leggere i bisogni del territorio e le sfide che il contesto globale ci presenta, con le sue emergenze e con le sue evoluzioni tecnologiche, culturali, economiche e civili. Ciò ha dunque costituito lo stimolo a dare una caratterizzazione propria e una spiccata identità alla nostra scuola, sviluppando una progettazione interna che i docenti hanno attuato investendo in sinergie, ricerca, collaborazioni.

### **PIANO DI SVILUPPO EUROPEO – EUROPEAN DEVELOPMENT PLAN**

#### PREMESSA

Il nostro liceo ha da sempre avuto una vocazione internazionale sviluppata attraverso



progetti europei, progetti in rete con istituti del territorio, scambi con istituzioni europee ed internazionali, partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali. Uno degli obiettivi strategici del Liceo scientifico e linguistico, è la valorizzazione della dimensione internazionale della propria azione formativa ed educativa, attraverso la promozione della dimensione europea dell'istruzione, la diffusione dei valori della cittadinanza europea, la formazione di futuri cittadini attivi, l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e la mobilità degli studenti, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico. Il Piano di Sviluppo Europeo si basa sull'analisi dei bisogni e dei punti di forza del nostro istituto.

## ANALISI DEI BISOGNI

L'analisi dei bisogni ai fini dello sviluppo europeo del liceo, è stata effettuata individuando le seguenti aree di intervento che necessitano di graduale miglioramento:

1. Dimensione europea a. Sviluppare nelle studentesse, negli studenti e nel personale scolastico la consapevolezza di un'identità culturale europea integrata all'identità nazionale; b. Promuovere una cittadinanza europea attiva per la costruzione di una società inclusiva; c. Promuovere lo scambio di buone pratiche didattiche e per l'innovazione con altre scuole europee ampliando l'offerta formativa e gli orizzonti culturali; d. Favorire lo sviluppo delle competenze europee migliorando la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento incentivando la motivazione allo studio delle nostre studentesse e dei nostri studenti.
2. Competenze dello staff a. Rafforzare la prospettiva europea negli aspetti didattici e organizzativi; b. Potenziare le competenze di comunicazione in lingua Inglese/francese/tedesco; c. Nuove metodologie didattiche; d. Implementare la conoscenza e la diffusione di approcci didattici innovativi; e. Realizzare una più estesa didattica CLIL con la conseguente conoscenza ed utilizzo delle nuove tecnologie.
3. Liceo e mondo del lavoro a. Integrare il percorso di studio in aula con i tirocini formativi esterni (work-based learning) per far acquisire agli studenti delle competenze professionalizzanti e ridurre la distanza tra istruzione, formazione e lavoro; b. Estendere il percorso del PCTO in ambito europeo con mobilità studentesca internazionale.



## RISPOSTA AI BISOGNI

Per rispondere adeguatamente ai bisogni individuati, per sviluppare un'istruzione di alta qualità e promuovere l'internazionalizzazione, il nostro liceo ha già iniziato ad investire risorse nelle attività di formazione e si impegna a mettere in atto azioni atte a promuovere lo sviluppo della consapevolezza europea da parte di tutta l'organizzazione scolastica.

- Sostegno allo sviluppo della dimensione europea dell'istruzione
  - Partecipazione a progetti, gare ed eventi internazionali;
  - Partecipazione ad iniziative di cooperazione internazionale, promuovendo e aderendo a partenariati strategici Erasmus Plus KA2 e a progetti eTwinning.
- Formazione del personale docente e non docente in chiave europea
  - Partecipazione dei propri docenti a corsi di formazione a livello europeo mediante progetti di mobilità Erasmus+ KA1 e Learning Events in eTwinning;
  - Organizzazione di moduli formativi sulla metodologia CLIL.
- Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze
  - Europass Certificate;
  - Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

Erasmus Plus: Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa ed è la risorsa fondamentale che permette l'ampliamento della dimensione europea dell'istruzione in quanto offre alle scuole la possibilità di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e, allo stesso tempo, permette di sviluppare le competenze in chiave europea. Il programma 2021-2027 promuove l'inclusione sociale, la transizione verde e digitale e la partecipazione dei giovani alla vita democratica. Sostiene le priorità e le attività stabilite nello spazio europeo dell'istruzione, nel piano d'azione per l'istruzione digitale e nella nuova agenda per le competenze per l'Europa. La mobilità del personale rientra nell'Azione Chiave 1, la linea di attività di Erasmus+ dedicata alle esperienze lavorative e alle opportunità di formazione in un altro paese europeo, consente ai docenti e allo staff amministrativo di confrontarsi con altre metodologie e strategie di insegnamento e gestione della scuola, attraverso la partecipazione ad attività di formazione o job shadowing in un altro paese o di tenere lezioni presso una scuola all'estero. I partenariati strategici rientrano nell'Azione Chiave 2 e consentono alle scuole di collaborare con altri istituti e organizzazioni al fine di migliorare l'insegnamento e la didattica, nonché la qualità e la



rilevanza dell'istruzione e della formazione. I partenariati strategici mirano a favorire la cooperazione per innovare i sistemi di istruzione e permettere alle studentesse e agli studenti di studiare, vivere e lavorare in un ambiente internazionale, al fine di far sviluppare skills diversificate quali l'imprenditorialità, le competenze linguistiche, le abilità di problem solving, la comprensione culturale.

**ETwinning:** *eTwinning* è una comunità online dedicata alle scuole. Grazie a questa piattaforma, il personale scolastico e gli alunni possono collaborare a livello transnazionale, sia nell'ambito di altre iniziative legate a Erasmus+ sia indipendentemente da esse.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: SCAMBI CULTURALI E SOGGIORNI STUDIO

La nostra scuola promuove l'attività didattica dello scambio culturale come momento rilevante dell'apprendimento della lingua straniera e delle competenze di cittadinanza direttamente collegate, come le competenze sociali e civiche, e quella di spirito d' iniziativa. L'esperienza dello scambio si configura come momento di contatto diretto con la realtà europea e con l'arricchimento di cui questa è portatrice. Consta di ospitazione di studenti stranieri, soggiorni presso famiglie straniere e visite/incontri alla scuola ospitante, ed approfondimenti sulla cultura del paese ospitante e sulla propria, e momenti di pratica CLIL. I Soggiorni Studio all'estero si rivolgono agli studenti del primo e secondo biennio di corso del linguistico e del secondo biennio dello scientifico (per questo corso, per la sola lingua inglese), come alternativa allo scambio culturale, talvolta difficilmente praticabile. Si propone come momento di studio articolato della lingua, sia con lezioni dentro ad una scuola qualificata, sia con soggiorni presso famiglie e visite/incontri sulla cultura del paese ospitante e momenti di pratica CLIL.

Scambi culturali internazionali



In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTO FSL

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SY-STEM

### Approfondimento:

Per gli scambi culturali ed i soggiorni linguistici si avverte il desiderio da parte degli studenti di compiere un'esperienza di studio in uno dei paesi dei quali si studia la lingua. La stessa esigenza è avvertita dai docenti, i quali non possono che far tesoro dell'esperienza vissuta dagli studenti, nonché da loro stessi, potendo in questo modo, fra altri vantaggi, confrontare metodologie e strategie didattiche con quelle attuate nella scuola di riferimento.

## ○ **Attività n° 2: ERASMUS PLUS: Accredimento Liceo Copernico settore scuola 2022-2027 progetto n°2021-1-IT02-KA120-SCH-000046184**

Il potenziamento delle competenze di cittadinanza europea e di internazionalizzazione è



una priorità strategica e deve essere introdotto nei piani di lavoro dei docenti e nella valutazione in quanto trasversale all'azione educativa. L'"European development plan" dell'istituto ha come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea dell'istruzione, la formazione del personale in chiave europea e lo sviluppo degli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze. La sfida più grande è quella di sviluppare nei nostri studenti capacità relazionali e competenze sociali e civiche che portino ad una partecipazione attiva e democratica che passa attraverso lo sviluppo di una coscienza ambientale e nella riqualificazione degli ambienti di apprendimento. Gli studenti devono prendere coscienza dell'importanza della collaborazione tra paesi europei al fine di creare un futuro sostenibile che deve essere declinato in sostenibilità sociale ed ambientale.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTO FSL

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SY-STEM

## Approfondimento:

Il Liceo ha ottenuto l'Accreditamento individuale Erasmus+ con la call del 2021 con i seguenti obiettivi: 1: Garantire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli studenti non italofoeni, BES e disabili, attraverso una didattica innovativa e inclusiva. 2: Sostenibilità ed educazione ambientale. 3: Favorire le competenze di cittadinanza europea e di internazionalizzazione. 4: Transizione digitale.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N.  
COPERNICO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Azione n° 1: ATTIVITA' LABORATORIALI E FORMATIVE CONNESSE ALLE SCIENZE

Le lezioni STEM che noi proponiamo utilizzano approcci costruttivisti, condotti attraverso metodologie innovative per rendere più inclusivo coinvolgente e interessante il mondo della scienza e della tecnologia che incoraggiano studentesse e studenti a incuriosirsi ed esplorare il mondo naturale. Le lezioni STEM sono condotte con metodologie didattiche interattive, che incentivano in particolare il learning-by-doing per coinvolgere gli studenti direttamente nel loro processo di apprendimento. Tra questi: progetti pratici, laboratori investigativi (inquiry-based), attività di problem-solving, cooperative learning, attività di citizen science, con raccolta ed elaborazione dati, soprattutto ambientali, con analisi statistiche e costruzione di modelli matematici.

Una delle principali attività che concorrono allo sviluppo delle competenze STEM è il progetto SCIENZA ATTIVA, che coinvolge le ragazze e i ragazzi al fine di approfondire in special modo tematiche ambientali legate alla transizione ecologica e alla sostenibilità. Si propongono attività pomeridiane gratuite:

- Le proposte fatte rispondono agli approfondimenti curricolari che sono stati individuati in sede dipartimentale e propongono iniziative già effettuate.
- Laboratorio nel campo delle scienze chimiche, biologiche, geologiche e ambientali,



semplici o di approfondimento.

- Uscite che potranno prevedere percorsi di visita a musei, osservatori, ditte e centri impegnati nel recupero dei materiali e nei servizi all'ambiente.
- Incontri con esperti e professionisti del territorio del territorio su ambiti d'interesse scientifico e tecnologico rivolti ai ragazzi .

Le finalità generali dell'azione sono le seguenti:

- Promuovere e potenziare le attività di laboratorio basate su approcci di tipo investigativo, con raccolta, elaborazione e interpretazione di dati da parte di studentesse e studenti.
- Promuovere l'approccio a "case studies"
- Educare alla presentazione dei risultati da parte delle studentesse e degli studenti coinvolti sotto forma di prodotti finali (poster, presentazioni, prodotti multimedia, ecc. presentati al pubblico)
- Ampliare la conoscenza del territorio da un punto di vista museale e ambientale.
- Sapere osservare e utilizzare competenze matematico-logico-scientifiche nell'interpretazione dei fatti e nella rielaborazione di dati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sapere gestire in autonomia strumenti e metodologie laboratoriali
- Sapere utilizzare competenze matematico-logico-scientifiche nella rielaborazione di dati
- Sapere usare la lingua inglese specifica nella lettura e nella stesura di procedure laboratoriali

### ○ **Azione n° 2: ROBOTICA**

Gli studenti avranno l'opportunità di acquisire competenze pratiche nella programmazione e nel controllo del braccio robotico e di NAO, uno dei robot umanoidi più avanzati disponibili. Si esploreranno tutte le funzionalità del NAO, imparando a programmare movimenti fluidi, riconoscimento di oggetti e interazione con l'ambiente circostante.

Inoltre, si utilizzerà l'ambiente di simulazione Webots, che permetterà di creare un ambiente virtuale realistico in cui testare e sviluppare gli algoritmi senza dover disporre di un robot fisico. Si imparerà ad utilizzare gli strumenti di simulazione di Webots per progettare scenari complessi, verificare il comportamento dei robot e affinare le abilità di programmazione.

Saranno affrontati anche temi teorici fondamentali della robotica, come la cinematica, la percezione dei sensori e l'intelligenza artificiale applicata alla robotica. Le alunne e gli alunni saranno guidati attraverso le basi concettuali e avranno l'opportunità di applicare le loro conoscenze attraverso esercitazioni pratiche e progetti di gruppo. Saranno in grado di programmare il braccio robotico e NAO per svolgere compiti complessi; avranno una sicura comprensione dei principi fondamentali della robotica e saranno in grado di utilizzare l'ambiente di simulazione Webots per esplorare ulteriori applicazioni e scenari di robotica.



Le finalità generali dell'azione sono le seguenti:

Potenziare le capacità visuo-spaziali.

Apprendere i fondamenti del movimento di oggetti fisici.

Svolgere compiti complessi.

Lavorare in equipe.

Rendere gli studenti consapevoli e protagonisti della innovazione tecnologica e dell'impatto che essa produce sia nella vita quotidiana che nelle attività produttive.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare le tecniche di problem-solving.

Apprendere i fondamenti della programmazione robotica.

Approfondire le conoscenze di geometria spaziale e di calcolo statistico.



Approfondire le conoscenze di fisica dei corpi rigidi e la risoluzione dei problemi di moto di oggetti reali.

Apprendere le tematiche di visione dei computer (Computer Vision) e apprendimento automatico (Machine Learning).

## ○ Azione n° 3: PREPARARSI ALLE COMPETIZIONI MATEMATICHE / SCIENTIFICHE

E' sempre più evidente la necessità di una didattica che sappia utilizzare tipi di approccio alle materie privilegiando le abilità e il problem solving, la capacità di saper utilizzare le conoscenze in diversi settori con una gestione gradualmente autonoma delle stesse conoscenze.

L'intento delle attività è offrire alle alunne e agli alunni di tutte le classi l'opportunità di prepararsi alle varie manifestazioni, gare e concorsi di matematica, fisica, scienze e chimica a cui il nostro Istituto partecipa. Il tutto si basa sulla preparazione di discenti con spiccate doti logico deduttive, o che si sono distinti nelle classifiche delle varie Olimpiadi, in particolare a quelle di matematica, le quali solitamente si svolgono a novembre. Le lezioni esuleranno dal programma scolastico curriculare del Liceo e si struttureranno su argomenti che sono alla base delle Olimpiadi individuali e a squadre organizzate dalle varie Associazioni italiane (UMI, Bocconi ed altre). Si tratta di avvicinare allo studio della discipline scientifiche rapportandosi alle forme e ai linguaggi in modo concreto, secondo un metodo che privilegia il saper fare.

Le finalità generali dell'azione sono le seguenti:

Attivare Laboratori finalizzati ad orientare, ad approfondire e a coltivare la conoscenza e l'applicazione alle attività scolastiche.

Concorrere allo sviluppo delle competenze in una dimensione che concepisca il percorso di apprendimento in modo olistico e non esclusivamente disciplinare, contribuendo a mettere in luce il rilievo della dotazione di competenze personali come esito della valorizzazione delle capacità di cui il soggetto è portatore.



Acquisire metodologie e procedure di ragionamento che abbiano come finalità la preparazione di squadre di alunni per partecipare alle varie gare organizzate a livello territoriale, regionale e nazionale, ma anche la preparazione dei singoli alunni.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Proporre corsi operativi e laboratoriali delle discipline scientifiche: tali corsi saranno di due tipologie: la prima di tipo "lezione frontale" con specifici argomenti di matematica, fisica, scienze e chimica, e la seconda strutturata come "simulazione di gara individuale o a squadre".

Sviluppare negli alunni competenze metodologiche nel saper condurre a termine un lavoro di ricerca e di approfondimento sia da soli che in équipe, mediante accesso alle fonti bibliografiche e selezione dei dati, elaborazione scritta e relazione orale e attraverso un lavoro laboratoriale.

Sviluppare attraverso l' esercizio costante delle capacità logiche, una forma mentis



razionale, in grado di facilitare l'approccio a problemi di varia natura e l'individuazione di strategie risolutive degli stessi.

Far acquisire gli strumenti culturali sufficienti per esercitare un giudizio critico sulle situazioni.

Far acquisire i concetti di comunità, partecipazione, responsabilità.

## ○ Azione n° 4: APPRENDIMENTO INTEGRATO IN CONTESTI COGNITIVI.

In ottemperanza a quanto previsto dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado, si rende necessario inserire l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera. La nostra scuola ha partecipato in passato alla formazione linguistica e metodologica dei docenti DNL. Grazie alle risorse del PNRR, quest'anno è stato attivato per i docenti un nuovo percorso di formazione sulla metodologia CLIL.

Molti dei docenti che potrebbero essere coinvolti nell'insegnamento CLIL non sono in possesso di competenze linguistiche e metodologiche tali da consentire l'avvio dell'attività CLIL in classe. E' pertanto necessario conseguire un piano d'intervento per l'anno scolastico 2025-26 in modo da assicurare a tutte le classi che devono implementare il CLIL almeno un modulo in lingua straniera di una o più DNL, in ottemperanza alle norme transitorie che prevedono la possibilità di offrire l'insegnamento CLIL in forma modulare.

Le finalità generali dell'azione sono le seguenti:

Garantire l'applicazione delle norme transitorie.

Formare un team di docenti CLIL interni alla scuola.

Favorire la collaborazione fra insegnanti di DNL e insegnanti di lingue per la creazione di un team in ogni C.d.C. preposto all'attuazione di moduli CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Formare studenti in grado di lavorare in modalità CLIL.

Favorire l'esposizione alla lingua straniera.

Motivare gli alunni allo studio delle discipline scientifiche attraverso strategie di lavoro nuove.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N.  
COPERNICO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si elencano qui di seguito le attività progettuali che, per contenuti, finalità e modalità operative, sono riconoscibili come moduli di didattica orientativa, secondo le Linee Guida per l'orientamento ( DM n. 328 del 22 dicembre 2022 ), perché "volte a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative "

| ATTIVITA'/PROGETTO              | ORE |
|---------------------------------|-----|
| Progetto <b>tutoring</b>        | 4   |
| Progetto bullismo/cyberbullismo | 4   |
| Progetto educazione stradale    | 2   |



Progetto **Agorà**

15

**Laboratorio teatrale/drammaturgia**

fino a 30 complessive

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Interscambio e confronto: i cantieri del sapere

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Si elencano qui di seguito le attività progettuali che, per contenuti, finalità e modalità operative, sono riconoscibili come moduli di didattica orientativa, secondo le Linee Guida per l'orientamento ( DM n. 328 del 22 dicembre 2022 ), perché "volte a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"



| ATTIVITA'/PROGETTO                 | ORE       |
|------------------------------------|-----------|
| Progetto bullismo/cyberbullismo    | 5         |
| Progetto educazione stradale       | 2         |
| Progetto Agora                     | 15        |
| Laboratorio teatrale/ drammaturgia | fino a 30 |

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Interscambio e confronto: i cantieri del sapere

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si elencano qui di seguito le attività progettuali che, per contenuti, finalità e modalità operative, sono riconoscibili come moduli di didattica orientativa, secondo le Linee Guida per l'orientamento ( DM n. 328 del 22 dicembre 2022 ), perché "volte a facilitare la



conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative “

| ATTIVITA'/PROGETTO                                       | ORE       |
|--|-----------|
| Autoimprenditorialità                                    | 3         |
| Progetto Agorà   | 15        |
| Progetto Ciak...un processo simulato                     | 6         |
| FSL-ex PCTO (diritto + sicurezza +<br>formazione d'area) | 18        |
| Ulteriori attività afferenti al POC 25-26                | 9         |
| Laboratorio teatrale/ drammaturgia                       | fino a 30 |

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Interscambio e confronto: i cantieri del sapere

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Si elencano qui di seguito le attività progettuali che, per contenuti, finalità e modalità operative, sono riconoscibili come moduli di didattica orientativa, secondo le Linee Guida per l'orientamento ( DM n. 328 del 22 dicembre 2022 ), perché "volte a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

| ATTIVITA'/PROGETTO                    | ORE       |
|---------------------------------------|-----------|
| Progetto Agorà                        | 15        |
| PCTO (formazione + stage + open day ) | 36        |
| Laboratorio teatrale/ drammaturgia    | fino a 30 |



## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Interscambio e confronto: i cantieri del sapere

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Si elencano qui di seguito le attività progettuali che, per contenuti, finalità e modalità operative, sono riconoscibili come moduli di didattica orientativa, secondo le Linee Guida per l'orientamento ( DM n. 328 del 22 dicembre 2022 ), perché "volte a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

ATTIVITA'/PROGETTO  
ORE



Giornate per  
l'orientamento  
(settembre 2025)

Progetto Agorà 15

PCTO ( open day,  
partecipazione 15

documentata a corsi 4+  
propedeutici allo studio universitario  
ecc.) fino a 30

Laboratorio teatrale/  
drammaturgia

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Interscambio e confronto: i cantieri del sapere



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● PROGETTO FSL

---

Nell'Istituto è attiva, dall'anno scolastico 2017-2018, una modalità di organizzazione dell'alternanza scuola lavoro, ora denominata Formazione Scuola Lavoro (FSL), per progetti trasversali.

I bisogni individuati e per i quali si predispongono le attività sono:

Necessità di apprendere il sapere prodotto in ambienti non istituzionalizzati, espressamente per l'istruzione, fruendo di assistenza tutoriale all'apprendimento.

Necessità di provare attività di orientamento utili per la costruzione delle identità e per le scelte future di studio e di lavoro.

In particolare:

- Nel primo anno del secondo biennio, ogni studente sceglie di seguire un percorso che ha valenza formativa in una specifica area. Inoltre gli studenti seguono corsi curricolari ed extra-curricolari, dedicati all'autoimprenditorialità e all'apprendimento delle norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro (base e basso rischio) e di quelle relative al diritto del lavoro.
- Per le classi quarte è prevista una settimana di stage specifico e coerente al percorso scelto in terza, preceduto da alcune ore di raccordo con i tutor di percorso; scelta di visitare OPEN-DAY per un massimo di 4 ore.
- Per le classi quinte sono previste le giornate dedicate all'orientamento post diploma; inoltre, per completare il percorso progettato, dovranno essere dedicate almeno 4 ore alla preparazione delle relazioni finali su FSL, che ciascuno studente deve presentare in sede di Esame di maturità, altre 4 sul CV europass e ancora 4 sulla preparazione del curriculum dello studente, da inserire sulla piattaforma del Ministero.

L'attività di FSL è finalizzata alla individuazione di competenze trasversali e professionali. In questo percorso essa sostiene gli studenti nel processo di presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, perché essi gradualmente adeguino gli studi alle proprie aspirazioni in modo da affermarsi nel campo lavorativo e raggiungano il pieno sviluppo della persona.



Obiettivi dell'attività si pongono:

- Uscire dall' autoreferenzialità del mondo scolastico e dalla conseguente logica di istruzione imposta dal suo status istituzionale. Innovare strategie, metodologie e strumenti.
- Aggiornare i propri modelli organizzativi all' interno di ciascun ambito disciplinare.
- Portare a conoscenza gli studenti delle offerte formative di diversi Atenei ed Istituti. Sviluppare negli studenti l' autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative e lavorative.
- Potenziare le abilità di reperimento delle informazioni, attraverso il confronto con docenti ed esponenti del mondo del lavoro e delle professioni.
- Portare a conoscenza degli studenti il mondo del lavoro, le tecniche di autopromozione e di ricerca attiva.
- Portare a conoscenza degli studenti i propri punti di forza e di debolezza e le proprie preferenze e abilità.
- Sostenere gli studenti nel processo di definizione del proprio progetto di vita.

SOGGETTI COINVOLTI Ente pubblico Amministrazione - Ente pubblico Unità Organizzativa - Ente Privato - Impresa - Professionista.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Enti Pubblici e Amministrazioni; Ente Pubblico Unità Organizzativa; Ente Privato; Impresa; Professionisti

## Durata progetto

---

- Triennale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione è affidata, attraverso opportuna modulistica, al tutor aziendale, al docente tutor e i Consigli di classe recepiscono i dati e ne tengono conto nella valutazione delle singole discipline.

Percorsi d'Area e Tutor Interni dei Percorsi a. s. 2025-2026

| Tutor di area             |        | Titolo percorso PCTO   |
|---------------------------|--------|--|
| Berti/Guarnieri/Vannucchi | lavoro | Ingegneria, Da studenti a maestri del  |
| Genesio/Macario           |        | Ricerca e ambiente   |
| Rossi                     |        | Consumo sostenibile  |
| Corea                     |        | Economia e finanza, La moneta e gli strumenti di pagamento alternativi al contante |
| Masci                     |        | Architettura   |
| Russi/Pecchioli           |        | Percorsi della salute  |
| Di Renzo/Moradei          | mondo  | Lingue straniere, Uno sguardo sul  |
| Cavaliere                 |        | Giurisprudenza, La formazione giuridico-economica per i professionisti di domani   |
| Donato                    |        | Design   |



|                        |         |  |
|------------------------|---------|--|
| Bargiacchi/Lascialfari |         | Volontariato, Diamoci una mano                       |
| Niccoli                |         | Astrofisica / Meteo e clima: previsioni e proiezioni |
| Innocenti              | I.d.G . | Scienze motorie, A scuola in M.O.T.O. /              |
| Pietraroia             |         | Giornalismo  |
| Buffini                |         | Informatica  |
| Chiaramonte            |         | Psicologia, UmanaMente                               |



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● OFFERTA FORMATIVA DI QUALITÀ

---

L'offerta formativa e la qualità sono due momenti complementari per una buona gestione della struttura scolastica. L'offerta formativa consente di attuare, nei limiti delle risorse disponibili, attività curriculari ed extracurriculari di supporto e di potenziamento per gli studenti che frequentano il Liceo Copernico. Con il documento Piano Offerta Formativa viene fornita all'utenza interna ed esterna una presentazione dell'Istituto corredata dei dati necessari per una visione d'insieme della scuola. L'offerta formativa comprende le attività correlate alla preparazione dell'orario annuale, alla gestione del sito del Liceo Copernico, come pure l'organizzazione e la correzione delle Prove Invalsi, la DSDSchule, la Biblioteca, nonché la Sicurezza. La Qualità è d'altro canto il monitoraggio e la certificazione delle attività svolte all'interno dell'Istituto. Questa funzione permette di migliorare l'organizzazione e il funzionamento della scuola sia dal punto di vista burocratico sia dal punto di vista dell'offerta formativa. È prevista infatti una verifica ispettiva annuale, attraverso un monitoraggio costante delle attività svolte e una valutazione della ricaduta didattica delle stesse. Inoltre la certificazione di Qualità consente all'Istituto di partecipare ai bandi per i progetti europei.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi P.T.O.F.: 1. Raccordare le attività curriculari ed extracurriculari presenti nell'Istituto. 2. Valutazione questionari e chiusura e validazione progetti 2024-2025. 3. Approvazione dei Progetti P.T.O.F con aggiornamento nell' a.s. 2025/2026. 4. Organizzazione e gestione della presentazione e dei risultati attività e progetti dell'Istituto 2025-2026. 5. Stesura aggiornamento P.T.O.F. nell'a.s. 2025-2026. 6. Preparazione e partecipazione all'ispezione Qualità DNV. 7. Definizione parametri di valutazione di Istituto. Dal punto di vista degli esiti nelle prove standardizzate e nei risultati a distanza il Liceo raggiunge livelli alti. Tali evidenze sono confermate dai risultati forniti da enti esterni come INVALSI, Università e Fondazione Agnelli (che realizza e pubblica statistiche sulle scuole di istruzione secondaria superiore). Tramite le azioni di miglioramento intraprese, è stato possibile registrare un sensibile incremento dei livelli raggiunti dagli alunni. Mediamente gli studenti in uscita dalla scuola non abbandonano gli studi. Pur mantenendo ampia l'offerta formativa attraverso l'erogazione di numerosi progetti, la scuola si sta impegnando a concentrare le spese sui progetti prioritari, per favorire una maggiore efficacia delle azioni individuate come traguardi nel Piano di Miglioramento.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

---

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Magna                        |
|             | Aula generica                |



## ● GRUPPO AMBIENTE - DesTEENazione-Desideri in azione

Per ben tre anni due classi del nostro liceo, le ex 5CL e 5EL, hanno lavorato insieme ad una classe del Liceo di Örebro in Svezia sui temi della sostenibilità in un progetto Erasmus+ intitolato "United for Sustainability". Il progetto era stato scritto prendendo spunto proprio dalle attività del Gruppo Ambiente del nostro Liceo che, grazie al lavoro di docenti dedicati, da diversi anni è attivo nella scuola e che si occupa di "tematiche della sostenibilità ambientale, della responsabilizzazione e formazione di cittadini consapevoli e del miglioramento delle condizioni di vita sia a scuola che a casa." Partecipando al progetto gli studenti hanno riflettuto sul concetto di sostenibilità nelle quattro declinazioni di sostenibilità ambientale, economica, ma anche sociale e umana ed hanno lasciato ai compagni e a noi docenti partecipanti l'eredità di realizzare alcuni interventi per rendere l'ambiente scolastico un luogo che possa favorire il benessere degli studenti, migliorare la qualità dell'istruzione, non sia discriminante, sia attento agli sprechi e ispiri stili di vita sostenibili. Il progetto ERASMUS era partito dalla riflessione sui goal dell'agenda 2030 e li aveva calati prima nella realtà cittadina e poi nella vita della scuola. Questo progetto intende fondere alcune finalità e attività sia del Progetto Erasmus che del gruppo Ambiente promuovendo alcune azioni volte a migliorare la realtà quotidiana di tutta la popolazione scolastica. Il progetto intende stimolare il confronto, raccogliere le proposte degli studenti, spronandoli a realizzare azioni pratiche sia per la riqualificazione degli spazi che per una raccolta consapevole dei rifiuti, ma anche per l'introduzione di proposte per recuperare aree della scuola. Quest'anno il nostro Istituto ha deciso di aderire al progetto DesTEENazione-Desideri in azione. La Società della Salute area pratese guida uno dei quattro progetti toscani selezionati per "DesTEENazione - Desideri in azioni", bando promosso nel 2024 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la costituzione di spazi multifunzionali dove favorire la connessione tra gli interventi rivolti a ragazzi e ragazze, prevalentemente minorenni, promuovendone la partecipazione attiva e lo sviluppo delle potenzialità. Il progetto mira inoltre a valorizzare le competenze affettive e relazionali, prevenire la dispersione scolastica e favorire l'integrazione sociale e lavorativa di ragazze e ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 21 anni. La sfida principale del bando, che ha selezionato sessanta progetti su 185 proposte in tutta Italia, è quella di riunire in un unico spazio diversi servizi dedicati a questa fascia d'età, creando un ambiente in grado di rispondere in modo coerente e integrato ai bisogni emergenti dei ragazzi e delle ragazze. Il progetto guidato dalla Società della Salute Area Pratese mette insieme, con funzione di progettazione e attuazione, i Comuni della provincia e la Provincia di Prato stessa, le scuole, l'Ufficio Scolastico Territoriale, la Consulta degli Studenti, quella del Terzo Settore, il Comitato di partecipazione della SdS area pratese e la UsI Toscana Centro. Inoltre il progetto



mira a soddisfare quanto previsto dalla Lina 2.2" Progetti giovani ed esperienze formative di utilità sociale e partecipazione-GET UP e i Patti Educativi di comunità con le Scuole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese □ Sviluppare il senso civico e il rispetto per l'ambiente attraverso la cura della cosa comune □ Acquisire l'importanza che ha l'ambiente sul benessere e nell'apprendimento: promuovere la presenza di ambienti scolastici più ordinati e classi confortevoli e più salubri □ Educare al confronto nel lavoro di squadra e al rispetto delle idee altrui □ Sviluppare la capacità di analisi e di decisione in situazioni complesse □ Promuovere nei ragazzi l'imprenditorialità per procurarsi o recuperare materiali, sviluppare idee o, in caso di necessità, autofinanziarsi □ Acquisire competenze pratiche relative a semplici lavori manuali, quali la stuccatura o la pittura di pareti o il riutilizzo di mobilio. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, resi pubblici e illustrati nel PTOF. Le situazioni in cui gli studenti non rispettano le regole sono poche, il numero di sospensioni è quasi nullo nel corso degli anni. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è mediamente buono o molto buono, senza significative distinzioni tra classi, sezioni, indirizzi



presenti all'interno della scuola. In tutte le classi le competenze sociali e civiche sono abbastanza sviluppate (esistono forme di collaborazione tra pari, e i progetti di educazione alla legalità e di educazione ambientale sono molto seguiti).

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
|                    | Scienze                      |
| Biblioteche        | Classica                     |
| Aule               | Magna                        |
|                    | Aula generica                |
| Strutture sportive | Palestra                     |

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: RES PUBLICA

Dall'anno scolastico 2006-07 ad oggi è presente nel nostro istituto il Progetto di Educazione alla Cittadinanza Res Publica, che ha trattato varie tematiche: le associazioni di stampo mafioso, la Costituzione italiana, i flussi migratori, l'integrazione, la violenza di genere, il bullismo ed il cyberbullismo, il disagio giovanile. Le modalità, ormai sperimentate con successo, prevedono un lavoro in classe, con approfondimenti concordati fra i docenti e/o incontri formativi con esperti esterni, in cui gli studenti presentano le conclusioni del percorso svolto durante l'anno, in modo creativo e coinvolgente. Gli approfondimenti potranno anche essere affidati a degli studenti tutor attraverso la modalità peer to peer. In questo anno scolastico gli argomenti individuati terranno conto anche dell'urgente bisogno di recupero della socialità come argine alle problematiche psico-emotive prodotte dalla difficile situazione della pandemia e della didattica



a distanza e lo sviluppo, anche attraverso l'arte teatrale, della conoscenza del sé e delle proprie potenzialità espressive. In accordo con le tematiche evidenziate nel Curricolo di Ed.Civica verranno sviluppati i seguenti percorsi: Biennio: sto bene con me stesso, a scuola e con gli altri – approfondimento sulla figura di Don Milani e l'esperienza di Barbiana; percorso sul disagio giovanile: dipendenze, utilizzo dei social media, disturbi relazionali, violenza e parità di genere, gestione del conflitto. In particolare, si darà spazio all'approfondimento dello Statuto delle studentesse e degli studenti/Carta dei servizi del nostro liceo. Triennio: I care/ I dare, protagonisti del cambiamento: ben-essere ed economia; impegno, dipendenze, educazione ambientale, integrazione, la gestione del conflitto, violenza e parità di genere. Per le classi terze si approfondirà il tema del diritto del lavoro; per le quarte il tema dei diritti civili, con un approfondimento sul valore redentivo della pena, sul diritto di difesa, un incontro con i detenuti della Casa circondariale; le classi quinte, inoltre, approfondiranno il tema del diritto e dei conflitti internazionali, della cittadinanza globale. Per biennio e triennio: Guerra e violazione dei diritti umani - lezioni sul tema dei diritti umani, a cura dell'Aned - intervento di esperti sul tema del conflitto - visione di film a scelta dei docenti Il percorso, come negli anni precedenti, prevede anche che, parallelamente al lavoro curricolare svolto dai docenti coinvolti, si attivi il laboratorio teatrale con la sceneggiatura e la messa in scena di un nuovo spettacolo sui temi individuati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---



Obiettivi formativi e competenze attese • Comprensione che il rispetto dell'altro è una necessità per costruire una società basata sulla libertà di tutti. • Portare i ragazzi a pensare a se stessi, alle proprie risorse e ai limiti con cui devono confrontarsi. • Stimolare una riflessione profonda sul mondo giovanile. • Sviluppo del rispetto verso se stessi come premessa per il rispetto verso gli altri. • Sviluppo della partecipazione alle attività sociali vissute come necessità di una civiltà progredita. • Educazione al confronto nel lavoro di squadra. • Educazione all'impegno civile ed al dibattito democratico. • Comprensione della legalità come espressione di un patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni. • Acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. • Comprensione dell'organizzazione della vita personale e sociale come di un sistema di relazioni basate su un'etica condivisa. • Sviluppo della consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. • Impegno rivolto a considerare le attese e le aspirazioni condivise dei cittadini anche giovani come una realtà fondante l'unità nazionale, superando le difficoltà attuali e mirando alla realizzazione delle speranze comuni. • Partecipazione ad eventi proposti da enti pubblici nel corso dell'anno con rappresentanze studentesche e/o classi, accompagnate da docenti. • Realizzazione di uno spettacolo teatrale sui temi affrontati. • Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione. • Diffusione dell'esperienza e dei risultati. L'Istituto ha cercato di sperimentare un metodo per valutare la crescita delle competenze sociali e civiche; al tempo stesso questa esigenza formativa deve essere condivisa con l'utenza, al fine di rendere il percorso più partecipato ed efficace. L'Istituto aderisce al "Protocollo d'Intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo, cyberbullismo, disagio giovanile e ogni forma di estremismo violento", per condividere ogni azione di promozione dei valori della democrazia, della legalità, del rispetto e della non violenza mediante un'offerta formativa destinata a docenti, alunni e famiglie. • Avvicinare gli studenti (sia di genitori italiani che di genitori stranieri) agli aspetti specifici delle problematiche relative alla cittadinanza e alla partecipazione civile; • Avvicinare gli studenti e gli insegnanti ad un lavoro svolto in team, anche fra giovani ed adulti di età diverse; • Realizzare nuovi materiali (video, copioni, slide etc.) relativi alle tematiche prescelte; • Fornire agli studenti un'informazione chiara su tematiche forti quali quelle del progetto; • Far percepire il contesto- scuola come luogo e metodo di apprendimento, strumento didattico per l'acquisizione di competenze, ma anche di stili di vita etici e volti al bene comune. • Fornire agli studenti un'informazione chiara su tematiche forti quali quelle del progetto

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche        | Classica                     |
| Aule               | Magna                        |
|                    | Aula generica                |
| Strutture sportive | Palestra                     |

## ● ECCELLENDO

Il progetto intende offrire agli alunni di tutte le classi l'opportunità di prepararsi alle varie manifestazioni, gare e concorsi a cui il nostro Istituto partecipa da anni nelle varie discipline scientifiche e umanistiche. Per quanto riguarda la parte scientifica si basa sulla preparazione di alunni con doti logico deduttive alte (indicati dai docenti di materia, dalle classifiche delle Olimpiadi di matematica, fisica e chimica che si svolgeranno a novembre del corrente anno scolastico). In particolare le lezioni esuleranno dal programma scolastico curriculare del Liceo e si struttureranno su argomenti che sono alla base delle Olimpiadi individuali e a squadre organizzate dalle varie Associazioni italiane (UMI, Bocconi, Olimpiadi della Chimica, concorso LILT, ecc...). Per quanto concerne l'ambito umanistico si tratta di avvicinare allo studio delle discipline rapportandosi alle forme e ai linguaggi in modo concreto, secondo un metodo che privilegia il saper fare. In particolare il progetto si prefigge di far approfondire la conoscenza di tematiche e di autori della letteratura italiana contemporanea e non, attraversando le intersezioni con più discipline e di far consolidare le competenze acquisite in latino attraverso la traduzione di autori classici. Questo consentirà la partecipazione a concorsi e Olimpiadi di Italiano e Latino.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI • Acquisire metodologie e procedure di ragionamento che abbiano come finalità la preparazione di squadre di alunni per partecipare alle varie gare organizzate a livello territoriale, regionale e nazionale, ma anche la preparazione dei singoli alunni. • Concorrere allo sviluppo delle competenze in una dimensione che concepisca il percorso di apprendimento in modo olistico e non esclusivamente disciplinare, contribuendo a mettere in luce il rilievo della dotazione di competenze personali come esito della valorizzazione delle capacità di cui il soggetto è portatore. • Contribuire alla conoscenza di temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, attraverso la lettura, l'analisi, l'interpretazione e l'azione scenica, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. • Attivare Laboratori finalizzati ad orientare, ad approfondire ed a coltivare l'eccellenza nei diversi campi del sapere. • Attivare corsi espressamente richiesti dai ragazzi e dalle famiglie, che saranno organizzati per l'ambito scientifico di due tipologie: la prima di tipo "lezione frontale" con specifici argomenti di matematica e fisica e la seconda strutturata come "simulazione di gara a squadre". • Promuovere un approfondimento della letteratura moderna e contemporanea. • Promuovere un approfondimento della civiltà latina. • Far acquisire gli strumenti linguistici e stilistici necessari per la comprensione di testi di diversa tipologia testuale. • Far acquisire competenze linguistiche nell'ambito della scrittura per diventare capaci di produrre brevi testi di diversa tipologia (scritti letterari e non letterari). • Sviluppare negli alunni competenze metodologiche nel saper condurre a termine un lavoro di ricerca e di approfondimento sia da soli che in équipe, mediante accesso alle fonti bibliografiche e selezione dei dati, elaborazione scritta e relazione orale e attraverso un lavoro laboratoriale. • Sviluppare attraverso l'esercizio costante delle capacità logiche, una forma mentis razionale, in grado di facilitare l'approccio a problemi di varia natura e l'individuazione di strategie risolutive degli stessi. • Far acquisire gli strumenti culturali sufficienti per esercitare un giudizio critico sulle situazioni e per utilizzare gli strumenti della



comunicazione sociale e delle tecnologie informatiche. • Far acquisire i concetti di comunità, partecipazione, responsabilità, promuovendo lo sviluppo di una coscienza civica anche con scambi culturali nei paesi di cui si studia la lingua. La scuola e gli ambienti di apprendimento si adattano ai bisogni degli alunni ad ogni livello: curano l'inclusione degli studenti; valorizzano le differenze culturali; adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di potenziamento. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi. La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

|                       |                                       |
|-----------------------|---------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe                         |
| Risorse professionali | Personale interno ed esperti esterni. |

### Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b>  | Con collegamento ad Internet |
|                    | Chimica                      |
|                    | Fisica                       |
|                    | Informatica                  |
|                    | Lingue                       |
|                    | Scienze                      |
| <b>Biblioteche</b> | Classica                     |
| <b>Aule</b>        | Magna                        |

## Approfondimento

Alla luce di una riflessione sui bisogni individuati, e considerato che molti alunni negli anni scorsi hanno espresso la necessità di ampliare le proprie conoscenze in ambito matematico e fisico, stimolati dalle competizioni delle gare matematiche fatte con altre squadre di altri Istituti



durante gli anni scolastici passati, abbiamo pensato di progettare questa attività.. La curiosità degli alunni è stata in passato in parte colmata con la frequenza di corsi organizzati dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Firenze e l'anno scorso proprio dal presente Progetto che quest'anno si è ampliato raccogliendo le eccellenze di tutti gli ambiti disciplinari. E' sempre più evidente la necessità di una didattica che sappia utilizzare nuovi tipi di approccio alle materie privilegiando le abilità e il problem solving, la capacità di saper utilizzare le conoscenze in diversi settori con una gestione gradualmente autonoma delle stesse conoscenze. Inoltre è possibile riacordare alcune discipline individuando nodi tematici ad ampio raggio; ciò permette di offrire al discente un quadro del sapere scolastico meno frammentato e più orientato e convergente sui dati fondamentali da acquisire. In particolare verrà effettuato un potenziamento mirato alle gare di chimica per quanto riguarda l'aspetto scientifico e ai concorsi di Italiano e latino quali la Tenzione Dantesca e il Certamen, nonché vari progetti teatrali.

## ● DSD-SCHULE – DIPLOMA DI TEDESCO DELLA CONFERENZA PERMANENTE DEI MINISTRI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DI GERMANIA

Dall'anno 2012 il Liceo Copernico è stato riconosciuto DS-Schule, ovvero scuola di eccellenza per lo studio della lingua tedesca, dall'Ufficio Centrale per lo Studio all'estero del Ministero degli Affari Esteri tedesco. Di conseguenza gli alunni del nostro Liceo Linguistico sono candidati a sostenere in classe terza l'esame DSD di livello A2-B1 e in classe quinta l'esame per il conseguimento del Diploma di livello B2-C1 del quadro di riferimento europeo che equiparerà la loro maturità a quella tedesca. Il monte ore necessario per raggiungere il livello C1 è superiore a quello offerto dal nostro piano formativo per cui, per mettere i nostri allievi in condizione di fruire di questa preziosa opportunità nonché prestigioso titolo, è opportuno integrare e rafforzare il curriculum del quinquennio in maniera da caratterizzarlo adeguatamente in funzione di questo obiettivo. Tenuto conto del fatto che nel nuovo curriculum del Liceo Linguistico le ore di tedesco sono state ridotte da 660 a 495, per conseguire le competenze richieste è necessario anche per l'a.s. in corso intensificare la preparazione con un training continuativo di potenziamento che sostenga gli allievi nel percorso di apprendimento. Negli ultimi anni scolastici, anche grazie agli interventi di potenziamento, un buon numero di studenti ha conseguito il diploma DSD di primo e di secondo di livello, pertanto anche per l'a.s. 2025-26



verranno attivati moduli di potenziamento indirizzati ai nostri alunni di terza, di quarta e di quinta. In considerazione dell'obiettivo C1 si predispone un'organizzazione del curriculum che prevede il potenziamento del monte ore attuale attraverso attività didattiche integrative proposte in forma modulare. Finalità: Supportare gli allievi nel percorso di apprendimento per conseguire un grado di autonomia linguistica tale da consentire loro un'adeguata preparazione per l'esame in oggetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Conseguimento del livello C1 e acquisizione delle strategie di scrittura e comunicazione richieste dalla Conferenza Permanente dei Ministri della Pubblica Istruzione di Germania. In considerazione dell'obiettivo C1 si predispone un'organizzazione del curriculum che prevede il potenziamento del monte ore attuale attraverso attività didattiche integrative proposte in forma modulare. Finalità imprescindibile è supportare gli allievi nel percorso di apprendimento per conseguire un grado di autonomia linguistica tale da consentire loro un'adeguata preparazione per l'esame in oggetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



|             |          |
|-------------|----------|
|             | Lingue   |
| Biblioteche | Classica |
| Aule        | Magna    |

## Approfondimento

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. La scuola valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di potenziamento e garantisce la continuità dei percorsi scolastici; cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Curriculum

1° biennio- 3ore settimanali curricolari di lingua tedesca (4 h nel secondo anno della sezione potenziata Europa Plus)

2° biennio:- Classe 3a: potenziamento curricolare di N. 2 h. settimanali ed esame B1. Scambio culturale con scuola gemellata o in alternativa un soggiorno studio in Germania.- Classe 4a: Ore aggiuntive di Potenziamento per chi ripete il DSD1. Ore di potenziamento per JD. Scambio culturale o soggiorno studio in Germania se non effettuato nella classe terza.- Classe 5a: 20 h aggiuntive di potenziamento 1 Sommercamp residenziale e intensivo all'inizio della classe 5a

Esame DSDII (scritto 20 nov. 2024, orale genn. 2025). Esame DSDI (scritto 12 marzo 2025, orale marzo/apr. 2025).

## ● ENHANCING LANGUAGE PROFICIENCY (Inglese per una Cittadinanza Globale)

Inglese per una Cittadinanza Globale: il Liceo collabora da anni con le due importanti istituzioni accademiche internazionali che hanno una loro sede a Prato. La collaborazione con la Monash University e con la New Haven University hanno permesso lo scambio linguistico e culturale dei nostri studenti e docenti con iniziative sia curricolari che extracurricolari. Collaborazione con il



Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale Università di Siena (Collaborazione Unisi): nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 il Dipartimento di lingue straniere del Liceo Copernico ha avviato una collaborazione con il Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale dell'Università di Siena che ha portato alla firma di un accordo quadro con l'Università nel luglio 2020. Il Corso di laurea triennale in Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa forma laureati dotati di competenze linguistiche e comunicative spendibili in diversi contesti professionali (aziendale e commerciale, culturale e turistico, sociale). L'intento del Dipartimento di lingue del Liceo è quello di ampliare l'offerta formativa dell'indirizzo linguistico integrando quelli che sono i due obiettivi formativi prioritari per la scuola, l'internazionalizzazione e la ricerca scientifica per arricchire l'insegnamento delle lingue relativamente agli aspetti di mediazione e comunicazione interculturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---



Inglese per una Cittadinanza Globale □ promuovere uso comunicativo della lingua inglese □ sviluppare senso di cittadinanza globale □ sviluppare competenze sociali e civiche □ arricchire le competenze professionali degli insegnanti □ potenziare le opportunità di apprendimento dell'inglese veicolare attraverso il contatto con parlanti nativi, favorire lo sviluppo della competenza interculturale attraverso lo scambio di esperienze, educare all'accoglienza e al rispetto dell'altro. Collaborazione Unisi □ redigere un piano di attività formative destinate a studenti delle scuole superiori di secondo grado e studenti universitari □ concordare iniziative, programmi, percorsi didattici, di studio e di conoscenza □ collaborazione tra docenti, al fine di istituire stage e tirocini □ istituire collegamenti tra i percorsi didattici, compatibilmente con i vincoli organizzativi ed economici delle rispettive istituzioni. □ promuovere iniziative legate alla promozione del plurilinguismo □ promuovere iniziative per la formazione di docenti; □ partecipare a bandi di ricerca regionali, nazionali, europei che prevedano la compartecipazione di istituti superiori e universitari, nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere □ svolgere ricerche scientifiche congiunte con l'obiettivo di produrre pubblicazioni co-firmate. □ rafforzare l'offerta formativa della sezione linguistica "Europa Plus"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● OFFICINA LETTERARIA

Il progetto si propone di offrire un'importante opportunità di formazione per docenti e studenti, in ottemperanza alle indicazioni dei programmi ministeriali, attingendo ad esperti esterni e anche alle competenze degli insegnanti interni all'istituto, secondo le richieste emerse dalla



funzione strumentale della Qualità. Inoltre, si intende rendere il nostro liceo polo di formazione sul territorio dei docenti di Lettere, sfruttando la collaborazione di case editrici, di studiosi ed autori di testi letterari. Tali iniziative si propongono in primo luogo il miglioramento dell'offerta formativa per gli studenti e il loro coinvolgimento nelle varie attività previste (incontro con l'autore, conferenze, lezioni interattive, ecc). Il progetto mira anche ad avviare una collaborazione con la scuola primaria e secondaria di primo grado, per la realizzazione di un curriculum verticale che possa corroborare negli studenti l'apprendimento della lingua italiana nella comprensione e nell'elaborazione di testi scritti di varia tipologia, soprattutto per la presenza sempre più marcata di classu multilingue..

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

1 - Costruire un percorso didattico e contenutistico funzionale all'insegnamento della Letteratura italiana, soprattutto del secondo Novecento, della Letteratura latina e dell'interazione fra Letteratura e Matematica. 2 - Offrire l'opportunità agli alunni di partecipare a conferenze, lezioni e/o seminari di approfondimento su tematiche inerenti alla lingua e alla letteratura italiana e latina e su percorsi interdisciplinari, soprattutto tra Letteratura e Matematica. 3 - Instaurare una collaborazione con i docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, per avviare un curriculum verticale che miri a rafforzare negli studenti (anche non italofoni) l'apprendimento della lingua italiana nella comprensione e nell'elaborazione di testi scritti di varia tipologia. 4 - Definire percorsi possibili da proporre in forma anche di dispensa e di pubblicazione alle classi Quinte. 5 - Dare vita a un progetto pilota che renda il nostro istituto polo di formazione sul territorio per i docenti di Italiano e Lingua e Letteratura latina. 6 - Dare l'opportunità di assistere e partecipare a seminari, corsi di aggiornamento, conferenze, incontri



con autori e critici letterari.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● POTENZIAMENTO MATEMATICA / FISICA PER LE CLASSI QUINTE

---

L'attività si propone di presentare argomenti e situazioni problematiche di varia natura e di far discutere i ragazzi sulle possibili diverse strategie risolutive. Si proporranno lezioni di approfondimento delle discipline fisico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

- Potenziare la capacità di analizzare il testo di un problema.
- Individuare strategie risolutive.
- Confrontare diversi metodi risolutivi.
- Migliorare il successo scolastico.
- Scoprire il piacere di risolvere problemi di varia natura con gli strumenti matematici.
- Approfondire argomenti trattati marginalmente nei programmi ministeriali.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

### Risorse materiali necessarie:

---

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Fisica                       |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Magna                        |

### ● CLIL

---

In ottemperanza a quanto previsto dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado si rende necessario inserire, a partire dal 3° anno del liceo linguistico, l'insegnamento di due discipline non linguistiche in lingua straniera e, nel 5° anno del liceo scientifico, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. Contestualmente la scuola partecipa anche come scuola polo alla formazione linguistica e metodologica dei docenti DNL attraverso fondi da PNRR. Molti dei docenti che potrebbero essere coinvolti nell'insegnamento CLIL non sono in possesso di competenze linguistiche e metodologiche tali da consentire l'avvio dell'attività CLIL in classe. E' pertanto necessario predisporre un piano d'intervento per l'anno scolastico 2025-26, in modo da assicurare a tutte le classi che devono implementare il CLIL almeno un modulo in lingua straniera di una o più DNL, in ottemperanza alle norme transitorie che prevedono la



possibilità di offrire l'insegnamento CLIL in forma modulare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

• Formare studenti in grado di lavorare in modalità CLIL, favorire l'esposizione alla lingua straniera, motivare gli alunni attraverso strategie di lavoro nuove. • Garantire l'applicazione delle norme transitorie. • Formare un team di docenti CLIL interni alla scuola. • Reperire docenze esterne a costo zero o comunque basso. • Favorire la collaborazione fra insegnanti di DNL e insegnanti di lingue per la creazione di un team, in ogni Consiglio di Classe, preposto all'attuazione di moduli CLIL.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



|             |          |
|-------------|----------|
|             | Lingue   |
| Biblioteche | Classica |
| Aule        | Magna    |

## ● ORIENTAMENTO IN INGRESSO

---

Le attività di orientamento in ingresso si articolano secondo una serie di interventi della FS, diretti all'orientamento della scelta della scuola superiore rivolto agli studenti delle scuole medie del territorio, come previsto dalla normativa. Quest'anno verrà riproposto l'aggiornamento complessivo del materiale informativo destinato alle pubblicazioni della Provincia e alle scuole, già effettuato negli anni scorsi per l'attivazione di quelli che erano nuovi percorsi di liceo, Matematico e Biotecnologie e ambiente avviati nell'a.s. 2020/2021, percorso IAP avviato a partire dall'a.s. 2024/2025, del nuovo percorso di liceo linguistico Europa Plus avviato nell'a.s. 2021/2022 e in seguito all'introduzione della Lingua e cultura spagnola per la.s. 2022/2023. Da quest'anno sarà eliminata la curvatura del liceo scientifico di Biotecnologie e ambiente a favore del percorso ministeriale di Scienze applicate. Per l'a.s. in corso, durante il Collegio del 16 settembre 2025 non è stata nominata una commissione per l'Orientamento in Entrata; sarà pertanto cura della docente referente confrontarsi con i docenti che intenderà coinvolgere nelle attività previste dal progetto, sulla base della loro disponibilità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Accogliere i ragazzi nella nuova realtà scolastica individuando i loro bisogni • Favorire



l'apprendimento in un contesto sereno e motivante. • Instaurare relazioni significative con i pari e con gli adulti. • Incrementare la motivazione allo studio. • Conoscere la nuova realtà scolastica e le norme che ne regolano il funzionamento e le figure di riferimento nel contesto scolastico • Senso di appartenenza e partecipazione attiva nella comunità scolastica. • Capacità di gestire il disagio affrontandolo. • Evitare la dispersione e l'abbandono scolastico. • Favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola. • Rafforzare il patto educativo studenti-scuola-famiglia.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

|                           |                                   |
|---------------------------|-----------------------------------|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet      |
|                           | Chimica                           |
|                           | Fisica                            |
|                           | Informatica                       |
|                           | Lingue                            |
|                           | Scienze                           |
|                           | Robotica                          |
|                           | Chimica e Biologia                |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                          |
| <b>Aule</b>               | Magna                             |
| <b>Strutture sportive</b> | Calcetto                          |
|                           | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|                           | Palestra                          |



## Approfondimento

Si prenderanno contatti con le varie istituzioni scolastiche per calendarizzare, organizzare e definire gli incontri ai quali prenderanno parte i docenti e gli studenti dell'istituto. Particolare attenzione sarà dedicata all'organizzazione di attività orientative per gli alunni delle scuole medie che desiderino assistere a eventuali laboratori e/o lezioni. Saranno inoltre di nuovo organizzate le giornate di scuola-aperta per gli alunni delle terze medie in orario curricolare, secondo quanto previsto da "Un giorno al Copernico". Gli Open day dell'istituto verranno realizzati in presenza, distribuiti in quattro giornate (sabato 15 novembre, domenica 23 novembre, domenica 14 dicembre 2025 e sabato 17 gennaio 2026) con la presenza di docenti e alunni della scuola. Inoltre, il liceo sarà presente alla presentazione di tutte le scuole superiori di Prato presso la Provincia nella giornata dedicata, il 29 novembre 2025.

In data 30 ottobre 2025 presso il nostro istituto si terrà un pomeriggio di incontro fra i referenti dell'Orientamento in entrata delle scuole superiori con i referenti dell'Orientamento in uscita delle scuole medie.

In merito ad "Un giorno al Copernico", l'accoglienza degli alunni delle terze medie andranno da lunedì 27 ottobre a venerdì 19 dicembre 2025 e da lunedì 12 a venerdì 23 gennaio 2026, dalle 9.00 alle 12.00.

## ● PROGETTO GIOVANI

---

Il progetto si articola in più sezioni: "CONSULTA", è una missione di supporto che il docente responsabile del progetto garantisce agli studenti eletti nella consulta dei grandi elettori nel Parlamento regionale studentesco. "AGORÀ" è una sezione temporale definita nell'ambito di tre/quattro giornate durante l'orario curricolare ed extracurricolare, con laboratori, incontri su temi attuali di diverso ambito disciplinare. La scuola diventa "piazza" e gli studenti "protagonisti", quando la cultura può tornare ad essere elemento essenziale di crescita individuale e collettiva. Il progetto di condivisione della conoscenza intende qui essere cantiere del sapere. "LA GIORNATA DELL'ARTE E DELLA CREATIVITÀ" si svolgerà in orario curricolare e coinvolgerà tutti gli studenti, probabilmente non come quarto giorno di Agorà come lo scorso anno scolastico. Nell'a.s. 2025/2026 le assemblee di Istituto degli studenti, l'Agorà e la Giornata dell'Arte e della



creatività si svolgeranno in presenza, secondo le modalità consuete. Si prevede di attivare le seguenti attività secondo quelle che sono le esigenze emerse dagli studenti: lo sportello di ascolto e di confronto fra pari (gestito dagli alunni stessi, sotto la guida dei rappresentanti formati dalla psicologa della scuola), il Club del Libro in collaborazione con il Progetto Biblioteca per riqualificare un ambiente che torni ad essere frequentato dagli alunni e dal quale possano trarre giovamento, altre attività che verranno proposte dai rappresentanti di istituto che saranno eletti nel nuovo anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Rendere gli alunni consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo, per condividerle tra loro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---



|                           |                                   |
|---------------------------|-----------------------------------|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet      |
|                           | Chimica                           |
|                           | Fisica                            |
|                           | Informatica                       |
|                           | Lingue                            |
|                           | Scienze                           |
|                           | Robotica                          |
|                           | Chimica e Biologia                |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                          |
| <b>Aule</b>               | Magna                             |
| <b>Strutture sportive</b> | Calcetto                          |
|                           | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|                           | Palestra                          |

## Approfondimento

Il progetto è nato dall'esigenza degli studenti di essere parte attiva di una scuola aperta sui tempi, sul territorio e sul mondo circostante. Questa esigenza ha stimolato la progettazione di uno spazio e di un tempo condivisi, concordati su temi di interesse comune al mondo studentesco e alla mente giovanile. Lo spazio scolastico si fa casa e dà voce alle richieste degli studenti, che sono perlopiù orientate alla comprensione e alla conoscenza della realtà contemporanea. I docenti sono chiamati a versare in questo contenitore delle idee e dell'interscambio la propria esperienza professionale ed umana, e non solo loro: tutto il personale della scuola ne è coinvolto in varie forme e compatibilmente con mansioni e competenze individuali.



## RECUPERO - CONSOLIDAMENTO - POTENZIAMENTO

---

Le attività di sostegno e recupero si realizzano in ogni periodo dell'anno, come parte ordinaria dell'attività didattica, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e il recupero delle materie in cui si sospende il giudizio finale. Con l'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007, le istituzioni scolastiche hanno l'obbligo di attivare gli interventi di recupero nell'ambito della propria autonomia. La procedura viene avviata in ottemperanza a tale ordinanza e segue a quanto deliberato nel Collegio dei Docenti del 12 /12/2007 in riferimento alle indicazioni didattiche e metodologiche da adottare nell'organizzazione delle attività di recupero. Il primo impegno consiste nella revisione della modulistica predisposta per le varie fasi di pianificazione delle attività di recupero nel precedente anno scolastico. Le modalità organizzative previste per i corsi (sportelli, attività di sostegno e/o recupero) potranno essere riprese in considerazione dopo aver sondato e analizzato, con la collaborazione dei coordinatori di classe e di area, il numero dei casi di insufficienza per disciplina. In aggiunta verranno avviati: **CORSI DI POTENZIAMENTO** per le classi quinte (se richiesti e/o proposti) in collaborazione con i referenti dei progetti disciplinare, **SPORTELLI** in relazione alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastici in collaborazione con i referenti del progetto tutoring e attività legate alla preparazione per la partecipazione a gare (olimpiadi) di varie discipline in collaborazione con i referenti del progetto eccellenze. Collaborazione con il referente del progetto **BANCA del TEMPO**.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Sostegno di carattere prevalentemente metodologico per gli alunni la cui preparazione presenta delle insufficienze non gravi. - Recupero e/o sostegno degli alunni che presentano un



livello di preparazione insufficiente nelle discipline in cui si rileva un maggior numero di carenze.  
- Recupero per gli alunni la cui preparazione presenta delle insufficienze gravi o molto gravi in una o più discipline - Potenziamento - approfondimento per le classi del primo e secondo biennio - Potenziamento – approfondimento in vista di prove d’esame - Potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

| Destinatari           | Altro                                 |
|-----------------------|---------------------------------------|
| Risorse professionali | Personale interno ed esperti esterni. |

Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Lingue                       |
| Biblioteche | Classica                     |

## ● CIC (CENTRO DI INFORMAZIONE E CONSULENZA)

Il CIC è un servizio offerto dalla scuola ed indirizzato ai singoli alunni, ai genitori, agli insegnanti e a tutto il personale scolastico. È uno spazio di ascolto e di riflessione, in cui potersi confrontare con uno psicologo circa difficoltà che possono nascere in questo particolare momento di emergenza sanitaria e situazioni vissute a scuola, in famiglia o con i propri pari. Presso il nostro Liceo il servizio di consulenza psicologica è stato istituito nel 2006 e attualmente si avvale della consulenza di una psicologa e psicoterapeuta. La sua presenza è garantita per tutto l'anno scolastico in presenza e da remoto un giorno alla settimana (previo appuntamento). Anche nella nostra realtà scolastica, si constata il bisogno crescente degli studenti di essere ascoltati e sostenuti nel loro percorso di crescita e che necessitano dell'aiuto di consulenti specializzati. Negli ultimi anni, si è assistito all'aumento di situazioni di maggiore complessità e alla crescita del numero di studenti con bisogni emotivi e situazioni di più evidente disagio. Allo stesso modo si rileva che anche le famiglie, il personale ATA e gli insegnanti hanno bisogno di confrontarsi per esternare preoccupazioni e dubbi relativi alle relazioni con gli adolescenti per essere



rassicurati e sostenuti nell'affrontare il loro compito. È infine necessario tener conto del trascinarsi delle dinamiche occorse durante l'emergenza sanitaria, che ha imposto alla scuola e conseguentemente agli studenti, ritmi, tempi e una didattica che li ha potuti maggiormente esporre a difficoltà e disagio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare le condizioni di benessere di tutte le persone che fanno parte del sistema scolastico e prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SPORTELLO MOTIVAZIONALE

---

Il cospicuo numero di studenti in ingresso nella nostra Istituzione scolastica, nonché il rilevante numero di studenti che vivono la delicata fase di passaggio dal biennio al triennio, lascia emergere la necessità di realizzare azioni che rispondano non solo ai loro bisogni di adattamento ed inserimento, ma anche ai loro bisogni di natura formativa ed emotiva. Lo sportello motivazionale consiste in una serie di interventi sistematici di supporto ed interazione



(counseling, mentoring e coaching) rivolti a singoli studenti o a piccoli gruppi di studenti in difficoltà; queste azioni sono finalizzate a promuovere la “pedagogia della cura”. Il progetto affronta le problematiche che emergono fin dai primi mesi di scuola e ha lo scopo di favorire negli studenti l'inserimento, l'ambientamento, ma anche l'autostima e l'acquisizione di un metodo di studio efficace. Si tratta di un sostegno non di carattere disciplinare, ma pedagogico-formativo: oltre ad implementare le attività di orientamento in ingresso, intende potenziare interventi volti a rinnovare la motivazione e a sostenere gli studenti nei momenti di difficoltà, anche grazie al contributo e alla collaborazione degli insegnanti che operano in progetti affini. In accordo con i docenti del GLI, della Banca del Tempo, della Commissione Intercultura e del Progetto Accoglienza si studieranno anche possibili azioni di peer education.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare la qualità della vita scolastica, consentendo a un numero maggiore di studenti di avere sufficienti competenze metodologiche, rendendo il passaggio dal biennio al triennio, più fluido e naturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Negli ultimi anni, anche nel nostro Liceo, si è delineata una realtà scolastica di maggiore complessità, con la crescita del numero di studenti con bisogni educativi speciali, come pure di studenti non italofofoni. Un dato rilevante, inoltre, appare quello relativo alla flessione del livello di preparazione degli studenti in ingresso e la conseguente mancanza di competenze adeguate per affrontare un percorso liceale. Questo gap negli apprendimenti espone gli studenti a varie tipologie di disagio, ma soprattutto li espone a forte demotivazione.

In aumento è il numero di alunni che, in particolare nelle classi prime e terze, evidenziano difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico e che, in alcuni casi, pervengono alla scelta di cambiare sezione, scuola o persino abbandonare gli studi. Si è rilevato, pertanto, il bisogno crescente, sia da parte delle famiglie sia da parte degli studenti, di un supporto orientativo, metodologico ed anche emotivo, per rispondere al disagio che deriva dal profitto carente e/o dalla perdita di autostima.

### ● INSIEME IN CAMMINO

Il progetto nasce da un bisogno preciso che abbiamo riscontrato nei nostri studenti in questi ultimi anni. La crescente instabilità del mondo contemporaneo, gli scenari di crisi aperti in diverse aree del pianeta, le guerre, i conflitti e gli estremismi religiosi e ideologici, la molteplicità delle narrazioni del mondo dell'informazione, hanno generato in molti giovani un senso di smarrimento, confusione e di disillusione. Sentiamo però in molti dei nostri studenti un desiderio sincero di fare chiarezza, di provare a delineare un percorso, aprire una strada, un sentiero, in questa giungla fitta che sembra a volte il mondo in cui viviamo. Il progetto è in linea con i percorsi individuati e realizzati negli anni precedenti dal dipartimento di IRC..

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Acquisire strumenti culturali di tipo storico, filosofico, teologico, necessari ad orientarsi nella complessità e nelle sfide del mondo contemporaneo. 1. creare conoscenze documentate e demolire i pregiudizi 2. favorire uno spirito di ricerca e di scoperta 3. contestualizzare le differenze di tradizioni, gesti rituali e abitudini inveterate 4. prendere coscienza del patrimonio spirituale e culturale comune 5. comprendere come le convinzioni religiose possano essere distorte e strumentalizzate 6. suscitare la curiosità della definizione personale in una dimensione comunitaria 7. affinare l'esigenza di approfondimento e valorizzazione della persona in rapporto a sé e agli altri 8. sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza a una dimensione vasta e complessa, ma irrinunciabile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è finalizzato alla costruzione di una vera e propria "geografia della spiritualità", che tenga conto sia dei valori multi-culturali e multi-religiosi nella società contemporanea, sia dell'individuo nella sua interazione con essi.

In un mondo segnato dalle diversità e dalle differenze, in particolare in ambito religioso, gli



alunni rivelano la necessità di scoprire il proprio mondo emotivo, affettivo e valoriale per mettersi in relazione con l'altro e costruire un rapporto interpersonale e spirituale autentico e consapevole.

## ● ERASMUS PLUS: Accredimento Liceo Copernico settore scuola 2022-2027

---

L'Accreditamento ha come fine principale di mettere a sistema la mobilità dello staff e degli alunni per la costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione, per accedere allo studio, l'apprendimento o il lavoro. Gli studenti «mobili» diventano cittadini più attivi: più partecipazione alla vita democratica in Europa, cittadinanza attiva, dialogo interculturale, inclusione sociale e solidarietà; l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, la diversità linguistica e la consapevolezza interculturale dell'Unione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il Liceo ha ottenuto l'Accreditamento individuale Erasmus+ con la call del 2021 con i seguenti



obiettivi: 1 : Garantire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli studenti non italofoeni, BES e disabili, attraverso una didattica innovativa e inclusiva. 2 : Sostenibilità ed educazione ambientale. 3 : Favorire le competenze di cittadinanza europea e di internazionalizzazione. 4 : Transizione digitale.

|                       |                                       |
|-----------------------|---------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Altro                |
| Risorse professionali | Personale interno ed esperti esterni. |

Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Lingue                       |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Magna                        |

## Approfondimento

Progetto n°2021-1-IT02-KA120-SCH-000046184

Progetto Erasmus Plus Finanziamento 2025/2026 n°: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000328034

Finanziamento PNRR per il 2025 progetto n°: PNRR\_2023-1-IT02-KA121-SCH-000141877

PNRR\_2024-1-IT02-KA121-SCH-000209837

## ● CITTADINI DELLA SALUTE

La sfera emozionale affettiva riveste una notevole importanza nello sviluppo dell'individuo. Nell'adolescenza i ragazzi cominciano a definire le proprie scelte personali e sociali e tra queste la sessualità assume un ruolo centrale sia sotto l'aspetto fisico che psicosociale. Affettività e sessualità diventano così strumenti di un processo di sperimentazione e crescita che porta l'adolescente ad esplorare in un percorso di crescita che, sempre più spesso, si caratterizza per



un senso di solitudine ed ansia soprattutto legati alla difficoltà di comunicare con gli altri. È quindi essenziale fornire ai ragazzi gli strumenti ed il supporto affinché possano procedere in questo cammino di crescita in modo sicuro e riuscire a costruire competenze affettive. La Peer Education costituisce un metodo educativo consolidato a livello globale che è ampiamente utilizzato nel nostro territorio da oltre quindici anni. Secondo l'UNESCO l'Educazione tra Pari (Peer Education) è "l'impiego di soggetti appartenenti a un determinato gruppo (sociale, etnico, di genere) allo scopo di facilitare il cambiamento presso gli altri componenti del medesimo gruppo". La Peer mette in gioco aspetti legati alle emozioni e competenze relazionali che permettono al messaggio di raggiungere veramente i ragazzi senza che la comunicazione appaia autoritaria. L'efficacia del processo comunicativo si lega all'attitudine, tipica dell'adolescenza, di legare il proprio comportamento a quello del gruppo e, soprattutto ai coetanei che vengono riconosciuti come figure di riferimento. Ecco che l'educatore coetaneo diventa la persona che meglio può veicolare le informazioni, attraverso l'utilizzo del linguaggio del gruppo e la creazione di legami tra suoi pari, attraverso reciproci rapporti di fiducia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Continuare la formazione, implementando il gruppo di lavoro di insegnanti, promotore di



responsabilità e partecipazione individuale e collettiva, che abbia il compito di accompagnare gli studenti a diventare veri e propri agenti di cambiamento delle conoscenze, degli atteggiamenti, delle credenze e dei comportamenti che sostanziano lo specifico gruppo target di appartenenza.

- Implementare la costruzione e la formazione del gruppo di nuovi studenti Peer Educators - affiancati dai tutor senior formatisi lo scorso anno - per favorire una progettualità nell'ambito di una sessualità ed affettività consapevole.
- Promuovere/rafforzare negli studenti le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali.
- Promuovere le competenze educative, attraverso la condivisione di conoscenze sui fattori che favoriscono negli adolescenti lo sviluppo dell'affettività e della sessualità consapevole.
- Fornire informazioni sul funzionamento del Consultorio Giovani.
- Fornire agli studenti spazi e canali sicuri dove reperire informazioni o chiedere aiuto.
- Promuovere la conoscenza della rete dei Consultori dell'Azienda USL Centro, nell'ottica della creazione di un legame efficace tra scuola e territorio.
- Promuovere un dialogo attivo su tematiche inerenti la sfera evolutiva.

|                       |                                       |
|-----------------------|---------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe                         |
| Risorse professionali | Personale interno ed esperti esterni. |

### Risorse materiali necessarie:

|                    |   |
|--------------------|---|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet                              |
| Biblioteche        | Classica  |
| Aule               | Magna   |
| Strutture sportive | Calcetto<br>Campo Basket-Pallavolo all'aperto<br>Palestra |

## ● EDUCAZIONE STRADALE - STRADA FACENDO

La Comunicazione della Commissione, del 20 luglio 2010, al Parlamento Europeo, al Consiglio, al



Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni – «Verso uno spazio europeo della sicurezza stradale: orientamenti 2011-2020 per la sicurezza stradale» identifica sette obiettivi strategici che gli stati nazionali devono fare propri e mettere in pratica nel corso del decennio. Tra questi, il primo è il “miglioramento dell'educazione stradale e della preparazione degli utenti della strada”. Gli obiettivi europei, incrociando le linee d'azione già portate avanti dalle Istituzioni e dalle Scuole nazionali, devono rafforzare ed incentivare l'impegno nella realizzazione di percorsi didattico-formativi che mirino a sviluppare una cittadinanza attiva europea, in un'ottica di scambio di esperienze, di crescita e di cooperazione. L'educazione alla sicurezza stradale necessita di attenzione in tutti i cicli scolastici, sollecitando la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti che possano favorire una costruttiva forma di convivenza e prevenzione del rischio. Per questi motivi l'educazione al corretto comportamento su strada si contestualizza nelle tematiche più generali di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e al rispetto della Costituzione. Il discente deve essere accompagnato, in tutto il suo percorso scolastico, fino all'ultimo anno della Scuola Secondaria di II grado, attraverso itinerari appropriati e opportuni di educazione stradale, studiati in modo da essere congruenti con le fasi dello sviluppo e delle possibili azioni sulla strada nonché dei livelli di autonomia raggiunti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

• Educare al rispetto del proprio corpo: differenziazioni cinestesiche, cinestesiche e propriocettive (ecforia cinestesica). • Acquisire informazioni sui rischi legati all'uso di sostanze d'abuso (alcool, tabacco, sostanze psicoattive). • Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità di vita. • Comprendere che la prevenzione rappresenta il miglior modus operandi. • Predisporre un percorso educativo che attraverso la conoscenza (SAPERE: saper agire) induca comportamenti (SAPER FARE: voler agire) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale individuale e sociale (SAPER ESSERE: poter agire).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

L'educazione alla sicurezza stradale si pone l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Essa consente l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza che rendono il giovane completo e pronto ad affrontare l'ambiente strada e l'intera società.



Muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettare l'ambiente e usare i mezzi pubblici rappresentano gli obiettivi generali della cornice di riferimento, all'interno della quale definire percorsi in cui l'educazione alla sicurezza stradale sia valorizzata nelle sue potenzialità educative e formative e concorra così allo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini...alla "Cittadinanza attiva".

Educazione alla Sicurezza Stradale oltre a trovare uno spazio d'eccellenza all'interno di "Cittadinanza e Costituzione" diventa tanto più importante e fondamentale se si sposta lo sguardo oltre i confini nazionali, ovvero all'Unione Europea.

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE - IL BEN-ESSERE ED I NUOVI STILI DI VITA PER LA SALUTE DEI GIOVANI POST-MILLENNIALS "Z"

Il progetto prevede alcuni incontri con personale esperto che offra supporto alla scuola nella programmazione e realizzazione di azioni orientate a sviluppare nelle nuove generazioni l'attenzione verso i fattori dai quali dipende il benessere individuale e quello della collettività, nonché a promuovere l'adozione di comportamenti salutari in età evolutiva. Si prevede la selezione di alunni di classi afferenti tanto al biennio quanto al triennio, che parteciperanno ai vari concorsi territoriali, regionali e nazionali. In aggiunta a ciò saranno attivati, tutorati e validati percorsi tematici e di problem-solving, inerenti ad items scolastici ed affini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

• Educare al rispetto del proprio corpo. • Acquisire informazioni sui rischi legati all'uso di sostanze d'abuso (alcool, tabacco, sostanze psicoattive). • Promozione dell'affettività e della sessualità consapevole. • Favorire la cultura della donazione. • Prevenire i disturbi dell'alimentazione. • Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità di vita. • Comprendere che la prevenzione rappresenta l'arma più efficace nella lotta contro le neoplasie. • Predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (SAPERE), induca a comportamenti (SAPER FARE) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale, individuale e sociale (SAPER ESSERE). • Promuovere le uscite ambientali, intese come occasione di conoscenza del territorio e delle sue potenzialità culturali, sia nell'ambito della formazione di una sensibilità naturalistica che in quello del benessere personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

**Strutture sportive**

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Predisporre un percorso educativo che attraverso la conoscenza (SAPERE) induca comportamenti (SAPER FARE) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale individuale e sociale (SAPER ESSERE).

### ● 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING

---

Lo sport svolge un ruolo significativo nello sviluppo della persona: è un'opportunità per tenere in allenamento non solo il fisico, ma anche la mente. Nel caso dei giovani, in particolare, l'attività sportiva può svolgere funzioni rilevanti a servizio della loro crescita: permette di sperimentare emozioni forti legate tanto al successo quanto alla sconfitta e aiuta a riconoscere le potenzialità del proprio corpo, che si trasforma progressivamente con la crescita, nonché a esprimere le proprie passioni attraverso attività di gruppo. Una delle motivazioni principali che spingono l'adolescente a praticare sport, infatti, è proprio il desiderio di sentirsi parte di un gruppo, con il quale condividere obiettivi e affetti. In questa esigenza dei ragazzi si esprime uno dei bisogni fondamentali dell'individuo: quello di inserirsi in un determinato contesto sociale, che ciascuno contribuisce a costruire grazie al proprio impegno e sforzo personale quindi è importante la conoscenza dell'aspetto culturale, naturalistico e internazionale dello sport e della nutrizione, con l'obiettivo di stimolare gli alunni a soddisfare i loro bisogni primari di aggregazione e socializzazione, attraverso esperienze dirette che sviluppino una coscienza dell'ambiente abbinando comportamenti nutrizionali corretti. Prendere coscienza dell'ambiente con comportamenti che facciano vivere esperienze in prima persona come per l'Eurogym che internazionalizza lo sport. Lo sci, lo snow, e il Trekking per rapportarsi con i diversi ambienti e includere il lavoro anche con i diversamente abili. Gli sport di squadra e quelli individuali per vivere le attività educative che aiutino i ragazzi a socializzare e risolvere i disagi giovanili, vivendo in modo più armonico e consapevole i rapporti con gli altri (coetanei e adulti), con lo sport e l'ambiente, includendo anche i cani come aiuto per i disagi di numerosi studenti. Inoltre preparare i discenti ad entrare nel mondo dello Sport come opportunità di lavoro: futuri istruttori, arbitri ed esperti di discipline sportive.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Lo studente dovrà conoscere: • il proprio corpo e la sua funzionalità, le strutture base del corpo umano, le componenti passive ,attive e funzionali dell'apparato locomotore; • gli effetti del movimento sul proprio corpo; • la possibilità di ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive; • le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente e favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche (fisiologia, fisica, medicina, scienze ecc.); • il concetto di salute; • l'Educazione alimentare; Obiettivo fondamentale sarà anche favorire l'ingresso e il successo formativo nei corsi di laurea delle aree sanitaria e parasanitaria, biologica, biotecnologica, della formazione primaria e delle scienze motorie e sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

|                           |                                   |
|---------------------------|-----------------------------------|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet      |
|                           | Informatica                       |
|                           | Scienze                           |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                          |
| <b>Aule</b>               | Magna                             |
| <b>Strutture sportive</b> | Calcetto                          |
|                           | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|                           | Palestra                          |

## Approfondimento

CYBERGENERATION, HEALTH & MULTISPORT FITNESS:

1. Corporeità, inclusione ed integrazione;
2. Abilità e produzione sportiva (tecnici-allenatori, ufficiali gara, preparatori atletici e management);
3. Comunicare e relazionale (LV, LNV e LPV);
4. Ambientalismo attivo (bio-sostenibilità e ambiente, percorsi museali, accezioni varie della sicurezza, sorveglianza ed esplorazione nella promozione socio-ambientale del bioma; ecc...);
5. Progetto BIANCANEVE & MONTAGNE VERDI;
6. Progetto Nordisky & Biathlon;
7. Progetto KopERGOLAB;



8. Progetto AllenaMente (Agenzia formativa: docenti, amministrativi e ATA);
9. Progetti Vele, Volo, Diving e Snorkeling;
10. Diverse-abilità (prevenzione, compensazione e adattabilità);
11. Verificare, valutare e auto valutare;
12. #Difendiamociassieme!

Il presente design progettuale si prefigge obiettivi plurimi, interdisciplinari e soprattutto da realizzare con strategie didattiche che favoriscano la metacognizione, ed è proprio per questo principio ispiratore che abbiamo deciso di ancorarci alla moderna fenomenologia della CYBERGENERATION, quale matrice d'inquadramento delle molteplici variabili caratterizzanti l'intercedere con i nuovi "Group-age" della popolazione studentesca. Proviamo inoltre a declinare il BULLYNG, CYBERBULLYING & YOUTHFUL DISTRESS:

- Flaming;
- Harassment;
- Cyberstalking;
- Put down;
- Masquerade or impersonation;
- Exclusion;
- Cyberbashing;
- Outing or trikery;
- Exposure;
- Sexting.

## ● TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI

---



## PRIME

---

Il progetto intende offrire agli alunni del primo anno l'opportunità di essere accolti nella nuova realtà scolastica garantendo a ciascuno un percorso di inserimento graduale e motivante, cercando di prevenire, o eventualmente, individuare prontamente condizioni di disagio e abbandono scolastico, soprattutto a seguito del periodo pandemico. Il percorso non si esaurisce nelle attività di accoglienza delle prime settimane, ma intende supportare i ragazzi delle prime nel corso di tutto il primo anno con attività di tutoraggio regolare ad opera di studenti delle classi quarte opportunamente formati, in sinergia con attività di studio con modalità peer-to-peer (Banca del Tempo) e con altre attività di sostegno allo studio e di integrazione. Parte essenziale e imprescindibile del progetto è la selezione degli studenti tutor, in accordo con i Consigli di Classe, e la loro formazione iniziale specifica, fatta dai docenti referenti e da esperti esterni. Gli studenti tutor sviluppano le soft skills e competenze interculturali che arricchiscono il bagaglio personale di ciascuno di loro. Si prevedono collaborazioni con docenti che afferiscono all'area GLI. Il progetto si pone come obiettivo anche un tutoraggio anche per le classi seconde, nella parte finale dell'anno, con l'obiettivo di facilitare il passaggio al secondo biennio, anticipando possibili complessità delle richieste delle nuove e vecchie materie di studio con il sostegno dei tutor junior e senior già formati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Si intende con questa progettazione: - Promuovere la continuità del processo educativo. - Promuovere la creazione di un ambiente positivo, accogliente e stimolante sia sul piano umano e relazionale che su quello formativo. - Acquisire padronanza dell'ambiente e conoscenza delle principali strutture dell'istituto. - Acquisire consapevolezza delle norme di comportamento civile all'interno della comunità scolastica. - Educare al rispetto delle norme di sicurezza in funzione anche della prevenzione di infortuni. - Acquisire conoscenza e consapevolezza delle regole di democrazia scolastica. - Acquisire un valido metodo di studio. - Favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola. - Rafforzare il patto educativo studenti-scuola-famiglia. Per gli studenti delle classi prime: - Accogliere i ragazzi nella nuova realtà scolastica individuando i loro bisogni - Favorire l'apprendimento in un contesto sereno e motivante - Aiutare gli studenti ad instaurare relazioni significative con i pari e con gli adulti - Incrementare la motivazione allo studio - Far conoscere la nuova realtà scolastica e le norme che ne regolano il funzionamento e le figure di riferimento nel contesto scolastico - Favorire il senso di appartenenza e la partecipazione attiva nella comunità scolastica - Prevenire il disagio - Prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico Per i tutor sviluppare: - La propria autostima e la propria capacità di leadership - Le proprie capacità comunicative e interculturali - Le capacità interpersonali e l'empatia - Le capacità organizzative - Un atteggiamento positivo nel rendersi conto che contribuisce alla comunità scolastica - Competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



|                           |                                   |
|---------------------------|-----------------------------------|
|                           | Chimica                           |
|                           | Fisica                            |
|                           | Informatica                       |
|                           | Lingue                            |
|                           | Scienze                           |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                          |
| <b>Aule</b>               | Magna                             |
| <b>Strutture sportive</b> | Calcetto                          |
|                           | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|                           | Palestra                          |

## Approfondimento

Classi prime

Considerando il cospicuo numero di studenti in ingresso, l'ampiezza dell'edificio scolastico, la complessità dell'organizzazione e le difficoltà legate al passaggio al nuovo ordine di scuola si rendono necessarie azioni che rispondano ai bisogni di orientamento concreto, di inserimento nel nuovo ambiente, di conoscenza delle dinamiche della nuova realtà e degli organi collegiali della scuola. Si rende inoltre necessaria un'individuazione precoce delle eventuali difficoltà e un'attenzione maggiore al sostegno allo studio e all'acquisizione di un metodo efficace.

### ● A SCUOLA IN SICUREZZA 2025-2026

L'attività relativa alla sicurezza e alla salute nel liceo Copernico risponde a norme di legge dello Stato italiano; continua inoltre l'impegno, intrapreso negli anni passati, in accordo con il responsabile per la sicurezza, ing. Graziano Gazzini, e con i suoi collaboratori, con il medico competente dott. Massimo De Crescenzo, con il responsabile dei lavoratori per la sicurezza prof. Emiliano Nesi e con il Dirigente Scolastico dott. Luca Borgioli. La diffusione della cultura della sicurezza è parte integrante del compito educativo del Liceo Copernico per promuovere corretti comportamenti dentro e fuori la scuola. Un ambiente sicuro forma alunni consapevoli che, a



loro volta, rendono l'ambiente scolastico sicuro grazie all'assunzione di atteggiamenti responsabili.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

OBIETTIVI E COMPETENZE GENERALI • Tutelare l'incolumità e la salute di quanti si trovano nel liceo • Conoscere le indicazioni della normativa • Formare, informare e aggiornare docenti, personale ATA e alunni • Prevedere situazioni di rischio • Gestire l'emergenza - anche attraverso la Squadra di Primo Soccorso • Monitorare condizioni di potenziale disagio e stress • Organizzazione della Squadra Antifumo: sorveglianza nei locali della scuola, interni e esterni, per il divieto di fumo • PIANO aule-classi da gestire OBIETTIVI FORMATIVI • Sicurezza per le Prime: informazione rivolta agli studenti delle classi prime sulle norme di sicurezza e sulle procedure per l'evacuazione • Aggiornamento per personale ATA e docenti • Formazione di base sulla sicurezza per il personale docente e ATA arrivato nel liceo nel corrente anno • Formazione di altri membri della squadra antincendio e del Primo Soccorso • Supporto ai coordinatori di classe per gestione di eventuali casi in cui è necessario attivare la scuola in ospedale o l'istruzione domiciliare • Monitoraggio per il rilevamento e la valutazione dello STRESS. • Organizzazione attività di PRIMO SOCCORSO

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

---

|                           |                                   |
|---------------------------|-----------------------------------|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet      |
|                           | Informatica                       |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                          |
| <b>Aule</b>               | Magna                             |
|                           | Aula generica                     |
| <b>Strutture sportive</b> | Calcetto                          |
|                           | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

## ● VIAGGI D'ISTRUZIONE - SCAMBI CULTURALI - SOGGIORNI STUDIO 2025-2026

---

I viaggi d'istruzione, gli scambi culturali e i soggiorni studio integrano la normale attività della scuola e sono inseriti nella programmazione didattica con finalità coerenti con gli obiettivi didattici e formativi del PTOF. Sono esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e complemento delle preparazioni specifiche. I viaggi d'istruzione sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi. La nostra scuola promuove l'attività didattica dello scambio culturale come momento rilevante dell'apprendimento della lingua straniera e delle competenze di cittadinanza direttamente collegate, come le competenze sociali e civiche, e quella di spirito d'iniziativa. L'esperienza dello scambio si configura come momento di contatto diretto con la realtà europea e con l'arricchimento di cui questa è portatrice. Consta di ospitazione di studenti stranieri, soggiorni presso famiglie straniere e visite/incontri alla scuola ospitante, ed approfondimenti sulla cultura del paese ospitante e sulla propria, e momenti di pratica CLIL. I Soggiorni Studio all'estero si rivolgono agli studenti del primo e secondo biennio di corso del linguistico e del secondo biennio dello scientifico (per questo corso, per la sola lingua inglese), come alternativa allo scambio culturale, talvolta difficilmente praticabile. Si propone come momento di studio



articolato della lingua, sia con lezioni dentro ad una scuola qualificata, sia con soggiorni presso famiglie e visite/incontri sulla cultura del paese ospitante e momenti di pratica CLIL. I viaggi d'istruzione, gli scambi culturali e i soggiorni studio sono regolati dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto e dalle istruzioni operative n. 11 e n. 12.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Coordinare l'organizzazione di tutte le attività connesse con la programmazione e realizzazione dei viaggi d'istruzione, degli scambi e dei soggiorni studio. Predisporre pacchetti di proposte (facoltative) per viaggi di istruzione e delle uscite ambientali intese come occasione di conoscenza del territorio e delle sue potenzialità culturali, sia nell'ambito della formazione di una sensibilità naturalistica che del benessere personale. Verificare la possibilità di accedere a



fondi destinati al turismo scolastico da parte di alcune regioni taliane.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Musica                       |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Magna                        |

## Approfondimento

Il progetto si propone di favorire il raccordo fra l'attività dei consigli di classe, dei docenti coinvolti, del Collegio docenti e della Segreteria scolastica.

### ● DELF - Corso di preparazione alla certificazione

Si tratta di corsi di preparazione agli esami di certificazione DELF scolaire di livello A2, B1, B2. La nostra scuola è sede d'esame (DELF e DALF) per Prato e provincia. I corsi di preparazione sono tenuti nel pomeriggio da insegnanti madrelingua esterni qualificati e/o da docenti interni al nostro istituto e possono svolgersi, in base al numero di richieste pervenute e alle esigenze degli/delle alunni/e, durante tutto il corso dell'anno scolastico (vedi documento programmatico del Dipartimento di Lingue straniere del 10/11 settembre 2015). Quest'anno si prevede di poter offrire la seguente programmazione dei corsi, che saranno attivati soltanto in presenza di un numero sufficiente di adesioni: 3 corsi per il livello A2 nel periodo gennaio - maggio 2026 (esami nella sessione di maggio o giugno 2026); 3 corsi per il livello B1 nel periodo gennaio - maggio 2026 (esami nella sessione di maggio o giugno 2026); 3 corsi per il livello B2 nel periodo gennaio - maggio 2026 (esami nella sessione di maggio o giugno 2026). N.B. Per gli/le alunni/e che lo richiedessero, sarebbe possibile svolgere gli esami nella sessione di febbraio 2026, anche senza



aver frequentato il corso preparatorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

1 - Potenziare le abilità linguistiche orali e scritte di comprensione e produzione; 2 - saper parlare/scrivere di usi, costumi e modi di vivere relativi al proprio ambito e paese; 3 - approfondire conoscenze e competenze relative all'attualità, alla cultura e civiltà dei paesi francofoni; 4 - affinare le competenze linguistiche e comunicative richieste per poter sostenere con successo le prove d'esame. 5 - conseguire certificazioni linguistiche riconosciute anche nel mondo del lavoro ed a livello internazionale; 6 - consolidare competenze linguistiche e comunicative; 7 - ottenere il giusto riconoscimento e la valorizzazione delle eccellenze; 8 - incoraggiare l'apertura verso il mondo della cultura e del lavoro a livello internazionale; 9 - favorire l'acquisizione di una maggiore sicurezza e autonomia; 10 - preparare gli studenti a un'eventuale iscrizione in università francofone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Lingue                       |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Magna                        |

## ● CERTIFICAZIONI - CAMBRIDGE

Da anni il nostro Liceo si distingue sul territorio provinciale e regionale per l'elevato numero di certificazioni linguistiche internazionali che, assieme alle certificazioni ECDL, sono riconosciute per il credito extrascolastico al triennio e in sede di Esame di Stato; tali certificazioni sono quelle maggiormente riconosciute e spendibili a livello universitario e nel mondo del lavoro in quanto attestano il conseguimento di livelli di competenza nelle lingue stabiliti a livello internazionale. Le certificazioni di inglese proposte dal nostro istituto non hanno limiti di validità e sono anche internazionalmente riconosciute, risultando quindi molto utili per il Curriculum Vitae, per l'accesso a programmi europei come Erasmus+ e, in generale, in ambito lavorativo. L'offerta formativa si rivolge a tutti gli studenti che studiano nel nostro Istituto e che intendono potenziare le loro competenze linguistiche frequentando un corso di preparazione agli esami di certificazione tenuto da docenti interni o esterni qualificati. La certificazione Cambridge C1 permette l'accesso a prestigiose università straniere. Inoltre da alcuni anni nel nostro liceo si consegue anche il C2, titolo linguistico richiesto per il conseguimento del dottorato di ricerca. Nell'anno scolastico 2024/25 i nostri ragazzi hanno conseguito n. 49 certificazioni B1 (PET for Schools), n. 105 certificazioni B2 (FCE for Schools), n. 64 certificazioni C1 (CAE) e 6 certificazioni C2 (CPE). Anche per i risultati conseguiti, la nostra scuola è sede Cambridge English di preparazione agli esami (e da quest'anno scolastico Gold Preparation Centre), sede ufficiale d'esame e sede di formazione per docenti che effettuano le certificazioni di livello avanzato.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Accesso agli esami di certificazione lingua inglese : - Gli obiettivi del progetto sono in linea con le Indicazioni Nazionali per i Licei e con il Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue, che prevede tre diversi livelli di competenze linguistiche (elementare A1-A2, indipendente B1-B2 e avanzato C1-C2). Il nostro liceo attiverà corsi di preparazione agli esami di livello B1, B2, C1 ed eventualmente C2, i cui obiettivi saranno: - Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte. - Conoscere le competenze comunicative richieste per poter sostenere con successo le prove di esame. -Potenziare le competenze linguistiche orali e scritte di comprensione e produzione. - Sviluppare interesse per la cultura dei paesi di cui si studia la lingua. - Sviluppare interesse per l'apprendimento della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



|             |             |
|-------------|-------------|
|             | Informatica |
|             | Lingue      |
| Biblioteche | Classica    |
| Aule        | Magna       |

## Approfondimento

Moduli individuati:

PET (inglese) livello B1: 1 corso di 12 ore (2 settimanali).

FCE (inglese) livello B2: 4 corsi di 17 ore ciascuno (2 ore o 2 ore e 1/2 settimanali).

CAE (inglese) livello C1: 2 corsi di 20 ore ciascuno (2 ore o 2 ore 1/2 settimanali).

NB: qualora vi siano richieste si valuterà l'attivazione di un corso CPE (inglese) livello C2: 1 corso di 20 ore (2 ore o 2 ore e 1/2 settimanali)

## ● INTERCULTURA 2025-2026

---

Il Progetto Intercultura 2025-26 presenta le azioni che il Liceo Scientifico "N. Copernico" intende mettere in atto nell'anno scolastico in corso, in continuità con quanto già realizzato o comunque progettato negli anni precedenti, perché sussistono le richieste di supporto da parte delle varie componenti della scuola (alunni, docenti, personale ATA, genitori) e i relativi bisogni di intervento a cui la scuola deve dare risposta. Ciò si rende necessario anche in ragione del fatto che negli ultimi anni il numero degli alunni non di origine italiana che si sono iscritti al liceo è cresciuto costantemente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Per i discenti: - Sapere comprendere e produrre oralmente la lingua italiana in contesti e registri diversi. - Saper comprendere e produrre l'italiano scritto in testi di diversa tipologia e difficoltà. - Sapere ascoltare e comprendere; esporre oralmente in modo significativo e corretto. - Saper leggere e comprendere diversi tipi di testo. - Produrre testi scritti di vario genere; analizzare e rielaborare testi. - Riconoscere nel linguaggio orale e scritto le strutture morfosintattiche e lessicali; consolidare il lessico specifico delle diverse discipline. Per i docenti: - Approfondire le competenze specifiche in ambito glottodidattico per l'insegnamento dell'italiano L2. - Sviluppare la consapevolezza della realtà multiculturale in cui opera la scuola e acquisire competenze relazionali al fine di saper affrontare nuovi momenti di accoglienza. - Produrre materiali adatti e compatibili con il concetto d'intercultura, sviluppare la consapevolezza delle dinamiche scolastiche, saper operare in contesti interculturali. Per tutti gli utenti ed erogatori di servizio nella scuola. - Saper vivere la diversità come arricchimento reciproco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Nell'anno 2006 è stata costituita la Rete delle Scuole Superiori di II grado e CTP della Provincia di Prato, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse del territorio, a cui sono seguiti il Protocollo d'intesa e l'Accordo per l'accoglienza degli alunni stranieri e per lo sviluppo interculturale del territorio pratese, l'ultimo dei quali per il triennio 2014-17, all'interno delSIC (La scuola integra culture), che sono divenuti operativi nelle singole azioni in tutte le scuole.

Il nostro progetto intende garantire agli studenti stranieri l'apprendimento della lingua italiana ad un livello adeguato al grado di scuola che intendono frequentare, con una particolare attenzione verso quegli studenti che arrivano con difficoltà linguistiche evidenti o in corso d'anno. Tale intervento mira quindi a dare agli studenti di origine non italiana quegli strumenti indispensabili che permettano loro di compiere una scelta libera e consapevole per il proprio futuro e di avere una possibilità reale di acquisire i contenuti alla pari degli studenti italiani.

## ● BULLISMO E CYBERBULLISMO 2025-2026

Il progetto è la risposta ad una crescente esigenza dell'uso consapevole della rete come indicato in maniera specifica nella legge n.71 del 29 Maggio 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo". La L. 107 del 13 luglio 2015 "Buona scuola" ha individuato le competenze da implementare e potenziare nell'attività didattica, tra cui: • competenza civica: attraverso il recupero del senso della legalità e della responsabilità civica • competenza informatica: per un uso consapevole degli strumenti informatici del web • competenza dell'inclusività nella diversità. Le attività hanno come macro obiettivo quello di educare ed informare adulti e ragazzi preadolescenti ed adolescenti ad un uso responsabile e consapevole della rete, social network e mezzi di comunicazione e condivisione multimediali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Obiettivi di area educativa: 1. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa. 2. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. 3. Educazione digitale attività trasversale e interdisciplinare all'educazione civica. A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. (Hate speech) Obiettivi generali per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo: 1.Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti, genitori, peer educator e riferimenti significativi,ecc.) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete; 2.Far conoscere e riconoscere ai soggetti in formazione i pericoli della rete: pedofilia e cyber - bullismo, dipendenza 3.Far conoscere rischi e potenzialità delle tecnologie digitali. 3.Promuovere il benessere relazionale attraverso interventi di educazione all'affettività ed alla relazionalità. 4.Fruizione di Interventi di esperti nelle classi, su problematiche specifiche (accoglienza,integrazione, bullismo etc) 6.Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco 7.Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e



alla cittadinanza

|                       |                                       |
|-----------------------|---------------------------------------|
| Destinatari           | Altro                                 |
| Risorse professionali | Personale interno ed esperti esterni. |

Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
|                    | Informatica                  |
| Biblioteche        | Classica                     |
| Aule               | Magna                        |
| Strutture sportive | Palestra                     |

## Approfondimento

Le nuove tecnologie sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, anche nel contesto scolastico. La poca conoscenza degli studenti e il senso di inadeguatezza dei docenti, di fronte alla necessità di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare anche in tragedia (anche in periodi differiti da quello in cui occorrono in genere vessazioni e provocazioni più o meno gravi), rende urgente la necessità di agire in modo efficace per scongiurare i pericoli di danni fisici e psichici irreparabili, risolvere in via definitiva piccole controversie tra i pari, e rafforzare i soggetti più fragili garantendo a tutti la possibilità di esprimersi al meglio, con un sostegno più competente e attivo, e una didattica trasversale dell'inclusione, dei diritti di tutti, rinnovata e più efficace. La necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del bullismo, e cyber-bullismo, in costante crescita, risulta in conclusione necessaria. La scuola, infatti, non è un ente e struttura educativa a se stante, ma rappresenta la più moderna e contemporanea visione di ogni aspetto di crescita, educazione e cultura.



## ● IL LICEO COPERNICO COME SEDE DI TIROCINIO 2025-2026

---

Le attività di tirocinio offerte dalla Scuola sono dedicate a due ambiti distinti: 1. Accoglienza di studenti universitari per i quali un periodo di tirocinio presso una istituzione scolastica è parte del loro curriculum per il relativo Corso di Laurea. 2. Sede di T.F.A. (Tirocinio Formativo Attivo istituito dal decreto n.249 del 10 settembre 2010). In base alla norma la formazione iniziale degli insegnanti prevede un tirocinio formativo attivo, istituito presso le facoltà di riferimento, che prevede al suo interno un tirocinio diretto e indiretto di 475 ore, svolto presso le istituzioni scolastiche, sotto la guida di un tutor. Nella norma è previsto che le istituzioni scolastiche progettino il percorso di tirocinio, che contempla una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo, dedicando inoltre una quota di 75 ore per l'acquisizione delle necessarie competenze didattiche per l'integrazione degli alunni con disabilità. Il progetto di tirocinio viene formalizzato e supervisionato dai rispettivi tutor coordinatori. 3. Sede di tirocinio all'interno dei percorsi di formazione e abilitazione su posto comune da 60 e 30 crediti ai sensi del DM 4 agosto 2023 e DM 620 e 621 del 22 aprile 2024.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Monitorare il numero di tirocinanti che la scuola accoglie; • fare da supporto alla segreteria del personale nella predisposizione dei documenti necessari all'avvio del tirocinio; • accogliere le richieste dei tirocinanti, individuare i tutor dei tirocinanti e seguire lo svolgimento del tirocinio; • tenere i contatti con i tutor coordinatori universitari; • ricavare dalla presenza dei tirocinanti un'opportunità di risorse ma anche motivi di riflessione, stimoli di crescita e prospettive di



miglioramento.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Magna                        |

## ● SCIENZA ATTIVA

Il progetto SCIENZA ATTIVA si propone di arricchire l'offerta formativa con le seguenti iniziative rivolte alla popolazione studentesca. Si propongono per il mattino: - incontri con esperti e professionisti del territorio che approfondiscono alcune tematiche curriculari - attività di interesse naturalistico e/o tecnologico da svolgersi sia in classe che fuori Si propongono inoltre per il pomeriggio: - attività laboratoriali pomeridiane rivolte a tutta la popolazione studentesca. Queste ultime, anche per l'a.s. 2025-26, vengono demandate alla progettazione finanziata con i fondi del PNRR. Per i docenti del dipartimento si prevedono invece: - un incontro di formazione tenuto da personale interno (prof.ssa Macario: "uso di tools informatici di AI da usarsi nella didattica") - due incontri di aggiornamento tenuti da esterno (prof. Marvasi di UniFI su esperienze laboratoriali di microbiologia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Le proposte vanno a potenziare la conoscenza del territorio e le competenze teoriche e pratiche necessarie a maturare le future scelte universitarie. Esse tendono altresì a stimolare nei partecipanti la capacità di osservare e utilizzare competenze matematico-logico-scientifiche nell'interpretazione dei fatti e nella rielaborazione di dati.

|                       |                                       |
|-----------------------|---------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Altro                |
| Risorse professionali | Personale interno ed esperti esterni. |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Chimica                      |



|             |             |
|-------------|-------------|
|             | Fisica      |
|             | Informatica |
|             | Scienze     |
| Biblioteche | Classica    |
| Aule        | Magna       |

## Approfondimento

Le proposte fatte rispondono agli approfondimenti curricolari che sono stati individuati in sede dipartimentale. Iniziative già effettuate.

## ● BANCA DEL TEMPO

La "Banca del tempo" nasce come modalità cooperativa in ambito sociale e, nella sua applicazione al contesto scolastico, si presenta nella forma di offerta del proprio tempo in un'ottica di mutuo aiuto nello studio. Gli studenti perciò potranno ritrovarsi a scuola, nel pomeriggio, per confrontarsi, supportarsi e per studiare assieme alcune materie. Negli ultimi anni ha assunto per lo più la forma di sostegno per i ragazzi del biennio, anche se non verrà negato un aiuto anche ai ragazzi delle classi superiori. Durante ogni incontro pomeridiano saranno presenti due insegnanti, appartenenti ad aree disciplinari diverse, che coordineranno il lavoro degli studenti con l'obiettivo di renderli progressivamente autonomi. Verrà formato un gruppo di studenti del triennio, con la funzione di tutors che seguiranno nei loro bisogni didattici e formativi i ragazzi del biennio. Il progetto ha anche l'obiettivo di formare gli studenti tutor in modo da fornire loro un'adeguata motivazione ma anche efficaci strumenti metodologici. Al termine dell'attività agli allievi tutor potrà essere consegnato un certificato di "mentoring", per premiare il lavoro svolto. Dall'esperienza degli anni passati, inoltre, emerge la necessità di affiancare tutor personali a studenti del biennio, soprattutto non italofoni. Da qui l'importanza di una stretta collaborazione tra la "Banca del tempo" e il referente della funzione strumentale dell' Intercultura.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

□ Favorire l'elaborazione di un metodo di studio individuale attraverso il confronto coi pari; □ favorire l'integrazione degli studenti più giovani all'interno della scuola; □ supportare il processo di integrazione degli studenti non italofoni all'interno della scuola; □ offrire agli studenti l'opportunità di riflettere sugli argomenti svolti in classe e di parlarne tra coetanei; □ supportare le fragilità di alcuni studenti del biennio e accrescerne l'autostima con la presenza costante di un tutor; □ permettere agli studenti del quarto e quinto anno che vorranno aiutare i ragazzi del biennio di mettersi in gioco attraverso un'esperienza di volontariato coerente con l'insegnamento dell'Educazione civica; □ permettere agli studenti tutor di migliorare il proprio metodo di studio e le proprie capacità metacognitive. □ Favorire l'acquisizione di un buon metodo di studio; □ sollecitare il recupero e l'autostima attraverso la peer education; □ contribuire alla creazione di condizioni di benessere all'interno dell'ambiente scolastico; □ motivare alla collaborazione tra studenti; □ lavorare sull'integrazione degli studenti stranieri e svantaggiati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Aule

Magna

## Approfondimento

Lo spazio dedicato a questa attività è la storica biblioteca dell'Istituto. Essa rappresenta la continuità con la nostra tradizione che ha sempre attivato in biblioteca momenti di approfondimento e di studio, sia in setting individuale e del piccolo gruppo, sia in momenti di condivisione allargata (assemblee studentesche, eventi, incontri con autori ed esperti esterni, studio individuale e attività di ricerca). Ad oggi risulta essere uno degli spazi comuni più confortevoli ed attrezzati e può ospitare azioni coordinate e simultanee su fasce di livello e su bisogni formativi specifici. In ogni caso la biblioteca conferma nell'immaginario degli alunni la funzione di supporto dei documenti e dei volumi, assumendo quindi una ancora possibile funzione formativa e offrendo la disponibilità di un potenziale da immaginare.

## ● APPLICAZIONI DELLA PROGRAMMAZIONE PYTHON NELLO STUDIO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

---

Il linguaggio Python è diventato il linguaggio di elezione in ambito tecnico, scientifico e in molti altri campi, soprattutto per la facilità di apprendimento.: in gran parte ciò è dovuto alla leggibilità del linguaggio e al suo essere altamente intuitivo; inoltre, il gran numero di librerie di cui dispone consentono di utilizzarlo praticamente in tutti i campi della programmazione. La vastità e la disponibilità della community sostiene i programmatori, dai neofiti agli sviluppatori, nello sviluppo delle applicazioni. A ciò si aggiunge il recente sostegno dell'Intelligenza Artificiale, che trova nella programmazione uno dei campi di maggiore utilizzo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

1. Saper utilizzare la programmazione per la risoluzione di problemi di carattere scientifico e generale. 2. Apprendere le basi della programmazione in linguaggio Python e l'utilizzo delle librerie fondamentali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Robotica

**Aule**

Magna



### ● PROGRAMMARE ROBOT

---

La programmazione robotica è un fattore preminente delle nuove tecnologie, soprattutto per le sue applicazioni in campo industriale, medico-chirurgico, scientifico e in campo didattico-educativo. Il robot umanoide NAO offre il modo più semplice per avvicinarsi a un tema complesso come la programmazione robotica: infatti il NAO è capace di interagire con l'ambiente circostante, muovendosi e rispondendo agli stimoli esterni nella maniera più creativa. È in grado di ricevere informazioni di ogni genere, dai dati meteo a quelli wikipedia, e quindi intrattenere anche brevi conversazioni argomentate con gli utenti. Oltre a rispondere ai comandi predefiniti è dotato di algoritmi di riconoscimento visivo di oggetti, visi, e tracciamento di oggetti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

1. Avvicinare gli alunni alla programmazione degli automi. 2. Programmare il robot NAO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Fisica                       |
|             | Robotica                     |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Magna                        |

## ● RETE DI FRANCESISTICA

---

Progetto 2025-2026: "UNE ANNÉE... Letteratura francese e Musica". Quest'anno il progetto propone di lavorare sui rapporti fra la letteratura francese e la produzione musicale (contemporanea o non). Si tratterà per gli alunni e i loro docenti di preparare durante l'anno scolastico un lavoro creativo a livello contenutistico e strutturale, ma anche linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Con questo progetto si vuole favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche e letterarie degli alunni e far riflettere i giovani su tematiche a loro vicine. Si vuole anche sensibilizzare sull'importanza di conoscere il passato per capire il presente e stimolare la creatività.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

### Risorse materiali necessarie:

---

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Lingue                       |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Magna                        |

## Approfondimento

Il progetto in oggetto, già effettuato negli ultimi anni dal nostro istituto, prevede la partecipazione di una o più classi (quest'anno la 4AL e la 4BL). La professoressa Cannito e il professor Pucci cureranno lo sviluppo del progetto durante le loro ore curricolari di francese.

### ● WE DEBATE

---

Il Liceo "Copernico" ha aderito alla Rete Nazionale "We Debate" a partire dall'a.s. 2025/2026, riconoscendo nel Debate (dibattito regolamentato) una metodologia didattica innovativa e formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali e comunicative. L'adesione consente all'Istituto di allineare la propria offerta formativa alle pratiche educative più avanzate,



partecipando a un network nazionale di formazione, confronto e competizioni ufficiali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Promuovere l'uso del dibattito regolamentato come metodologia didattica innovativa. - Sviluppare le competenze di cittadinanza, comunicazione efficace e pensiero critico. - Favorire il lavoro di squadra e la gestione costruttiva del disaccordo. - Valorizzare il merito attraverso la partecipazione a gare e tornei di Debate nazionali e internazionali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Multimediale                 |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Magna                        |

## ● BIBLIOTECA

Il progetto si propone di rilanciare la biblioteca scolastica come spazio per attività di promozione della lettura, incontri di formazione, sia in presenza di autori e/o esperti che in peer education, e per eventi culturali in generale. La promozione di tali attività verrà gestita anche attraverso le studentesse e gli studenti del "Club del libro" e un percorso di PCTO

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

1. Creare un ambiente accogliente che promuova esperienze condivise e che sia luogo di informazione e formazione. 2. Proporre esperienze ed eventi di promozione alla lettura. 3. Realizzare un inventario dei libri e aggiornare e/o rinnovare il sistema di catalogazione, eliminando testi ormai in disuso. 4. Incentivare una rete culturale con autori, enti e biblioteche del territorio. 5. Organizzare incontri per studenti, docenti e persone interessate in collaborazione con il progetto Officina Letteraria. 6. Potenziare un "Club del libro" aperto a studentesse e studenti motivati che organizzano momenti di incontro, riflessione, formazione e promozione alla lettura. 7. Proporre eventi che diano la possibilità di accedere al credito formativo per la partecipazione a varie attività. 8. Eliminare testi poco fruibili e non d'interesse per studenti e docenti. 9. Ampliare il patrimonio librario con testi di narrativa contemporanea, anche in lingua straniera, e testi di divulgazione scientifica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## Approfondimento



- Offrire uno spazio per attività di promozione alla lettura ed eventi culturali gestiti da docenti e da studenti.
- Creare un angolo per lo scambio di libri tra studenti e consigli di lettura.
- Allestire uno scaffale tematico (il giallo, i fumetti, il romanzo di formazione...) con materiali di recente acquisizione da promuovere anche attraverso un contest per i ragazzi con possibilità di credito formativo.
- Creare una serie di attività la cui partecipazione attiva possa concorrere al credito scolastico.
- Realizzare un blog letterario con consigli di lettura e recensioni gestito dal "Club del libro".
- Creare un angolo nella Biblioteca dove gli studenti possano realizzare "Prendi un libro, lascia un libro" e "Un libro per ognuno" (un alunno sceglie per un altro una lettura, prestandogli il libro che ha pensato per lui), per stimolare alla lettura e far circolare libri tra di loro.
- Creare un "Diario" delle letture scelte durante gli incontri del Club del libro, in cui raccogliere parole, frasi, impressioni o anche disegni su fogli di carta da raccogliere a fine anno per dare vita ad un "Libro delle letture dell'anno".
- Impostare un percorso PCTO con la Biblioteca comunale Lazzerini per la promozione della biblioteca scolastica e per far acquisire agli studenti competenze nell'ambito della biblioteconomia ed editoria (da attivare per l'a.s.2026-2027)

## ● RETE DI STORIA - Il lavoro e il suo ruolo nella crescita politica e sociale di un Paese

---

Il nostro Liceo, come in generale le scuole superiori italiane, presenta un significativo numero di alunni che affrontano con insofferenza lo studio della storia. Tale disaffezione ha come conseguenza immediata la superficialità nell'affrontare la disciplina, ma alla lunga la carente formazione di cittadini consapevoli. Il progetto si propone, pertanto, di condurre una didattica partecipata e per competenze, anche con riferimento ad altri ambiti disciplinari (letterature, arte, scienze, educazione civica) e utilizza il metodo di insegnamento-apprendimento laboratoriale e transmediale in un'ottica di sperimentazione



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

1 - Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni. 2 - Osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti. 3 - Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari. 4 - Migliorare la qualità dello studio della storia e acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre a dare conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## Approfondimento

Progetto interscolastico degli Istituti secondari della provincia di Prato di "Rete per la didattica della Storia" con capofila Liceo "N. Copernico" di Prato.

Partner: Museo della Deportazione di Prato; Istituto Dagomari; Istituto Gramsci Keynes; Istituto Buzzi, Convitto Cicognini. Istituto Cicognini Rodari, Istituto Livi- Brunelleschi.

## ● MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

La mobilità studentesca internazionale è una valida esperienza di formazione interculturale che permette lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza e delle Soft Skills di tipo relazionale, comunicativo, organizzativo. Studiare in un altro Paese e instaurare rapporti di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo, rappresentano un'esperienza che amplia la visione della realtà, permette la conoscenza di altre abitudini di vita e di culture diverse, stimolando la consapevolezza del valore della propria cultura di appartenenza. Sviluppa inoltre nello studente la fiducia nelle proprie capacità, con l'acquisizione di conoscenze e competenze da spendere in un mercato del lavoro sempre più globalizzato ed il potenziamento, in senso critico e creativo, del proprio pensiero.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

1 - Sostegno allo sviluppo della dimensione europea dell'istruzione 2 - Partecipazione a progetti, gare ed eventi internazionali; 3 - Partecipazione ad iniziative di cooperazione internazionale, promuovendo 4 - Aderendo a partenariati strategici Erasmus Plus e a progetti eTwinning; 5 - Mobilità studentesca internazionale individuale.

| Destinatari           | Altro                                 |
|-----------------------|---------------------------------------|
| Risorse professionali | Personale interno ed esperti esterni. |

## Risorse materiali necessarie:

---

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Magna                        |
|             | Aula generica                |

## Approfondimento



Il Liceo Copernico riconosce l'importanza e la valenza formativa delle esperienze di studio effettuato dagli studenti all'estero in considerazione del loro valore culturale ed umano, sia per gli alunni che le vivono, sia per l'evoluzione della scuola, in direzione dell'internazionalizzazione.

## ● THINGSPEAK

Il cloud dei sensori è una realtà consolidata da diverso tempo. Sono molte le piattaforme che ospitano i dati comunicati via internet da sensori di ogni genere. Gli esempi più noti sono: Thingspeak, Blink, Arduino e altri. La comunicazione tra i sensori è fondamentale per applicazioni come i veicoli a guida autonoma, il frigo intelligente e la smart house. Queste applicazioni richiedono di implementare protocolli di comunicazione tra i sensori e un router che ha il compito di smistare i dati in rete. Un progetto di comunicazione in cloud, si può realizzare con normali sensori (anche telecamere intelligenti, cioè dotate di software di IA), e un microcomputer per raccogliere direttamente i dati e comunicarli in rete.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

1. Apprendere l'uso dei sensori, protocolli di comunicazione e comunicazione dei dati via internet
2. Realizzare un progetto di internet delle cose

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b>  | Con collegamento ad Internet |
|                    | Fisica                       |
|                    | Robotica                     |
| <b>Biblioteche</b> | Classica                     |
| <b>Aule</b>        | Magna                        |

## ● CERTIFICAZIONI DELE (LINGUA SPAGNOLA)

---

Il progetto si propone l'attivazione di corsi di preparazione agli esami DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera), titoli ufficiali rilasciati dall'Instituto Cervantes a nome del Ministerio de Educación y Formación Profesional de España. Le certificazioni DELE attestano il livello di competenza linguistica in spagnolo secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e sono riconosciute a livello internazionale sia in ambito accademico che professionale. Per l'anno scolastico in corso si prevede l'organizzazione dei seguenti corsi: • corso di preparazione DELE A2/B1 para escolares rivolto agli studenti delle classi prime e seconde; • corso di preparazione DELE B2 destinato agli studenti delle classi terza e quarta. I corsi si svolgeranno nel pentamestre, con l'obiettivo di preparare gli studenti alla sessione d'esame di maggio 2026. Le prove scritte avranno luogo il 22 o 23 maggio 2026, mentre la prova orale potrà svolgersi nei giorni immediatamente precedenti o successivi. Giorno, orario e luogo dell'esame saranno comunicati via mail almeno una settimana prima. La chiusura delle iscrizioni è fissata per l'8 aprile 2026. Le tasse d'iscrizione sono di €102 per il livello A2/B1 para escolares e di €166 per il livello B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Favorire l'acquisizione di certificazioni riconosciute a livello internazionale, spendibili nel percorso scolastico, universitario e professionale. - Incentivare la partecipazione attiva e motivata degli studenti a percorsi di formazione linguistica avanzata. - Promuovere l'eccellenza linguistica e l'apprendimento consapevole dello spagnolo come terza lingua comunitaria. - Potenziare le competenze comunicative e interculturali degli studenti. - Offrire occasioni di crescita personale, autonomia e confronto con la realtà linguistica e culturale del mondo ispanofono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna



## PRATO COMUNITA' EDUCANTE

---

Il centro di questo progetto è la trasformazione del tessuto educativo pratese in una vera e propria comunità educante: un ecosistema dinamico ed inclusivo dove ogni attore - dalle scuole alle famiglie, dalle istituzioni alle associazioni - gioca un ruolo attivo nel percorso formativo dei giovani valorizzando le diversità e creando ponti di comprensione e collaborazione.

L'innovazione didattica e lo sviluppo di competenze chiave rappresentano un asse portante del progetto; sarà fondamentale lavorare in modo specifico per rispondere ai bisogni formativi linguistici della popolazione studentesca con background migratorio tramite tecniche afferenti alla facilitazione linguistica e degli apprendimenti (semplificazione testuale, stratificazione delle lezioni, didattizzazione di materiali facilitati) sia nello svolgimento dell'Unità Didattico-Educativa (laboratori curriculari) sia nelle azioni extrascolastiche (visite a musei del territorio, Teatro Metastasio, ecc.) .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire la percentuale degli studenti con giudizio sospeso.

### Traguardo

Ridurre di tre punti percentuali il dato attuale per avvicinarsi gradualmente ai riferimenti percentuali nazionali, nelle classi del Liceo linguistico e del Liceo scientifico.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Assicurare un ambiente scolastico sereno ed adeguato, tenendo presenti fattori sociali, psicologici e fisici.

### Traguardo

Analizzare i fattori sociali (es. contesto non discriminatorio, diminuzione di conflitti, riduzione dei trasferimenti verso altri istituti), psicologici (es. riduzione dello stress, prevenzione del burnout) e fisici: adottare un sistema di monitoraggio, con indicatori che consentano di verificare il grado di benessere percepito.

Risultati attesi

---

I risultati che ci attendiamo da questo percorso, alla fine dei tre anni, sono ambiziosi ma concreti: una significativa riduzione del tasso di dispersione scolastica, un aumento tangibile della partecipazione e della coesione sociale, un miglioramento delle competenze chiave degli



studenti e la creazione di un ecosistema educativo più resiliente e responsivo. L'intervento ambisce inoltre a diventare un modello di riferimento per l'innovazione educativa e l'inclusione sociale in contesti di alta pluralità culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla luce della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 16 aprile 2014, sulla protezione dei Diritti Umani su Internet, la nostra scuola ha pensato all'attivazione della "Google Suite for Education" per tutti gli studenti della scuola, con creazione di classi virtuali, per condivisione documenti e test interattivi. Tale attività prevede che la scuola fornisca agli studenti e agli insegnanti un "account" univoco per l'accesso alla piattaforma, coincidente con il proprio indirizzo email. La scuola predispone dei "contenitori" digitali che rappresentano un patrimonio didattico, ricavato dalle esperienze dei dipartimenti docenti, e degli alunni; tale materiale è reso disponibile a chi è in possesso dell'Identità digitale nella scuola.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Installazione del sistema operativo Linux su tutti i PC del laboratorio multimediale e di software didattici "open source" per le materie scientifiche. Installazione di software didattici per le Lingue straniere e di software per la Matematica su tutti i PC delle classi. Tali software sono utilizzati dagli insegnanti durante le lezioni in classe e dagli studenti per attività laboratoriali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Si prevedono le seguenti attività rivolte ai docenti:

1 - Produzione di informative, tutorials e documenti in formato digitale al fine di sviluppare l'uso delle reti informatiche e rafforzare la protezione e il rispetto dei Diritti della Cittadinanza Digitale di docenti e alunni nella scuola.

2 - Ottimizzazione delle risorse nell'utilizzo di fotocopiatrici in rete come "scanner", per la condivisione digitale dei documenti con gli alunni e la conseguente riduzione di carta stampata.

3 - Corso su documenti condivisi con "Google Drive", all'interno della "Google Suite", per facilitare il lavoro dei Consigli di classe durante la scrittura dei verbali, del documento del 15 maggio e dei PDP, con particolare attenzione alla privacy.

4 - Corsi di grafica su: "elaborazione digitale dell'immagine" e "spazi digitali ed ergonomia cognitiva".

5 - Corso sulle potenzialità e sull'uso delle lavagne interattive in



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

dotazione della scuola.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le attività dell'animatore digitale presente nella scuola sono finalizzate a:

- 1 - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;
- 2 - potenziare l'infrastruttura digitale della scuola, con soluzioni "open source";
- 3 - trasformare i laboratori scolastici, utilizzando le tecnologie informatiche più innovative;
- 4 - favorire la didattica con strumenti digitali efficaci, anche attraverso piattaforme digitali;
- 5 - rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti i componenti della comunità scolastica.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO - POPS02000G

#### Criteri di valutazione comuni

In base alla delibera del Collegio dei Docenti del 15-05-2014, si riportano i parametri di riferimento corrispondenti ai livelli di competenze per l'attribuzione dei voti di profitto:

Voto da 1 a 3

L'alunno ha serie difficoltà nell'organizzazione dell'attività scolastica, pertanto non ha acquisito le conoscenze fondamentali. Non è capace di applicare neppure i concetti base in contesti semplici di apprendimento. Non attua strategie comunicative.

Voto 4

L'alunno non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina; applica saltuariamente e senza consapevolezza concetti e procedure di base; si esprime in modo approssimativo, con un lessico generico e inappropriato. Mostra difficoltà nell'elaborazione logica.

Voto 5

L'alunno ha raggiunto soltanto un'assimilazione parziale dei contenuti; applica con difficoltà concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento; si esprime in modo impreciso, con un lessico non sempre pertinente. Mostra incertezze nei processi logico-elaborativi.

Voto 6

L'alunno ha raggiunto un'assimilazione complessiva dei contenuti disciplinari; mostra abilità di comprensione e applicazione in situazioni note di apprendimento; si esprime con un lessico semplice in modo corretto. Ha capacità logico-elaborative accettabili.

Voto 7

L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera omogenea e si orienta nell'applicazione disciplinare.



Comunica in forma funzionale al contesto e appropriata ai diversi scopi linguistici. Riesce ad attuare collegamenti logici e si cimenta nella rielaborazione personale.

**Voto 8**

L'alunno ha completa e consapevole padronanza dei contenuti. Rivela sicura abilità di analizzare e applicare i dati. Si esprime con un lessico specifico e appropriato. Mostra capacità logico-argomentative anche in situazioni di apprendimento nuove, con sostanziale autonomia nella rielaborazione e/o nella formulazione di un'opinione personale.

**Voto 9**

L'alunno è determinato nello studio e motivato ad approfondire in maniera personale. Ha una sicura e completa padronanza dei contenuti che applica seguendo procedure appropriate e con un metodo efficace e personale. Si esprime con proprietà e chiarezza, usando un lessico specifico e vario. Mostra buone doti di ragionamento ed è capace di motivare efficacemente le proprie opinioni. Rivela un'apprezzabile autonomia di rielaborazione personale.

**Voto 10**

L'alunno ha acquisito i contenuti disciplinari con completezza e profondità. Rivela originalità nell'applicazione delle conoscenze, attuando percorsi e procedimenti efficaci e personali. Si esprime con sicura padronanza delle tecniche comunicative e del lessico specialistico. Possiede notevoli capacità logiche e critiche. Attua strategie di ricerca autonoma ed è capace di orientarsi in approfondimenti e indagini personali.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In merito alla valutazione delle competenze che afferiscono all'insegnamento di Educazione Civica, ogni Consiglio di classe, tramite la figura di riferimento del Docente Coordinatore della disciplina, esprimerà una valutazione sommativa che sarà costruita in base alle valutazioni dei singoli docenti titolari dei moduli proposti in ogni singola classe e per ogni singolo anno, e che farà riferimento agli insegnamenti e alle ore previste e riportate in allegato nel Curricolo di Istituto e in Insegnamenti e Quadri Orario.

### **Allegato:**

Griglia valutazione ed. Civica.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito in sede di scrutinio dai docenti della classe, esso si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e tiene conto del comportamento di ogni singolo studente e della sua rispondenza alle principali regole di convivenza civile, educazione e solidarietà oltre che al rispetto del regolamento d'Istituto. Eventuali provvedimenti disciplinari, annotati sul registro di classe, influiscono sul giudizio di comportamento che è espresso tenendo conto dei seguenti descrittori: . Quest'ultimo, infine, in base ai seguenti indicatori: 1)Rispetto degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto. 2) Interesse e partecipazione alle lezioni. 3) Frequenza 4) Svolgimento delle consegne scolastiche. 5) Collaborazione con il gruppo classe. In allegato la griglia di valutazione

### **Allegato:**

Tabella comportamento.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri generali approvati dal Collegio dei docenti sono i seguenti: - la valutazione finale dell'allievo deve tenere conto del numero e della gravità delle insufficienze, delle aree disciplinari coinvolte e del loro ruolo nel caratterizzare il corso di studi; - il profilo dello studente deve essere visto nel suo insieme, in relazione ai progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, alle eventuali prove di recupero sostenute e alle possibilità di affrontare la classe successiva; - particolare attenzione deve essere rivolta agli allievi con bisogni educativi speciali per i quali sia stato redatto un PDP; - per gli studenti stranieri si deve tenere conto della conoscenza dell'italiano come L2 (livelli linguistici di partenza e raggiunti), delle competenze essenziali acquisite e delle caratteristiche delle scuole frequentate in precedenza - la non ammissione alla classe successiva è determinata, come da normativa, anche dalla valutazione 5 nel comportamento



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In accordo con la normativa vigente i criteri adottati sono: - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; - nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato; - il profilo dello studente deve essere visto nel suo insieme, in relazione ai progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, alle eventuali prove di recupero sostenute e alle possibilità di affrontare l'Esame di Stato; - la non ammissione all'Esame di maturità è determinata, come da normativa, anche dalla valutazione 5 nel comportamento

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di riconoscere come utili all'attribuzione del credito scolastico le seguenti attività: 1 - certificazioni linguistiche di livello pari o superiore a quello previsto per l'anno in corso 2 - piazzamento nei primi 10 posti in gare di livello almeno regionale 3 - partecipazione a progetti gratuiti patrocinati dalla scuola con attestazione di frequenza pari o superiore a 18 ore 4 - partecipazione a corsi di potenziamento 5 - partecipazione a progetti europei (PON, ERASMUS, PNRR,) 6 - partecipazioni a competizioni sportive extrascolastiche di livello agonistico per le quali è attivato un Progetto Formativo Personalizzato Il Collegio dei Docenti ha inoltre approvato i seguenti criteri: 1 - se la media è uguale o maggiore di 6,5-7,5-8,5 si assegna di norma il credito massimo della fascia 2 - se la media è maggiore di 9 si assegna di norma il credito massimo della fascia Per ottenere il punteggio più alto all'interno della fascia di credito spettante, è necessario avere almeno 9/10 in condotta Sarà cura del consiglio di classe la ponderata considerazione dei documenti e dei criteri suddetti che costituiscono un contributo all'analisi della figura di ciascun allievo nel suo insieme.

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---



L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO - POPS02000G

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In merito alla valutazione delle competenze che afferiscono all'insegnamento di Educazione Civica, ogni Consiglio di classe, tramite la figura di riferimento del Docente Coordinatore della disciplina, esprimerà una valutazione sommativa che sarà costruita in base alle valutazioni dei singoli docenti titolari dei moduli proposti in ogni singola classe e per ogni singolo anno, e che farà riferimento agli insegnamenti e alle ore previste e riportate in allegato nel Curricolo di Istituto e in Insegnamenti e Quadri Orario.

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In base alla delibera del Collegio dei Docenti del 15-05-2014, si riportano i parametri di riferimento corrispondenti ai livelli di competenze per l'attribuzione dei voti di profitto:

Voto da 1 a 3

L'alunno ha serie difficoltà nell'organizzazione dell'attività scolastica, pertanto non ha acquisito le conoscenze fondamentali. Non è capace di applicare neppure i concetti base in contesti semplici di apprendimento. Non attua strategie comunicative.

Voto 4

L'alunno non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina; applica saltuariamente e senza consapevolezza concetti e procedure di base; si esprime in modo approssimativo, con un lessico generico e inappropriato. Mostra difficoltà nell'elaborazione logica.

Voto 5

L'alunno ha raggiunto soltanto un'assimilazione parziale dei contenuti; applica con difficoltà concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento; si



esprime in modo impreciso, con un lessico non sempre pertinente. Mostra incertezze nei processi logico-elaborativi.

Voto 6

L'alunno ha raggiunto un'assimilazione complessiva dei contenuti disciplinari; mostra abilità di comprensione e applicazione in situazioni note di apprendimento; si esprime con un lessico semplice in modo corretto. Ha capacità logico-elaborative accettabili.

Voto 7

L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera omogenea e si orienta nell'applicazione disciplinare. Comunica in forma funzionale al contesto e appropriata ai diversi scopi linguistici. Riesce ad attuare collegamenti logici e si cimenta nella rielaborazione personale.

Voto 8

L'alunno ha completa e consapevole padronanza dei contenuti. Rivela sicura abilità di analizzare e applicare i dati. Si esprime con un lessico specifico e appropriato. Mostra capacità logico-argomentative anche in situazioni di apprendimento nuove, con sostanziale autonomia nella rielaborazione e/o nella formulazione di un'opinione personale.

Voto 9

L'alunno è determinato nello studio e motivato ad approfondire in maniera personale. Ha una sicura e completa padronanza dei contenuti che applica seguendo procedure appropriate e con un metodo efficace e personale. Si esprime con proprietà e chiarezza, usando un lessico specifico e vario. Mostra buone doti di ragionamento ed è capace di motivare efficacemente le proprie opinioni. Rivela un'apprezzabile autonomia di rielaborazione personale.

Voto 10

L'alunno ha acquisito i contenuti disciplinari con completezza e profondità. Rivela originalità nell'applicazione delle conoscenze, attuando percorsi e procedimenti efficaci e personali. Si esprime con sicura padronanza delle tecniche comunicative e del lessico specialistico. Possiede notevoli capacità logiche e critiche. Attua strategie di ricerca autonoma ed è capace di orientarsi in approfondimenti e indagini personali.

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**



#### DESCRITTORI

##### Voto 10

- Rispetto consapevole degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni.
- Frequenza costante.
- Svolgimento puntuale e responsabile delle consegne scolastiche.
- Collaborazione proficua e motivata con il gruppo classe.

##### Voto 9/8

- Rispetto degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.
- Interesse e partecipazione alle lezioni.
- Frequenza costante. • Svolgimento regolare delle consegne scolastiche.
- Collaborazione con il gruppo classe.

##### Voto 7/6

- Rispetto alterno degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto (sanzionato dagli organi competenti).
- Limitata attenzione e/o selettiva partecipazione alle attività scolastiche.
- Frequenza caratterizzata da assenze programmate.
- Svolgimento dei compiti assegnati non sempre secondo le scadenze.
- Collaborazione non sempre fattiva con il gruppo classe.

##### Voto 5/insufficiente

- Reiterate infrazioni del Regolamento di Istituto (sanzionate dagli organi competenti).
- Disinteresse generale per le attività didattiche.
- Assenze numerose e non giustificate.
- Inadempienza nelle consegne scolastiche.
- Assiduo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri generali approvati dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- la valutazione finale dell'allievo deve tenere conto del numero e della gravità delle insufficienze, delle aree disciplinari coinvolte e del loro ruolo nel caratterizzare il corso di studi;



- il profilo dello studente deve essere visto nel suo insieme, in relazione ai progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, alle eventuali prove di recupero sostenute e alle possibilità di affrontare la classe successiva;
- particolare attenzione deve essere rivolta agli allievi con bisogni educativi speciali per i quali sia stato redatto un PDP;
- per gli studenti stranieri si deve tenere conto della conoscenza dell'italiano come L2 (livelli linguistici di partenza e raggiunti), delle competenze essenziali acquisite e delle caratteristiche delle scuole frequentate in precedenza

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In accordo con la normativa vigente i criteri adottati sono:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato;
- il profilo dello studente deve essere visto nel suo insieme, in relazione ai progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, alle eventuali prove di recupero sostenute e alle possibilità di affrontare l'Esame di Stato;

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In base a delibera del Collegio dei Docenti, per l'assegnazione del punteggio nelle classi terze, quarte e quinte:

- le esperienze che possono dar luogo a crediti non devono avere carattere occasionale;
- le attestazioni devono altresì indicare chiaramente il periodo e la durata dell'attività svolta.

La recente riforma della scuola (L. 107/15, art. 30) sottolinea l'importanza delle varie esperienze maturate dall'allievo: "Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello



svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente”.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola continua a sostenere gli alunni in difficoltà, mettendo a disposizione in comodato d'uso libri di testo e dispositivi digitali e rendendo facilmente accessibili i vari spazi della scuola. Di norma risultano efficaci gli interventi calibrati sul tipo di disabilità, volti al coinvolgimento della classe. Gli insegnanti curricolari applicano in genere una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei PEI e quelli di sostegno incentivano quanto deliberato in sede di GLO. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in sede di C.d.C. e poi verificato a fine anno in sede di GLO. Per studenti con BES si attuano gli interventi previsti dal GLI, che elabora il Piano Annuale di Inclusione. I Piani didattici Personalizzati sono monitorati e aggiornati dal Consiglio di Classe ed a fine anno vengono verificati alla presenza dei genitori. L'accoglienza degli studenti stranieri è regolata da un Protocollo che individua finalità, prassi e compiti dell'Istituzione, regola il percorso di integrazione nella classe e opera un adattamento del curriculum e dei criteri di valutazione. La scuola organizza, nell'ambito del Progetto Intercultura, laboratori di Italiano L2 per lo sviluppo delle abilità comunicative e del metodo di studio. Sono presenti alunni tutor con funzione di mediatori culturali attivi. Tali figure si sono rivelate efficaci per il successo formativo e nella lotta contro la dispersione scolastica. L'Istituto continua ad avvalersi di un mediatore culturale; tale figura si è rivelata molto efficace nel coinvolgimento attivo dei genitori degli studenti sinofoni in un percorso di assimilazione della lingua e di reale integrazione. La scuola attua il Progetto Res Publica di Cittadinanza Attiva. Il Consiglio di Classe effettua un costante monitoraggio delle difficoltà indirizzando gli studenti che le riscontrano a corsi di sostegno, peraltro aperti a tutti coloro che lo richiedano, e pianificando attività di recupero in orario sia curricolare che extracurricolare per sanare le carenze diffuse. Corsi estivi vengono offerti per favorire il recupero di conoscenze e competenze degli studenti con sospensione del giudizio. Esistono, inoltre, attività di tutoring volte ad arginare la dispersione scolastica e di peer education (Banca del tempo). Da alcuni anni sono stati attivati alcuni corsi di potenziamento, anche per discipline extra-curricolari. Altre iniziative sono risultate efficaci nel potenziamento di particolari attitudini disciplinari: gli studenti hanno partecipato con successo a gare e manifestazioni a livello nazionale (Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Italiano, Cultura e Talento, Scacchi, Neuroscienze



ecc.) e preso parte a diversi progetti europei (Erasmus+), nonché conseguito certificazioni linguistiche internazionali. Infine, per gli studenti con BES, si ricorre frequentemente ad attività peer to peer.

Punti di debolezza:

L'Istituto di norma organizza alcune attività di formazione per insegnanti sulla didattica inclusiva, anche se non sempre si registra la partecipazione di tutti i docenti. I progetti sui temi interculturali e d'inclusione coinvolgono una buona parte degli alunni, anche se potrebbero essere implementati. Competenze sociali, partecipazione attiva, valorizzazione delle diversità sono questioni diffusamente affrontate; occorre tuttavia favorire ulteriormente attività legate al tema delle generazioni in bilico e all'eguaglianza di genere. Il potenziamento viene offerto solo per alcune discipline poiché l'Istituto non ha potuto beneficiare di tutto il personale richiesto. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci, ma non sempre soddisfano la richiesta esistente a causa di limiti di budget.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La F.S., acquisite le domande di iscrizione degli alunni con disabilità, prende contatti con la famiglia e la scuola di provenienza, al fine di pianificare le attività e la programmazione individualizzata. A inizio anno scolastico la F.S. prende accordi con gli specialisti della USL per stabilire la data di redazione del



PEI, al cui incontro sono invitate tutte le figure sotto menzionate.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti dei singoli Consigli di classe  
Funzione strumentale per l'inclusione  
Genitori  
Alunni se maggiorenni  
Specialista dell'ASL  
Educatori  
Associazioni del territorio.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alle riunioni di GLHO, dando il proprio contributo sia sui possibili percorsi scolastici che extrascolastici (PCTO, interventi riabilitativi di sostegno all'autostima e alla percezione del sé).

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento                      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stabilite dai docenti del C.d.C., in base a quanto deliberato nei PEI, nei PDP e nei PDP transitori dei singoli studenti.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico è un momento delicato per tutti gli alunni e particolarmente per coloro che hanno un disturbo o una disabilità. La F.S. ha cura di informare i docenti curricolari e di sostegno (per coloro che godono della L. 104) sulle caratteristiche individuali degli alunni e le modalità di inserimento e accoglienza di ognuno. Per quanto attiene all'orientamento formativo e lavorativo, la F.S. prende contatti con i referenti dell'Università o delle strutture per l'inserimento lavorativo protetto, al fine di condividere il percorso scolastico concluso dagli studenti e poter progettare il proseguimento lavorativo o di formazione.

### Principali interventi di miglioramento della qualità



## dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

## Approfondimento

---

Il processo di inclusione implica l'assunzione di un atteggiamento di accoglienza, di apertura e di disponibilità, anche all'innovazione didattica, volto a sostenere il percorso scolastico di tutti, garantendo ad ognuno il successo formativo e una didattica "per tutti e per ciascuno".

In particolare nei sistemi educativi e formativi, "includere" significa rimuovere ogni barriera che ostacoli gli apprendimenti e la partecipazione, superando la logica e la pratica dei "bisogni educativi speciali" (Booth T., Ainscow M., 2004), nell'ottica di una "speciale normalità" (Ianes D., 2006).

La dimensione dell'inclusione, nel nostro liceo, punta alla conoscenza delle reali esigenze degli studenti e alla conseguente strutturazione di percorsi che sostengano l'inserimento, l'orientamento in ingresso, l'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo di tutta l'utenza.

Le attività programmate, al raggiungimento di tali obiettivi, comprendono i seguenti progetti, in continuità con la tradizione del nostro Istituto:

TUTORARE PER ACCOGLIERE ( Proff. Lascialfari, Pucci S.) ·

ORIENTAMENTO IN INGRESSO (F.S. prof.ssa Di Bella) ·

RECUPERO (referente prof.ssa Gison) ·

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, svantaggio e difficoltà (referente prof.ssa Bargiacchi) ·

DISABILITA' (F.S prof.ssa Nucera)



DSA (referente prof.ssa Cavaliere)·

INTERCULTURA (FF.SS prof.ssa Pietrarroia e prof.ssa Gragnanelli) ·

CIC (referente prof.ssa Chiaramonte, in collaborazione con esperto esterno psicologo)

SPORTELLO MOTIVAZIONALE (referente prof.ssa Chiaramonte) ·

BANCA DEL TEMPO (Proff. Melozzi e Scala)

E' presente inoltre nell' Istituto il GLI istituito ai sensi del D.lgs 66/2017. Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) opera non solo a favore degli alunni con disabilità, ma anche di tutti gli altri alunni con Bisogni educativi speciali che, pur non in possesso della certificazione ai sensi della L 104/92, necessitano comunque di attenzioni educative peculiari. Il GLI, dunque, è un gruppo che lavora per l'inclusione di tutti; si occupa di rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, confrontarsi sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, coordinare le proposte emerse ed elaborare annualmente una proposta di Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES. Tutte le informazioni relative al Piano dell'Inclusione sono reperibili sulla pagina Web del Liceo Copernico.



## Aspetti generali

Il Liceo "N. Copernico" è composto da un unico edificio su 4 piani. L'Istituto ha predisposto negli ultimi anni quattro aule per l'accoglienza di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Ogni aula è fornita di computer e monitor touch.

La scuola offre moderni laboratori dotati di dispositivi multimediali e AI per lo studio base della biologia, della chimica, della matematica e della fisica, delle lingue, di un'aula DSD, di un'Aula Magna e di una biblioteca. Vi sono tre palestre all'interno dell'edificio e all'esterno un campo di calcetto, un campo di pallavolo e una pista di atletica. Agli studenti è riservata uno spazio per riunioni. Il bar-tavola calda, posizionato al piano terreno dell'edificio, e la zona mensa vengono utilizzati da studenti, docenti e personale ATA. Nell'edificio è stata inoltre collocata e inaugurata una sezione distaccata del Museo di Scienze Planetarie, frutto della collaborazione del Liceo con le istituzioni locali.

### RETE WI-FI e LAN

Il nostro Liceo ha potenziato la propria rete grazie ad un finanziamento ottenuto con un bando PON (Piano Operativo Nazionale). L'Istituto si è dotato di un server, composto da 4 server virtuali internet: alunni, segreteria, cartellino timbratura del personale, limesurvey per accordi con l'università. L'Istituto è dotato di un firewall per il filtro degli accessi a Internet, circa 20 "access point" di ultima generazione che coprono tutta l'area del Liceo (interna e esterna), e due "managed switch" ad ogni piano per la gestione e monitoraggio sia della rete LAN che Wi-Fi.

La rete internet su cavo in fibra dell'Istituto, realizzata con finanziamento PON e gestita da "controller", si articola in due reti LAN separate: la prima dedicata alla Segreteria (uffici amministrativi, segreteria didattica, ufficio del DSGA, presidenza, vicepresidenza) costituita da PC con sistema operativo Windows; la seconda, dedicata agli altri spazi ad uso didattico, costituita da PC con sistema operativo Windows, Linux e Chrome-Box nelle aule e nei laboratori e PC con sistema operativo Windows nel laboratorio informatico e Windows e Linux in sala docenti; questa seconda rete LAN comprende anche il sistema Wi-Fi (MANAGEMENT, DOCENTI, OSPITI, SEGRETERIA, STAFF, SERVIZIO) per configurazione separata dalle precedenti. L'accesso degli utenti della rete della segreteria è gestito da server Windows sul quale sono attivi anche servizi di condivisione file e salvataggio dati.

La scuola, negli ultimi anni ha realizzato un ulteriore ampliamento e potenziamento della propria connessione Wi-Fi, nonché della banda di connessione dati tramite fibra ottica.

La scuola ha acquisito, tramite fondi PNRR, un pacchetto comprendente 96 Chromebook che



serviranno di supporto alle attività in aula; il materiale sarà collaudato e messo a disposizione entro la primavera 2024.

#### LE AULE

La maggior parte delle aule è dotata di un Chrome-Box, con sistema operativo "Chrome-OS", collegato a un monitor individuale di servizio dell'utente a 27 "pollici" touch e a un monitor smart a parete da 65 "pollici"; nelle aule prive dello smart monitor è presente un videoproiettore installato a soffitto e collegato al PC per la condivisione di materiale didattico.

#### LABORATORI E AULE DIDATTICHE

Il laboratorio di Informatica comprende 25 desktop su tavoli collegati in rete, un PC desktop come Master-Docente, un videoproiettore a soffitto collegato al PC Master-Docente, una stampante laser bianco/nero A4, una stampante laser a colori A4 e uno scanner piano usb A4.

L'AULA DSD-RAUM, destinata a corsi, esami e certificazioni di lingua tedesca, comprende uno smart monitor touch 65 "pollici" a parete e un PC notebook con casse audio professionali, un videoproiettore (SMART TV) e una lavagna luminosa per fogli lucidi. L'aula è usata anche per i colloqui del CIC.

L'AULA MAGNA comprende un PC a tavolino desktop collegato a un videoproiettore, un telo a parete motorizzato 180x180cm per proiezione, due microfoni e un armadio rack contenente mixer, amplificatore, lettore DVD e VHS.

LA BIBLIOTECA è dotata di un PC notebook comprensivo di casse audio amplificate, di un videoproiettore a soffitto con telo per proiezione 120x180cm e di 4 PC desktop su tavoli. La biblioteca è unica per docenti, non docenti e studenti; possiede circa 13.800 documenti (libri, libri di pregio, periodici, settimanali e altri supporti non cartacei) utilizzabili per il prestito e la consultazione.

La SALA INSEGNANTI è dotata di 10 PC collegati in rete, con sistema operativo Windows Linux e Chrome OS, due fotocopiatrici collegate in rete e utilizzabili come stampanti. L'adiacente sala per il ricevimento dei genitori è dotata di 6 Notebook con sistema operativo Windows attivati per i ricevimenti al bisogno.

La STANZA C.E.D. (Centro Elaborazione Dati), con accesso consentito solo al personale autorizzato, per la gestione delle due reti LAN (segreteria e didattica) e della rete WiFi, contiene un Server, un firewall per filtrare dati in uscita e in entrata, uno switch 24 porte, un gruppo di continuità UPS, un PC di controllo rete e funzionalità di sistema e una stampante laser bianco/nero, contenuti al centro



della stanza in un rack.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: UN TRIMESTRE E UN  
PENTAMESTRE

### Figure e funzioni organizzative

---

|                      |  |    |
|----------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | Supporto e eventuale sostituzione del DS nelle attività organizzative quotidiane.  | 2  |
| Funzione strumentale | Collaborano con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Piano annuale delle attività, in relazione agli aspetti di loro competenza, nonché al monitoraggio e valutazione dello stesso. Il numero e le caratteristiche delle funzioni strumentali richieste per questo anno scolastico, unitamente alle responsabilità di ciascun docente nominato, sono state sollecitate dalle esigenze del Sistema Qualità e assegnate ai seguenti ambiti di riferimento: PTOF ; Intercultura; Inclusione; Orientamento in entrata. | 4  |
| Capodipartimento     | Coordinano la programmazione curriculare ed extracurriculare che riguarda le materie insegnate nel gruppo disciplinare; promuovono e coordinano la somministrazione di prove comuni nelle classi parallele; compiono il monitoraggio dei debiti formativi; seguono la progettazione del recupero e la valutazione dei suoi esiti; coordinano i lavori di eventuali gruppi  | 10 |



|                             |   |   |
|-----------------------------|---|---|
|                             | <p>di docenti e l'attribuzione di incarichi specifici all'interno dell'area; curano i rapporti con i docenti Funzioni Strumentali. Coordinano i lavori dei Dipartimenti disciplinari che sono formati dai gruppi degli insegnanti delle medesime discipline e che si riuniscono per la stesura della programmazione annuale e per la formulazione di progetti. I Capidipartimento attuali sono relativi ai seguenti ambiti disciplinari: Lettere; Lingue Straniere; Matematica e Fisica; Scienze Naturali; Storia e Filosofia; Disegno e Storia dell'Arte; Scienze Motorie; Insegnamento Religione Cattolica; Sostegno.</p> |   |
| Responsabile di laboratorio | <p>Si occupano del corretto funzionamento dei laboratori; controllano la funzionalità delle Palestre. I laboratori attuali sono i seguenti: Fisica; Informatica; Biologia; Chimica; Lingue; Robotica.</p>   | 6 |
| Animatore digitale          | <p>L'Animatore digitale ha un ruolo fondamentale nella diffusione dei temi del PNSD e dell'innovazione a scuola: deve fungere, infatti, da stimolo alla formazione di tutte le componenti scolastiche, in primis degli studenti, favorendone il coinvolgimento.</p>   | 1 |
| Team digitale               | <p>Opera in sinergia con l'animatore digitale, al fine di valutare e programmare le attività necessarie a soddisfare le richieste di tutta la comunità scolastica, nell'ambito dell'innovazione digitale.</p>   | 3 |
| Coordinatore attività FSL   | <p>Predisporre i percorsi di accompagnamento personalizzati per rispondere tempestivamente ed efficacemente alle richieste di studenti e famiglie, in raccordo con gli insegnanti dei singoli CdC e di Area; coordina attività di tutoring</p>  | 1 |



|                               |  |   |
|-------------------------------|--|---|
|                               | <p>e di counseling; coordina attività informative (università, corsi di formazione post-diploma, stage e studio all'estero, prospettive del mercato del lavoro, ecc.), rivolte agli studenti in uscita, in raccordo con i docenti dei CdC e d'Area e i referenti dei PCTO; pubblica i materiali tra studenti, docenti, famiglie; predispone i calendari delle attività previste; realizza una pagina specifica sul sito web della scuola; coordina e organizza incontri specifici, anche all'interno dell'Istituto, rivolti a studenti e famiglie.</p> |   |
| Responsabile palestre         | Controlla il corretto funzionamento dei dispositivi e delle attrezzature presenti  | 1 |
| Referente di Area             | Collaborano con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Piano annuale delle attività, in relazione agli aspetti di loro competenza, nonché al monitoraggio e valutazione dello stesso. Il numero e le caratteristiche dei responsabili di area richiesti per questo anno scolastico, unitamente alle responsabilità di ciascun docente nominato, sono state sollecitate e assegnate nei seguenti ambiti di riferimento: QUALITA'; PON; BES; DSA; RECUPERO E POTENZIAMENTO; ORIENTAMENTO IN USCITA.  | 6 |
| Nucleo interno di valutazione | Il Nucleo interno di valutazione si occupa dell'autovalutazione di istituto, della compilazione del RAV, dell'analisi degli esiti sia scolastici che nelle prove standardizzate nazionali e agisce come gruppo di valutazione per il miglioramento degli Esiti INVALSI e il monitoraggio costante dell'avanzamento dell'istituto nel perseguire le priorità e gli obiettivi fissati nel Piano di miglioramento.  | 6 |



|                   |   |   |
|-------------------|---|---|
| Referente INVALSI | La referente Invalsi segue le procedure di somministrazione delle prove standardizzate nazionali, analizza gli esiti degli studenti e monitora la valutazione degli apprendimenti | 1 |
|-------------------|---|---|

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

|  |   |    |
|--|---|----|
| A011 - DISCIPLINE<br>LETTERARIE E LATINO | Ventitré (23) unità attive su cattedra.<br>Impiegato in attività di:<br><ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 23 |
|--|---|----|

|                              |   |   |
|------------------------------|---|---|
| A019 - FILOSOFIA E<br>STORIA | Otto (8) unità attive su cattedra più una (1) unità di potenziamento<br>Impiegato in attività di:<br><ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 9 |
|------------------------------|---|---|

|                   |  |   |
|-------------------|--|---|
| A026 - MATEMATICA | Tre (2) unità attive su cattedra e una (1) di potenziamento<br>Impiegato in attività di:<br><ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 3 |
|-------------------|--|---|



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

|   |  |    |
|---|--|----|
|   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>  |    |
| A027 - MATEMATICA E<br>FISICA   | Quindici (15) unità attive su cattedra e una<br>cattedra di potenziamento<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 16 |
| A046 - SCIENZE<br>GIURIDICO-ECONOMICHE  | Una (1) unità su potenziamento<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>  | 1  |
| A050 - SCIENZE<br>NATURALI, CHIMICHE E<br>BIOLOGICHE  | Sette (7) unità attive su cattedra più una (1) di<br>potenziamento<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>                                 | 8  |
| ADSS - SOSTEGNO   | 6 docenti in organico di diritto e 17 docenti in<br>organico di fatto<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>  | 23 |
| AS2A - LINGUE E<br>CULTURE STRANIERE<br>NELL'ISTRUZIONE<br>SECONDARIA DI II<br>GRADO (FRANCESE) | tre (3) unità attive su cattedra e una (1) di<br>potenziamento<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>   | 4  |



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

dieci (10) unità attive su cattedra e una (1) di  
potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

11

AS2C - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (SPAGNOLO)

Un' unità attiva su cattedra.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AS2D - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (TEDESCO)

Tre unità attive su cattedra e una di  
potenziamento (COE)  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

BA02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(FRANCESE)

Una (1) unità su cattedra  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(INGLESE)

Una (1) unità su cattedra  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BC02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA

Una (1) unità attiva  
Impiegato in attività di:

1



| Scuola secondaria di<br>secondo grado - Classe di<br>concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

(SPAGNOLO)

- Insegnamento

BD02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(TEDESCO)

Una (1) unità attiva su cattedra  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento del personale ATA e gestione finanziario-contabile dell'Istituto

Ufficio protocollo

Protocollo in ingresso e in uscita di tutta la documentazione

Ufficio acquisti

Gestione delle procedure di acquisto, secondo quanto stabilito dal regolamento interno

Ufficio per la didattica

Gestione dei fascicoli personali degli alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione dei fascicoli personali dei lavoratori a tempo determinato

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

News letter <http://copernicoprato.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://copernico.prato.it/modulistica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE RIS-PO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE AMBITO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **RETE SIC**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE NEW HAVEN UNIVERSITY**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE DSD SCHULE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON INSTITUT FRANCAIS**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIFI PER TFA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON MONASH UNIVERSITY**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE DI FRANCESISTICA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - UNIFI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTE DI PROTOCOLLO DI INTESA

### **Approfondimento:**

Supporto nelle attività sperimentali del Liceo Matematico



## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON DIPARTIMENTO DI STATISTICA - UNIFI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTE DI PROTOCOLLO DI INTESA

### **Approfondimento:**

---

Supporto nelle attività sperimentali del Liceo Matematico

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON DIPARTIMENTO DI STORIA - UNIFI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTE DI PROTOCOLLO DI INTESA

## Approfondimento:

Supporto nelle attività sperimentali del Liceo Matematico

## Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON UNISI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

Progettazione di attività traduttoria avanzata

## Denominazione della rete: RETE PER LA DIDATTICA DELLA STORIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il nostro Liceo, come in generale le scuole superiori italiane, presenta un significativo numero di



alunni che affrontano con insofferenza lo studio della storia. Tale disaffezione ha come conseguenza immediata la superficialità nell'affrontare la disciplina, ma alla lunga la carente formazione di cittadini consapevoli. La scuola si può proporre, pertanto, di condurre una didattica partecipata e per competenze, anche con riferimento ad altri ambiti disciplinari (letterature, arte, scienze, educazione civica), utilizzando il metodo di insegnamento-apprendimento laboratoriale e trans-mediale in un'ottica di sperimentazione.

Si è realizzata così un'unità di intenti interscolastica degli Istituti secondari della provincia di Prato, attraverso la "Rete per la didattica della Storia", con capofila Liceo "N. Copernico" di Prato

Partner: UNIFI, Museo della Deportazione di Prato; Istituto Dagomari; Istituto Gramsci Keynes; Istituto Buzzi, Convitto Cicognini. Istituto Cicognini Rodari, Istituto Livi- Brunelleschi. La Rete si propone di condividere delle buone pratiche nella didattica della storia, attraverso il confronto tra i percorsi in atto, gli strumenti utilizzati e le metodologie rivelatesi efficaci, nonché la razionale diffusione delle iniziative realizzate dalle singole scuole.

## Denominazione della rete: RETE VIP (VALUTAZIONE IN PROGRESS)

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul> |
| Risorse condivise               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>                                  |
| Soggetti Coinvolti              | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>                      |



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il Liceo "Copernico" ha aderito alla Rete Nazionale "We Debate" a partire dall'a.s. 2025/2026, riconoscendo nel Debate (dibattito regolamentato) una metodologia didattica innovativa e formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali e comunicative. L'adesione consente all'Istituto di allineare la propria offerta formativa alle pratiche educative più avanzate, partecipando a un network nazionale di formazione, confronto e competizioni ufficiali.

## Denominazione della rete: TEACH FOR ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Rete per la formazione del personale aspirante alla professione docente

### Denominazione della rete: RETE PEZ

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DI PISA

---

---

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE DEI LICEI MATEMATICI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE VIP (VALUTAZIONE IN PROGRESS)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI IN BACKGROUND MIGRATORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: OFFICINA LETTERARIA**

---

Incontri con esperti di letteratura

|             |   |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

|                    |                  |
|--------------------|------------------|
| Modalità di lavoro | • Ricerca-azione |
|--------------------|------------------|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

### **Titolo attività di formazione: SCUOLA TEDESCA DSD**

---

Incontri formativi per insegnanti di tedesco, relativamente alle procedure degli esami DSD I e DSD II, con particolare riferimento a competenze scritte e di ascolto

|             |                    |
|-------------|--------------------|
| Destinatari | DOCENTI DI TEDESCO |
|-------------|--------------------|

|                    |            |
|--------------------|------------|
| Modalità di lavoro | • Workshop |
|--------------------|------------|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

### **Titolo attività di formazione: ETWINNING**

---



Progetti sulla piattaforma e loro gestione

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Destinatari               | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni   |
| Modalità di lavoro        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo   |

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO**

---

Laboratori formativi su temi cardine per i neoassunti

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Destinatari               | Docenti neo-assunti  |
| Modalità di lavoro        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito                       |

## **Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO A CURA DEI SINGOLI DIPARTIMENTI**

---

I Dipartimenti organizzano attività di autoformazione

|             |                             |
|-------------|-----------------------------|
| Destinatari | DOCENTI CURRICOLO VERTICALE |
|-------------|-----------------------------|



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERMANENTE PER IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

Formazione rivolta a tutti i docenti del Liceo, messa a punto considerando sia i bisogni formativi espressi dai singoli docenti, sia le proposte del Dirigente Scolastico, determinate anche dalla normativa scolastica vigente. Interventi mirati alla formazione del personale docente sulla base dei bisogni formativi emergenti.

Destinatari

IL COLLEGIO DOCENTI DEL LICEO

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERMANENTE**



## DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

---

La scuola progetta in alcuni momenti azioni formative a breve e a lungo termine che coinvolgano l'intera comunità scolastica (personale docente, personale non-docente, genitori, studentesse e studenti) con focus sulle parole-chiave: cura -star bene a scuola - la relazione - e su tematiche espresse dai bisogni del territorio.

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Destinatari               | TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA   |
| Modalità di lavoro        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola  |

## Titolo attività di formazione: RETE DI STORIA - Risoluzione dei conflitti e Perdono come virtù civile

---

La scuola si propone di condurre una didattica partecipata e per competenze, anche con riferimento ad altri ambiti disciplinari (letterature, arte, scienze, educazione civica), utilizzando il metodo di insegnamento-apprendimento laboratoriale e trans-mediale in un'ottica di sperimentazione. L'attività passa anche attraverso la condivisione di buone pratiche nella didattica della storia, attraverso il confronto tra i percorsi in atto, gli strumenti utilizzati e le metodologie rivelatesi efficaci, nonché la razionale diffusione delle iniziative realizzate dalle singole scuole.

|                    |   |
|--------------------|---|
| Destinatari        | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni                               |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: DIDATTICA LABORATORIALE E METODOLOGIE INNOVATIVE

Anche in vista dell'attivazione del nuovo indirizzo del Liceo scientifico opzione scienze applicate è necessaria una formazione specifica sulla didattica laboratoriale (learning by doing) affinché l'apprendimento sia veramente efficace.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: ASPETTI PSICOLOGICI DELL'ADOLESCENZA



Per affrontare le criticità che la complessità dell'età adolescenziale presenta si ritiene necessario un approfondimento delle principali tematiche legate all'adolescenza perché solo attraverso la loro conoscenza si possono mettere in atto le azioni necessarie per garantire il benessere degli studenti e di conseguenza il loro successo formativo.

|                    |   |
|--------------------|---|
| Destinatari        | Tutti i docenti   |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |

## **Titolo attività di formazione: DIMENSIONE INTERCULTURALE**

Dato il crescente aumento degli studenti stranieri nell'istituto, si ritiene necessaria una maggiore conoscenza e comprensione delle culture straniere presenti nel territorio.

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Destinatari               | Tutti i docenti   |
| Modalità di lavoro        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola  |

## **Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

A conclusione della formazione sulla transizione digitale con il PNRR DM 66/2023 e del



multilinguismo (DM 65/2023), è opportuno proseguire nella formazione sulle continue sfide che la tecnologia ci pone affinché le competenze acquisite possano consolidarsi nella pratica quotidiana.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

## Approfondimento

---

Nell'anno scolastico 2016-17 il Liceo "N. Copernico" è divenuto scuola polo, ruolo mantenuto dalla scuola fino all'anno scolastico 2022-2023, per la Formazione del personale docente dell'ambito territoriale 22 di Prato. Dall'analisi delle richieste dei docenti pratesi sono emerse delle aree di notevole interesse formativo e su di esse sono stati attivati inizialmente i seguenti corsi:

- 1) Autonomia organizzativa e didattica: imparare a progettare
- 2) Didattica per competenze
- 3) Formazione sulle abilità linguistiche e sulle abilità CLIL.
- 4) Formazione sulle nuove tecnologie per i nuovi ambienti digitali.

Negli anni scolastici successivi il Liceo ha organizzato corsi su varie tematiche emerse da indagini condotte a livello territoriale.

I progetti di formazione e di aggiornamento del nostro Istituto fanno proprie le indicazioni ministeriali in materia di formazione continua degli insegnanti del liceo "Copernico"; fanno riferimento ai fondi del PNRR DM 65/66.





## ISTRUZIONE

---

Tematica dell'attività di formazione                      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari                                      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro                              • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete                      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: ASSENZE DEL PERSONALE

---

Tematica dell'attività di formazione                      Gestione amministrativa del personale

Destinatari                                      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro                              • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete                      Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

---

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola